

## Note dell'artista

*Ain't I a Woman?*, 2004 – 2024, 150 fazzoletti, ricamo su seta

### 1) Jane Addams

Jane Addams nacque il 6 settembre 1860 nella piccola città di Cedarville, Illinois, e fu la prima di otto figli. Dopo la morte del padre, Jane e il resto della sua famiglia si trasferirono a Filadelfia, dove frequentò il Women's Medical College, cercando di realizzare il suo sogno d'infanzia di diventare medico e rendersi utile per gli altri. Tuttavia, Jane non si laureò mai. Dal 1883 al 1885 decise invece di fare un primo viaggio in Europa con la matrigna, ma fu solo nel 1887, quando viaggiò nuovamente in Europa con un gruppo di amici, che la sua vita iniziò a prendere una direzione. Quando Jane arrivò a Londra rimase stupita dalla grande quantità di povertà causata dalla industrializzazione del paese. Vide anche la prima casa di accoglienza al mondo chiamata *Toynbee Hall*, utilizzata per istruire gli operai, da cui nacque il suo interesse per la riforma sociale.

Al suo ritorno negli Stati Uniti, Jane si recò a Chicago e trasformò una vecchia villa in un centro di accoglienza chiamato *Hull House*, che utilizzò per prendersi cura dei bambini, offrire assistenza medica e cercare di eliminare i rifiuti che causavano malattie nelle strade della città. Mentre si trovava a Chicago, riuscì anche a educare i poveri, parlando frequentemente con gruppi religiosi, club femminili e anche con studenti universitari. Un aspetto molto importante di *Hull House* per Jane Addams era costituito dal programma dedicato all'arte, nel quale vedeva la chiave per esprimere le diversità e nello stesso tempo per promuovere l'interazione collettiva, la scoperta di sé e degli altri, lo svago e l'immaginazione, contro il modello educativo dominante che faceva rientrare l'individuo in un lavoro specifico o in una posizione specifica.

Nel 1898, Jane cominciò a farsi conoscere in tutto il paese per i suoi discorsi e fu persino invitata a incontrare il presidente Woodrow Wilson da un suo caro amico, Charles R. Crane. Inoltre, cercò di impedire lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, sebbene fosse inevitabile, e divenne un ufficiale del partito progressista e nel 1915 presidente della Women's International League for Peace and Freedom. Le fu anche offerto un posto nella Croce Rossa, ma rifiutò perché l'organizzazione era gestita da militari e, quindi, sosteneva la guerra.

Nel 1931, Jane ricevette il Premio Nobel per la pace, compreso il suo contributo al disarmo mondiale dopo la Prima Guerra Mondiale, *Hull House* e molti altri successi. Morì il 21 maggio 1935, avendo scritto molti libri sulla prostituzione, i diritti delle donne, la delinquenza giovanile e il militarismo, e cercando di realizzare il suo sogno di rendere felice ogni bambino.

### 2) Susan B. Anthony

*"Le donne non devono dipendere dalla protezione di un uomo, ma devono essere educate a proteggersi da sole."*

Susan Brownell Anthony nacque il 15 febbraio 1820 nella piccola città di Adams, Massachusetts, seconda di otto figli. Fin da subito, Anthony si dimostrò intelligente e dotata di capacità di leadership, frequentando scuole private e insegnando da quando aveva 15 anni fino ai 30 anni. Nel 1849 divenne presidente della sezione di Rochester delle *Daughters of Temperance*, un'associazione dedicata al proibizionismo. Questo fu solo il primo di molti gruppi e associazioni di cui fece parte nel corso della sua vita.

Fondò la *Women's State Temperance Society* (1853) e la *Women's Loyal League* (1863) per l'emancipazione degli schiavi, fu membro della *American Anti-Slavery Society* (1856-1861) e, nel 1869, insieme alla sua amica e collega Elizabeth Cady Stanton, creò la *National Woman's Suffrage Association*. Pubblicò insieme a lei un giornale chiamato *The Revolution*, in cui si faceva un appello per i diritti delle donne, con lo slogan "Gli uomini i loro diritti e nient'altro, le donne i loro diritti e nient'altro." Sempre nel 1870, fondò e divenne presidente della *Workingwomen's Central Association*.

Nel 1878 Anthony scrisse la proposta di emendamento che portò, il 18 agosto 1920, alla creazione del 19° Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti, che garantiva alle donne il diritto di voto. Nel 1888 fondò anche l'*International Council of Women*, includendo 48 paesi, di seguito la *National Woman's Suffrage Association* (di cui fu presidente dalla sua istituzione nel 1890 fino al 1900) e nel 1904 l'*International Woman Suffrage Council*. Riuscì anche a fare in modo che l'Università di Rochester accettasse le donne a partire dal 1900.

Anthony morì il 13 marzo 1906 nella sua casa di Madison Street a Rochester, New York, a causa di una polmonite e di insufficienza cardiaca, avendo guidato la sola rivoluzione non violenta che si sia mai verificata negli Stati Uniti e lottando per i diritti delle donne. Le sue ultime parole pubbliche, "Il fallimento è impossibile", divennero il grido di battaglia del movimento per il suffragio femminile. Il 2 luglio 1979 fu coniata la moneta da un dollaro in onore di Susan B. Anthony.

### 3) Judy Chicago

Judy Chicago (Chicago, IL, 1939) è un'artista, autrice, femminista ed educatrice, la cui carriera si estende su quattro decenni. Negli anni '70, Chicago è stata una pioniera, attraverso programmi innovativi per donne presso la California State University di Fresno e successivamente alla California Institute of the Arts. La sua arte è stata più volte esposta negli Stati Uniti e a livello internazionale e i suoi libri pubblicati hanno trasmesso il suo lavoro e la sua filosofia a lettori di tutto il mondo. Ha ricevuto numerosi premi e lauree honoris causa da prestigiose università. Le sue opere sono presenti nelle collezioni di musei di tutto il mondo.

### 4) Santa Giovanna D'Arco

Conosciuta anche come Jeanne d'Arc e Jeanne la Pucelle, Giovanna d'Arco nacque in Francia, vicino al confine con la Borgogna, il 6 gennaio 1412. soli 13 anni Giovanna D'Arco cominciò a sentire voci che credeva fossero di San Michele Arcangelo, Santa Caterina d'Alessandria e Santa Margherita d'Antiochia. Le voci le dissero che la sua missione era quella di salvare la Francia e, su loro ordine, si recò al castello del Delfino Carlo di Francia a Chinon per riferirgli quanto le voci le avevano detto.

Ben presto, Giovanna D'Arco fu inviata con un esercito a Orleans e riuscì a sollevare l'assedio inglese l'8 maggio 1429, iniziando a vincere molte altre battaglie e riconquistando la Francia pezzo per pezzo. Il 17 luglio dello stesso anno, accompagnò il Delfino a essere incoronato re Carlo VII nella Cattedrale di Reims. Questo non sarebbe mai accaduto senza di lei.

Tuttavia, nel maggio del 1430, fu catturata durante una battaglia, venduta all'inglese Giovanni di Lussemburgo per 10.000 corone e processata per stregoneria ed eresia. Il Delfino non fece alcun tentativo per salvarla, anche se si ritiene che gli inglesi avrebbero potuto chiedere un riscatto. Invece, fu condannata dall'Inquisizione e bruciata sul rogo nel cimitero della chiesa di Saint-Rouen il 30 maggio 1431, quando aveva meno di vent'anni. Jean Massieu, che fu testimone della sua morte, racconta: "La donna pia mi chiese, mi supplicò, mentre ero vicino a lei alla fine della sua vita, che andassi alla chiesa vicina e prendessi la croce per tenerla sollevata davanti ai suoi occhi fino alla soglia della sua morte, affinché la croce con Dio appeso rimanesse continuamente davanti ai suoi occhi durante tutta la sua vita."

Nel 1456, Carlo VII annullò la condanna di Giovanna per evitare di dover attribuire il suo regno a una delle pedine del Diavolo. Nel 1904 fu dichiarata Venerabile, nel 1908 fu riconosciuta come Beata e infine, nel maggio del 1920 fu canonizzata dal Papa e divenne Santa. Ha persino una sua festa, una festività nazionale francese che si celebra in una domenica stabilita.

### 5) Aspasia di Mileto

Sebbene non si sappia molto su Aspasia, si è stabilito che la sua nascita avvenne tra il 460 e il 455 a.C. a Mileto, in Grecia. Intorno al 445 a.C., si trasferì ad Atene e divenne una *hetaira*, una sorta di prostituta, ma che era pressoché trattata come una persona appartenente alla classe alta. Fu lì che incontrò gli uomini più potenti e influenti di Atene, tra cui Pericle, con il quale divenne amante. Si pensa che Aspasia abbia avuto una grande influenza su di lui, nonostante non fosse sua moglie. Fu lei a convincerlo, durante il suo governo ad Atene, ad andare in guerra contro Samo per una disputa territoriale. Inoltre, gli diede un figlio, che chiamarono anch'esso Pericle, il quale divenne poi generale e fu giustiziato poco dopo la morte di Aspasia.

Durante il suo soggiorno ad Atene, Aspasia scrisse molti discorsi, poiché si pensa che fosse la leader della retorica nell'epoca classica. Discutè anche di filosofia con Socrate, che la considerava sua maestra. Una delle sue lezioni riguardava un marito e una moglie, ai quali spiegò che non sarebbero mai stati felici finché avessero cercato con ansia il coniuge ideale. Si pensa che proprio grazie a questo suo talento, sia Aspasia sia il figlio divennero bersagli per i nemici di Pericle.

Quando nel 429 a.C. Pericle morì a causa della peste Aspasia incontrò un venditore di pecore di nome Lisicle, che presto divenne suo marito e lo istruì così bene che egli divenne ad Atene un importante leader politico.

Dopo questo periodo, non si sa più nulla di Aspasia, se non che morì intorno al 410 a.C. Tuttavia, è stata una delle poche donne greche a essere ancora ricordata oggi e il suo nome è spesso usato da drammaturghi e storici per dimostrare la filosofia, la retorica e la politica dell'epoca classica in Grecia, nonché le vite di Socrate e Pericle. Fu anche una delle poche a scegliere il proprio nome — Aspasia, che significa "Accolta con grande piacere". Infine, durante la sua vita, insegnò, in qualche modo, la stessa filosofia di Platone e Socrate, due noti filosofi greci a cui molto è attribuito.

## 6) Nancy Witcher Langhorne Astor

*"Non chiediamo superiorità, poiché l'abbiamo sempre avuta; tutto ciò che chiediamo è uguaglianza."*

Sembra che non si sappia molto su Nancy Witcher Langhorne Astor. Nacque nel 1879 a Danville, in Virginia, e successivamente si trasferì a Richmond, nel medesimo stato, dove fu per lo più cresciuta. Nel 1906, durante una visita in Inghilterra, incontrò un uomo influente e ricco di nome Waldorf Astor, e presto si sposarono. Quando nel 1910 Waldorf fu eletto al Parlamento, Nancy venne coinvolta immediatamente nella politica.

Infatti, poco dopo essere diventati Visconte e Viscontessa, Nancy Witcher Langhorne Astor vinse una grande maggioranza di voti per occupare un seggio vacante alla Camera dei Comuni, ricoprendo il ruolo di prima donna eletta nel Parlamento britannico. Durante la sua carica si concentrò principalmente su questioni legate alle donne e ai bambini e fu la prima donna in Parlamento a presentare una proposta di legge. Il progetto di legge che presentò proibiva la vendita di alcolici a individui sotto i diciotto anni di età. Si ritirò dal Parlamento nel 1945 e morì nel 1964 all'età di 85 anni.

## 7) Daw Aung San Suu Kyi

Aung San Suu Kyi nacque nel 1945 a Yangon, in Myanmar, che era precedentemente conosciuta come Rangoon. Fu educata in India e in Inghilterra, dove frequentò l'Università di Oxford. Fu lì che incontrò un uomo di nome Michael Aris e presto si sposarono. Nel 1988, Aung tornò in Myanmar, condividendo le sue nuove idee sulla democrazia, ispirate da Martin Luther King e Mahatma Gandhi. Nello stesso anno, fondò la Lega Nazionale per la Democrazia (nota anche come NLD, dall'inglese National League for Democracy).

Nel luglio del 1989, Aung fu posta agli arresti domiciliari dal governo militare per aver partecipato e organizzato raduni di massa, illegali in Myanmar, a favore della democrazia. Anche mentre era agli arresti domiciliari, nel maggio 1990, l'80% dei seggi in Parlamento fu vinto dalla NLD. Tuttavia, il governo rifiutò di permettere che i seggi venissero occupati. Il 10 luglio 1995, Aung fu rilasciata, ma si rifiutò di lasciare il paese perché sapeva che se fosse andata all'estero non sarebbe mai più potuta tornare. Continuò a diffondere le sue idee politiche, convinta che il Myanmar avesse bisogno di democrazia per sopravvivere. Del resto, il Myanmar ha uno dei peggiori rating in termini di diritti umani nel mondo.

Nel 1990, Aung vinse il Premio Sakharov per la Libertà di Pensiero e nel 1991 il Premio Nobel per la Pace. Nel 1996 fu nuovamente messa sotto arresto domiciliare virtuale, anche se nel 1997 ricevette il dottorato in legge presso l'American University di Washington D.C. e scrisse un libro intitolato *Freedom from Fear and Other Writings* (Libertà dalla paura e altri scritti), che trattava della figura di suo padre e della situazione in Myanmar.

## 8) Jane Austen

Jane Austen nacque il 16 dicembre 1775 a Steventon, Hampshire, Inghilterra, e si formò a Oxford e Southampton. Soltanto dopo il trasferimento a Chawton nel 1809 iniziò a pubblicare le sue opere letterarie in forma anonima, come *Sense and Sensibility* (Ragione e Sentimento) nel 1811 e *Pride and Prejudice* (Orgoglio e Pregiudizio) nel 1813. Successivamente pubblicò *Mansfield Park* ed *Emma* rispettivamente a maggio del 1814 e a dicembre del 1815. Purtroppo, nel 1816 Austen si ammalò e dovette essere trasferita a Winchester per cure mediche. Morì il 18 luglio 1817 e sebbene si ritenga che sia deceduta a causa della malattia di Addison, la causa esatta della sua morte rimane sconosciuta.

## 9) Ella Baker

Ella Baker nacque il 13 dicembre 1903 a Norfolk, in Virginia. Fu Cresciuta fin dall'inizio con un forte sentimento verso l'uguaglianza tra bianchi e neri, poiché era solita ascoltare i racconti della nonna che raccontava di quando era una schiava e di come il suo padrone l'avesse frustata perché si era rifiutata di sposare l'uomo che lui voleva che sposasse.

Ella frequentò la Shaw University a Raleigh, nella Carolina del Nord, e si laureò con lode nel 1927, per poi trasferirsi a New York. Nel 1930 si unì alla *Young Negroes Cooperative League* per sviluppare il potere economico dei neri attraverso la pianificazione collettiva. Dieci anni dopo Ella entrò a far parte della *National Association for the Advancement of Colored People* (NAACP), di cui divenne segretaria di zona e direttrice delle filiali. Anche se si dimise nel 1946, continuò a svolgere un ruolo attivo e a lottare per la desegregazione delle scuole pubbliche di New York. Nel 1957 si trasferì ad Atlanta dove contribuì all'organizzazione della *Southern Christian Leadership Conference* (SCLC), la nuova organizzazione di Martin Luther King, e collaborò anche alla *Crusade for Citizenship*, una campagna di registrazione degli elettori. Nel 1960, fondò lo *Student Nonviolent Coordinating Committee* (SNCC) dopo che un gruppo di studenti universitari neri si era rifiutato di lasciare la mensa della Carolina A&T University poiché era stato negato loro il servizio.

Ella Baker morì il giorno del suo compleanno, il 13 dicembre 1986, all'età di 83 anni, a New York.

## 10) Sirimavo Ratwatte Dias Bandaranaike

Nel 1940 Sirimavo Bandaranaike sposò S.W.R.D. Bandaranaike, che era il primo ministro di Ceylon (oggi Sri Lanka). Nel 1959 suo marito fu assassinato e il suo partito, il *Sri Lanka Freedom Party* (SLFP), scelse Sirimavo per essere la loro leader.

Nel 1960, il SLFP vinse le elezioni, e Sirimavo divenne primo ministro. Il suo programma era lo stesso di quello del marito: mantenne la lingua e la cultura singalesi insieme alla religione buddista, adottò una politica economica socialista e sostenne una posizione di neutralità nelle relazioni internazionali. Durante il suo mandato, stabilì il singalese come unica lingua ufficiale. Tuttavia, nel 1965, perse popolarità e non vinse le elezioni. Nonostante ciò, nel 1970 tornò a essere primo ministro. Questa volta, rafforzò le restrizioni sull'iniziativa privata, attuò una riforma fondiaria, nazionalizzò le industrie e creò una nuova costituzione che istituiva la presidenza esecutiva e trasformava Ceylon nella Repubblica di Sri Lanka.

Nel 1977 ancora una volta, perse popolarità e le elezioni, con il SLFP che ottenne solo otto dei 168 seggi dell'Assemblea Nazionale. Qualche anno più tardi le furono vietati incarichi politici e le vennero revocati i diritti civili. Nel 1986 il presidente Jayawardene le restituì i diritti civili, ma qualche anno più tardi perse nuovamente le elezioni. Nell'agosto del 1994 sua figlia, Chandrika, vinse le elezioni e nominò Sirimavo primo ministro ancora una volta e insieme governarono contro i separatisti tamil.

## 11) Clara Barton

Clara Barton nacque il 25 dicembre 1821 a Oxford, nel Massachusetts. Fin da giovane nutrì un grande interesse per l'ambito militare poiché suo padre le raccontava storie dei suoi tempi da soldato. Quando Clara aveva undici anni, suo fratello David si ferì e lei dovette prendersi cura di lui per due anni consecutivi. Questa esperienza le diede una pratica che sarebbe stata utile per la sua futura carriera.

Infatti, nel 1861 il Sesto Reggimento del Massachusetts arrivò a Washington D.C., dove Clara si era trasferita, e fu lei a impegnarsi nel procurare forniture necessarie per assisterli, così come durante la Battaglia di Bull Run nella Guerra Civile. Grazie a un suo annuncio su un giornale locale dove chiedeva donazioni in soccorso dei feriti, si riuscì ad avere numerosi rifornimenti e da quel momento in poi le risorse furono abbondanti. L'anno

successivo Clara ottenne persino il permesso di viaggiare verso quei luoghi in cui venivano portati i soldati feriti per prendersene cura fino alla fine della guerra.

Il suo nome viene ricordato anche per il suo aiuto a Susan B. Anthony nel movimento per il suffragio femminile, per il suo attivismo per i diritti degli afroamericani e per l'organizzazione della prima *National Society of the Red Cross* negli Stati Uniti. Grazie alle donazioni di John D. Rockefeller, Clara riuscì a costruire la sede centrale della Croce Rossa a un isolato dalla Casa Bianca a Washington D.C. In quanto fondatrice, divenne la prima presidente dell'organizzazione e ne diresse le attività per 23 anni.

Clara morì a Glen Echo, nel Maryland, nel 1912. Il suo corpo venne restituito alla sua città natale, dove fu sepolta. Oggi è conosciuta come *L'Angelo del Campo di Battaglia*.

## 12) Florence Bascom

Florence Bascom nacque nel 1862 a Williamston, nel Massachusetts. Nel 1877 si iscrisse all'università dove il padre era professore, l'Università del Wisconsin, e riuscì a conseguire sia la laurea in Arte e Lettere nel 1882, sia la laurea in Scienze nel 1884. Durante il suo periodo all'università, Florence sviluppò una grande passione per la geologia, un campo che l'aveva sempre affascinato fin da quando partecipava ai tour del padre. Per questo motivo qualche anno più tardi decise di frequentare la Johns Hopkins University per ottenere un dottorato in geologia. Nonostante fosse costretta a sedersi dietro uno schermo per non disturbare gli studenti uomini (poiché le donne non erano ancora ammesse) riuscì a concludere i suoi studi e fu la seconda donna al mondo a ottenere un dottorato in geologia.

Florence Bascom è considerata la "prima geologa donna in questo paese": fu la prima donna a far parte del *Geological Survey* nel 1896, la prima donna a presentare una sua ricerca davanti alla *Geological Society of Washington*, la prima donna a partecipare al Consiglio della *Geological Society of America*, e anche la prima donna a ricoprire una carica (vice-presidente) nel *Geological Survey of America*. Era un'esperta in petrografia, cristallografia e mineralogia, ed è stata anche redattrice associata di un giornale chiamato *American Geologist*, pubblicato dal 1896 al 1905.

## 13) Simone De Beauvoir

Simone de Beauvoir nacque come Simone Lucie-Ernestine-Marie-Bartrand de Beauvoir il 9 gennaio 1908 a Parigi, Francia. Frequentò la Sorbona e nel 1929 superò l'agrégation in filosofia. Dal 1931 al 1943, Simone lavorò come insegnante, ma nel 1943 iniziò la sua vera carriera di scrittrice.

Gran parte delle opere di Simone riflettevano le sue opinioni sull'esistenzialismo, la credenza nell'individualità e nella libertà dell'individuo, nonché le sue idee femministe. Nel 1943, scrisse *She Came to Stay* (L'invitata), in cui esplorava come la coscienza umana tratti le altre coscienze come avversari e quale fosse il significato della società. Nel 1954 pubblicò *The Mandarins* (I mandarini), un romanzo che vinse il Prix Goncourt, un prestigioso premio letterario, e che parlava della scelta di abbandonare lo status personale in cambio dell'attivismo politico. Nel 1964, uscì *A Very Easy Death* (Una morte molto facile), un'opera che trattava della questione dell'invecchiamento e dell'atteggiamento della società nei confronti degli anziani.

Simone scrisse anche alcune autobiografie dove metteva in relazione la sua vita con il periodo storico in cui viveva e cercava di capire come le cose si fossero svolte, tuttavia una delle opere più celebri di Simone fu un saggio intitolato *The Second Sex* (Il secondo sesso). In questo libro De Beauvoir trattava dell'abolizione di ciò che lei definiva l'"eterno femminino", della parità tra i sessi, e del ruolo della donna nella società. Quest'opera divenne un vero e proprio classico della letteratura femminista. Grazie ai suoi scritti, Simone De Beauvoir divenne una delle pioniere del movimento femminista e fu una sostenitrice dell'esistenzialismo. Inoltre, co-creò una rivista mensile chiamata *Le Temps Modernes*.

Morì il 14 aprile 1986 a Parigi, all'età di 76 anni.

## 14) Aphra Behn

Aphra Behn nacque con il nome di Aphra Johnson nel 1640 in Inghilterra e gran parte di ciò che si sa sulla sua vita è oggetto di supposizioni, soprattutto riguardo all'anno o al periodo esatto in cui si sono verificati certi

eventi. All'età di circa 23 anni, visse in Suriname per circa un anno, e poi, nel 1664, sposò un uomo olandese, acquisendo così il cognome Behn. Nel 1667, Aphra divenne Agente 160 per Carlo II ad Anversa, ma nel 1668 venne imprigionata. Tre anni dopo iniziò a scrivere commedie e libri; il suo primo lavoro fu una commedia intitolata *The Forced Marriage*, che fu rappresentata a Lincoln's Inn Fields. Da quel momento in poi, scrisse almeno una commedia o un libro all'anno.

Nel 1683, Aphra pubblicò il primo romanzo epistolare della letteratura inglese, *Love Letters Between a Nobleman and His Sister*. Scrisse anche due raccolte di poesie (*Poems on Several Occasions* nel 1684 e *Miscellany* nel 1685) e tre romanzi di narrativa (*The Fair Jilt*, *Agnes de Castro* e *Oroonoke*). *Oroonoke* fu uno studio sul razzismo e sulla schiavitù, e anche se non criticò direttamente la schiavitù come narratrice, il suo protagonista la condannava esplicitamente.

Aphra Behn morì il 16 aprile 1689 ed è sepolta nell'Abbazia di Westminster. È stata la prima scrittrice professionista donna, una pioniera della letteratura inglese e una figura fondamentale nell'innovazione del romanzo.

## 15) Ruth Benedict

Ruth Fulton nacque a New York City nel 1887. Dopo la laurea alla Phi Beta Kappa al Vassar College lasciò gli Stati Uniti per trascorrere del tempo in Europa con alcune amiche di college. Nel 1910, Ruth divenne assistente sociale e, dal 1911 al 1914 circa, insegnante.

Nel 1914 Ruth sposò Stanley Benedict, un professore di biochimica alla Cornell Medical School. Dopo cinque anni di matrimonio, Ruth iniziò a frequentare corsi universitari, prima alla Columbia University e poi alla New School for Social Research. Furono questi corsi che suscitarono il suo interesse per l'antropologia, lo studio dell'origine, del comportamento e dello sviluppo degli esseri umani. Dal 1925 al 1940, Ruth fu editrice del *Journal of American Folk-Lore*.

Nel 1948 Ruth divenne la prima donna a essere promossa a professoressa ordinaria della Facoltà di Scienze Politiche. Viaggiò in California per studiare le popolazioni indigene, e condusse ricerche sui Serrano, Zuñi, Cochiti e Pima. Si recò anche in Arizona per studiare gli Apache Mescalero e al nord per esaminare i Blackfoot. Da queste esperienze nacquero tre libri: *Tales of the Cochiti Indians* (1931), *Patterns of Culture* (1934) e *Zuñi Mythology* (1935). Tuttavia, fu *Patterns of Culture* a diventare un bestseller, poiché spiegava il concetto di "cultura" in modo accessibile al grande pubblico.

Ruth viaggiò anche in Giappone e, durante la Seconda Guerra Mondiale, contribuì all'Office of War Information. Fu da questa esperienza che nacque il suo libro *The Chrysanthemum and the Sword: Patterns of Japanese Culture* (1946), che divenne anch'esso un bestseller e, ancora oggi, è considerato un classico nello studio della cultura giapponese.

Morì il 17 settembre 1948 nella sua città natale, New York.

## 16) Elizabeth Blackwell

Elizabeth Blackwell nacque nel 1821 vicino a Bristol, in Inghilterra. Quando aveva undici anni, un incendio distrusse l'attività di suo padre e la sua famiglia si trasferì spesso in varie città fino ad arrivare a Cincinnati, Ohio nel 1838. Dopo la morte del padre, Elizabeth e la sua famiglia aprirono una scuola privata per sostenersi economicamente. Elizabeth insegnò anche in una scuola del Kentucky, ma presto si stancò della routine monotona e decise di intraprendere la carriera medica, diventando chirurgo. Così, si fece istruire privatamente da medici uomini e si iscrisse a università come Yale, Harvard e Bowdoin. Non le frequentò mai, poiché fu respinta da tutte queste scuole per il suo essere una donna.

Nel 1848, però, fu accettata al Geneva College, nello stato di New York. Quell'estate, partecipò a un programma ospitato dal Philadelphia Hospital, dove ebbe la sua prima esperienza pratica in medicina. Si laureò nel 1849, diventando la prima donna a ottenere un diploma in medicina, e acquisì anche la cittadinanza americana. Elizabeth tornò in Europa e, mentre si trovava a Parigi, completò un corso per ostetriche. Tuttavia, contrasse una malattia oculare chiamata oftalmia, che le causò la cecità di un occhio e distrusse gravemente il suo sogno di diventare chirurgo. Nonostante ciò, non abbandonò mai il suo obiettivo di aiutare le persone. Tornò a New York nel 1851 e adottò un'orfana, Katharine "Kitty" Barry. Trascorse molto del suo tempo

scrivendo articoli sull'importanza dell'igiene e riuscì a catturare l'attenzione di un'organizzazione quacchera, che iniziò a indirizzare pazienti verso di lei.

A causa del numero crescente di pazienti, nel 1853 Elizabeth aprì uno studio in una casa fatiscente a New York. Sua sorella Emily e la dottoressa Marie Zakrzewska la aiutarono con i pazienti e questo studio divenne l'*Infirmery for Women and Children* di New York.

Nel 1858 Elizabeth tornò in Inghilterra e divenne la prima donna a essere iscritta nel Medical Register del Regno Unito. Nel 1868 fondò il *Women's Medical College dell'Infirmery* di New York, nel 1871 creò la *National Health Society* e nel 1875 divenne professoressa di ginecologia al Royal Free Hospital (allora chiamato New Hospital) della London School of Medicine for Women.

Elizabeth morì nel 1910, all'età di 89 anni.

## 17) Bonnie Kathleen Blair

Bonnie Blair è nata il 18 marzo 1964 a Cornwall, New York. Fin da piccola, Bonnie ha mostrato una grande abilità nel pattinaggio e a soli quattro anni ha iniziato a partecipare a gare di velocità. Nel 1986 ha vinto il titolo mondiale di short track a Chamonix, in Francia e l'anno successivo ha stabilito un record mondiale nei 500 metri di pattinaggio di velocità. Sempre nello stesso anno, ha vinto il suo primo campionato mondiale di sprint, mentre suo fratello veniva diagnosticato con un tumore al cervello. Da lì, Bonnie ha iniziato a raccogliere fondi per l'*American Brain Tumour Association*.

Nel corso della sua carriera ha vinto numerose medaglie olimpiche: nel 1988, durante le Olimpiadi di Calgary in Canada, Bonnie ha vinto una medaglia d'oro nei 500 metri e una medaglia di bronzo nei 1000 metri, nel 1992 alle Olimpiadi di Albertville, in Francia, una medaglia d'oro in entrambe le distanze, nel 1994 ha ripetuto l'impresa vincendo altre due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Lillehammer, in Norvegia. Inoltre, nello stesso anno ha vinto il titolo mondiale di sprint e le gare di Coppa del Mondo nei 500m e 1000m, così come l'anno successivo.

Bonnie Blair non era solo una pattinatrice di velocità, ma ha anche svolto numerose altre attività per aiutare il mondo. Nel 1993, ha contribuito alla distribuzione di beni di prima necessità dopo le inondazioni che colpirono il Midwest degli Stati Uniti e ha donato 5mila dollari del suo premio in denaro a Olympic Aid per aiutare la Bosnia. Inoltre, ha partecipato a campagne di raccolta fondi con Olympic Aid-Atlanta per sostenere le vittime della guerra in tutto il mondo.

Oggi, Bonnie è in pensione dal pattinaggio di velocità, avendo partecipato alla sua ultima gara il 18 marzo 1995, quando ha battuto il suo stesso record nei 1000 metri.

## 18) Maria Rosalia Bonheur

Rosalie Bonheur (conosciuta come Rosa Bonheur) nacque nel 1822 a Bordeaux, in Francia. Fu formata come artista dal padre, che gestiva anche una scuola d'arte ed era egli stesso un artista. Rosa si esercitava a dipingere copiando immagini al Louvre e osservando gli animali, che erano i soggetti principali della maggior parte delle sue opere. Quando la sua famiglia si trasferì in una zona più rurale, Rosa trovò molto più facile osservare da vicino mucche, capre, pecore e cavalli e arrivò anche a visitare alcuni macelli per studiare meglio l'anatomia degli animali. Aveva una pecora, una capra e uno scoiattolo, oltre a numerosi conigli, anatre, galline e lumache e in inverno, poiché non poteva lavorare all'aperto, portava questi animali in casa. Durante questi momenti insieme a loro si sentiva più a suo agio vestita con abiti maschili, così il governo le concesse il permesso di travestirsi da uomo.

All'età di 19 anni Rosa partecipò a una mostra con due dei suoi dipinti, *Deux lapins* (Due conigli) e *Chevres et moutons* (Capre e pecore). I quadri ricevettero un buon successo, così decise di partecipare anche alle Esposizioni Universali. I suoi riconoscimenti crebbero quando nel 1848 dipinse *Ploughing in Nivernais* (Aratura in Nivernais), che fu acquistata dal governo francese e esposta alla Galleria del Lussemburgo di Parigi. Alla morte del padre Rosa smise di gestire la sua scuola d'arte e decise di concentrarsi maggiormente sulla pittura creando *The Horse Fair* (La fiera dei cavalli, 1853), che la rese famosa, e *Weaning the Calves* (Lo svezzamento dei vitelli, 1887). Entrambe queste opere sono oggi conservate al Metropolitan Museum of Art.

di New York. Nel 1853 Rosa fu premiata con la Gran Croce della Legione d'Onore francese da Napoleone III, ma non ricevette il riconoscimento fino a molti anni dopo.

Solo nel 1896 le donne furono finalmente ammesse nelle scuole d'arte, ma Rosa aveva già fatto strada da sola. Continuò a dipingere fino alla sua morte, che avvenne il 25 maggio 1899, all'età di 77 anni.

## 19) Louise Arner Boyd

Louise Arner Boyd nacque nel 1887 a San Rafael, in California. Quando aveva solo 13 anni, ereditò tutta la fortuna della sua famiglia e iniziò a viaggiare per l'Europa. Nel 1924, visitò l'Artico a bordo di una nave da crociera norvegese e questa visita accese il suo interesse per l'esplorazione polare. Così, nel 1926, decise di intraprendere un viaggio per nave nell'Oceano Artico insieme con alcuni amici dalla Norvegia al fine di esplorare ulteriormente questa splendida regione artica.

Due anni più tardi Louise iniziò la sua prima spedizione artica, il cui obiettivo era trovare l'esploratore norvegese Roald Amundsen, scomparso mentre cercava un altro ricercatore disperso, un italiano di nome Umberto Nobile. Non solo guidò la spedizione, ma la finanziò con la sua eredità. Nonostante non trovò mai l'uomo, ricevette la Croce di Cavaliere dell'Ordine di San Olaf dal governo norvegese per l'impegno dimostrato. Da questo momento Louise incominciò a organizzare annualmente diversi viaggi nell'Artico. Nel 1931 esplorò la Groenlandia nord-orientale e studiò le formazioni glaciali, la flora e la fauna sul ghiacciaio De Geer. Per questa impresa ricevette diversi riconoscimenti, tra cui la denominazione di un'area a suo nome, che venne chiamata Louise Boyd Land.

Nel 1933 Louise intraprese un'altra spedizione, sponsorizzata dalla American Geographic Society. Questa volta non solo esaminò le formazioni glaciali, ma misurò anche la profondità degli oceani al largo e alcuni anni dopo continuò le sue ricerche sulla profondità degli oceani nell'Artico, a nord-est della Norvegia. Grazie a questo lavoro, contribuì a dimostrare la presenza di una catena montuosa sottomarina tra l'isola di Jan Mayen e l'isola di Bear.

A causa della Seconda Guerra Mondiale non furono fatte ulteriori spedizioni nel 1939 e nel 1940, ma nel 1941 Louise ne guidò una sponsorizzata dagli Stati Uniti. In questa spedizione, esaminò gli effetti dei fenomeni magnetici dei poli sulle comunicazioni radio e servì anche come consulente per la strategia militare. Per questo ruolo, nel 1949 le fu conferito il Certificato di Riconoscimento dagli Stati Uniti.

Nel 1955, Louise divenne la prima donna a sorvolare il Polo Nord. Da quel momento, trascorse il resto della sua vita a San Francisco, in California, dove morì nel 1972.

## 20) Pearl S. Buck

Pearl Sydenstricker nacque nel 1892 a Hillsboro, nella Virginia Occidentale. Tuttavia, trascorse gran parte della sua infanzia in Cina, dove imparò il cinese come prima lingua e poi l'inglese. Fu educata dalla madre e da uno studioso confuciano che fu il suo tutor cinese fino all'età di 15 anni quando fu mandata in un collegio a Shanghai. Successivamente tornò in Virginia, negli Stati Uniti, e frequentò il Randolph-Macon Women's College, studiando psicologia. Si laureò nel 1914, ma tornò in Cina per insegnare.

Lì, Pearl incontrò e sposò il dottor John Lassing Buck. Insieme vissero in un villaggio nel nord della Cina dove Pearl lavorò come insegnante e come interprete del marito. Qualche anno più tardi decise di frequentare il Master of Arts in Letteratura presso la Cornell University, in America, ma una volta conclusi gli studi tornò in Cina. Questa volta il suo soggiorno durò ben poco e Pearl, insieme con la sua famiglia, fu presto evacuata in Giappone. Nel 1931, Pearl scrisse il suo romanzo di successo intitolato *La buona terra* (*The Good Earth*), dal quale crearono anche un adattamento per il cinema. Nel primo anno furono vendute un milione e ottocentomila copie e il libro vinse nel 1932 il Premio Pulitzer.

Nel 1936 Pearl divenne membro del National Institute of Arts and Letters e nel 1938 ricevette il Premio Nobel per la Letteratura, conferito dall'Accademia Svedese. Un anno dopo, scrisse *The Patriot* e adottò nove bambini, aggiungendosi ai figli che già aveva. Durante la Seconda Guerra Mondiale, tenne conferenze e scrisse sulla democrazia e sul sentimento americano verso l'Asia. Nel 1951 è stata eletta nell'American Academy of Arts and Letters e l'anno seguente lei e suo marito divennero membri dell'*East and West Association*, creata per promuovere la reciproca comprensione tra gli Stati Uniti e l'Asia.

Pearl S. Buck morì il 6 marzo 1972 all'età di 80 anni a Danby, nel Vermont. Fu una difensora dei diritti delle donne, una filantropa e una scrittrice popolare di romanzi sulla vita in Cina. Prima della sua morte, Pearl stava lavorando a un terzo sequel de *La buona terra* intitolato *The Red Earth*, ma non fu mai completato.

## 21) Marie Anne de Cupis de Camargo

Marie nacque nel 1710 a Bruxelles, in Belgio, da una famiglia spagnola. Fin da giovane, fu istruita nella danza da Françoise Prevost, e fece la sua prima apparizione il 5 maggio 1726, quando aveva 15 anni. Debuttò nel balletto dell'Opera di Parigi *Les caractères de la danse*, dando inizio alla sua carriera di ballerina.

Nel suo debutto, Marie fu la prima donna a eseguire l'entrechat quatre, un salto in cui il ballerino incrocia le gambe quattro volte in aria e si dice che fu Marie ad inventare il turnout a 90 gradi. Un altro cambiamento che apportò alla danza fu la sostituzione delle scarpe con il tacco con le scarpette da balletto, e la riduzione della lunghezza della gonna.

La sua figura lasciò un'impronta nella moda del suo tempo grazie alla sua popolarità in molte forme d'arte, non solo nella danza. In suo nome furono creati molti piatti, tra cui alcuni dei più celebri dello chef Escoffier: *Soufflé à la Camargo*, *Bombe Camargo*, *Filet de Bœuf Camargo* e *Ris de Veau grillé Camargo*. Le furono anche realizzati numerosi dipinti e ritratti e furono scritte due opere liriche e un balletto intorno alla sua vita e la sua persona. Infine, nel 1930 fu fondata a Londra la *Camargo Society* in suo nome.

## 22) Rachel Carson

Rachel Carson nacque a Springdale, in Pennsylvania, il 27 maggio 1907 e crebbe nella sua città natale. Nel 1929 si laureò al Chatham College (precedentemente conosciuto come Pennsylvania College for Women), poi studiò presso il Woods Hole Marine Biology Laboratory. Nel 1932 Rachel ottenne il Master of Arts in zoologia dalla John Hopkins University e durante la Grande Depressione, per guadagnarsi da vivere, scrisse sceneggiature per la radio, per il *U.S. Bureau of Fisheries* e anche articoli di storia naturale per il *Baltimore Sun*.

Nel 1936 Rachel divenne scienziata ed editor per il *U.S. Fish and Wildlife Service*, e in seguito ricoprì il ruolo di caporedattore. L'anno seguente scrisse un articolo per l'*Atlantic Monthly* intitolato *Undersea*, scritto in prosa lirica, e nel 1941 pubblicò il libro *Under the Sea-Wind*. Nel 1952, Rachel si dimise dal servizio governativo e iniziò a concentrarsi sulla scrittura, scrivendo *The Sea Around Us* (1952) e *The Edge of the Sea* (1955). Entrambi questi libri la resero famosa come naturalista e scrittrice.

Durante la Seconda Guerra Mondiale Rachel mutò il suo interesse dalla biologia marina ai pesticidi chimici sintetici, sentendo che il loro uso durante la guerra fosse sbagliato. Nel 1962, pubblicò la sua opera più conosciuta: *Silent Spring*. Questo libro sfidò il governo e gli scienziati agricoli, ponendo l'attenzione anche sul bisogno di un cambiamento nell'atteggiamento dell'umanità verso il mondo naturale. Il libro provocò attacchi verbali da parte del governo e dell'industria chimica, tanto che nel 1963 Rachel dovette testimoniare davanti al Congresso per chiedere nuove politiche sui pesticidi.

Morì a Silver Spring, nel Maryland, il 14 aprile 1964 dopo una lunga lotta contro il cancro al seno. Fu una scrittrice, scienziata ed ecologista influente.

## 23) Caterina II di Russia

Catherine nacque nel 1729 a Stettino, in Prussia, che oggi è Szczecin, in Polonia. Il suo nome originario era Sophie Fredericke Auguste von Anhalt-Zerbst ed era una principessa tedesca. Sophie si trasferì in Russia nel 1744 per poi sposare l'anno successivo il granduca Pietro di Holstein. Sophie cambiò la sua religione dal luteranesimo alla ortodossia russa, e suo marito Pietro divenne Pietro III di Russia nel 1762. Tuttavia, suo marito non era molto amato e fece molto per antagonizzare il popolo e le corti, per questo motivo Sophie e la guardia imperiale lo rovesciarono e venne proclamata imperatrice Caterina II.

Gran parte di ciò che Caterina fece durante il suo governo portò numerosi miglioramenti in Russia. Vinse due guerre importanti contro l'Impero Ottomano, espandendo la Russia fino alle rive del Mar Nero, e furono fatti degli accordi con l'Austria e la Prussia che portarono alla divisione della Polonia e un'area più vasta in Europa

divenne parte della Russia. Come Pietro il Grande, Caterina supportò l'occidentalizzazione, migliorando il governo russo tramite l'influenza dell'Occidente. Rafforzò il governo autocratico durante l'epoca dell'Illuminismo, con l'influenza del *Spirit of Laws* di Montesquieu. Convocò anche la Commissione Legislativa per tentare una riforma politica, ma questo non produsse risultati.

Probabilmente la maggiore difficoltà durante il regno di Caterina, ciò che causò i cambiamenti più significativi sia nel governo sia nell'atteggiamento dei russi nei suoi confronti, fu la ribellione di Pugachev. Si trattava di una rivolta iniziata da un uomo di nome Yemelyan Pugachev che affermava di essere il marito di Caterina, Pietro III. In verità, il marito di Caterina era stato ucciso dal fratello di uno dei suoi amanti, ma Pugachev giocò sul dubbio che egli fosse realmente morto. Per questo motivo ottenne molti sostenitori tra le diverse classi sociali in Russia, e conquistò la città di Kazan, avvicinandosi a Mosca. Tuttavia, Pugachev e i suoi sostenitori non furono in grado di affrontare l'esercito russo, e furono sconfitti. Fu consegnato dai suoi uomini, processato a Mosca e giustiziato dopo essere stato dichiarato colpevole.

Dopo la ribellione di Pugachev, Caterina introdusse molti cambiamenti nel governo per cercare di riunire nuovamente le classi russe. Queste trasformazioni riguardarono la decentralizzazione, la distribuzione delle funzioni e del potere, la partecipazione della nobiltà. Le unità terriere furono suddivise in province e poi in distretti per dare ai governi locali più potere. I tribunali e le procedure del ramo giudiziario del governo furono ulteriormente organizzati. Caterina estese la servitù della gleba in tutta la Russia, trasferì i beni ecclesiastici allo stato e iniziò anche la colonizzazione del fiume Volga e del sud della Russia.

Tuttavia, l'interesse principale di Caterina era anche la cultura e l'educazione. Fondò scuole residenziali come l'Istituto Smolny per ragazze e l'Accademia russa delle lettere. Le case editrici pubbliche furono autorizzate e, poiché ora le opere potevano essere pubblicate, il giornalismo fiorì. Furono fondate ospedali e scuole mediche, vennero prodotti in Russia attrezzature chirurgiche e mediche.

Morì a causa di un ictus nel 1796, proprio quando si stava preparando a combattere contro la Francia durante la Rivoluzione francese, ma Caterina fece così tanto per la Russia durante il suo regno che venne chiamata più spesso *Caterina la Grande* che Caterina II. La sua grandezza le garantì un posto in questa lista.

## **24) Santa Caterina**

Santa Caterina nacque il 25 marzo 1347 a Siena, in Italia. Quando era una bambina, cominciò a vedere delle visioni che credeva provenissero da Dio. Così, all'età di sette anni, si consacrò a Dio, e a diciassette anni divenne una monaca. Nel 1366, Caterina iniziò a prendersi cura degli ammalati, in particolare di quelli affetti da malattie infettive gravi. Serviva anche i poveri ed era sempre allegra, anche se a volte si asteneva dal cibo per essere più vicina a Cristo.

Nel 1370, Caterina ebbe una visione del Purgatorio, del Cielo e dell'Inferno, che le ordinava di entrare nella vita pubblica. Così, Caterina iniziò a compiere opere per il bene del mondo, come cercare di riformare il clero e gli stati papali, cercare di riportare la pace in Italia e tentare di unire tutti i cristiani. Dopo il 1375 Caterina fu inviata in missione dal Papa per mantenere la neutralità di Pisa e Lucca. Poi, nel giugno del 1376, Caterina divenne ambasciatrice dei fiorentini ad Avignone. Cercò la pace, ma fallì, riuscendo tuttavia a convincere il Papa a tornare a Roma.

Nel 1377 Caterina imparò a scrivere, poiché era sempre dipesa dai suoi "segretari" per portare a termine questo compito. Nel 1378 fu inviata di nuovo in missione di pace a Firenze. Questa volta ebbe successo, anche se qualcuno cercò di attentare alla sua vita mentre si trovava lì.

Nel novembre del 1378, Caterina fu convocata dall'antipapa Urbano VI per lavorare alla riforma della Chiesa cattolica. Poi, nel 1380, riuscì a creare una riconciliazione tra Papa Urbano VI e la Repubblica Romana. Tuttavia, morì poco dopo, il 29 aprile 1380, a Roma. Le numerose opere che completò, tra cui il *Dialogo*, circa 400 lettere e una serie di *Pregchiere*, sono oggi dei classici della letteratura italiana.

## **25) Chien-Shiung Wu**

Chien-Shiung Wu nacque nel 1912 a Shanghai. Nel 1934, conseguì in Cina la triennale in Scienze e, due anni dopo, si trasferì negli Stati Uniti dove ottenne il dottorato di ricerca presso l'Università della California a

Berkeley. Durante la Seconda Guerra Mondiale, Chien lavorò al *Progetto Manhattan* e ricoprì anche diverse cariche onorarie in diverse università cinesi. Divenne anche professore di fisica alla Columbia University.

Chien fu eletta presidente della American Physical Society, diventando la prima donna a ricoprire questa carica. Nel 1957, divenne professore ordinario alla Columbia University e l'anno successivo ottenne ancora maggiori successi: fu la prima donna a ricevere il Research Corporation Award, ottenne un dottorato honoris causa in scienze dall'Università di Princeton, fu eletta all'Accademia Nazionale delle Scienze e nel 1964 divenne la prima donna a ricevere il premio Comstock dall'Accademia Nazionale delle Scienze.

Chien morì nel 1997, avendo dato un grande contributo alla ricerca atomica, al decadimento beta e alle interazioni deboli.

## 26) Cleopatra

Cleopatra, nota in realtà come Cleopatra VII, nacque in Egitto nel 69 a.C. Quando suo padre morì nel 51 a.C., Cleopatra e suo fratello Tolomeo XIII salirono al trono, ma ben presto venne esiliata dal suo stesso fratello che aveva preso il controllo come faraone supremo. Cleopatra creò quindi un esercito in Siria e si alleò con il romano Giulio Cesare, che divenne suo amante e sostenitore della sua causa. Con il suo aiuto, Tolomeo XIII fu ucciso nel 47 a.C. e Cesare proclamò Cleopatra regina d'Egitto.

Intorno al 35 a.C. Cleopatra sposò Marco Antonio, nonostante anche lui fosse sposato con una donna di nome Ottavia. Insieme ebbero due gemelli, che chiamarono Cleopatra Selene e Alessandro Elio, e un altro figlio che fu chiamato Tolomeo XVI. Tuttavia, nel 32 a.C. fu dichiarata guerra all'Egitto da Ottavio, fratello dell'altra moglie di Marco Antonio. L'esercito di Cleopatra fu sconfitto nella battaglia di Azio e quando Marco Antonio venne a sapere della morte di Cleopatra, cadde sulla propria spada suicidandosi. Cleopatra, ancora in vita, costruì in onore di Antonio un tempio chiamato Caesarium, nel quale si trovavano i due piccoli obelischi chiamati "aghi di Cleopatra". Questi obelischi furono poi regalati all'America e alla Gran Bretagna nel 1800. Uno si trova ora nell'Embankment di Londra e l'altro nel Central Park di New York.

Addolorata per la morte di Antonio, Cleopatra si uccise nel 31 a.C., anche se si discute se si sia semplicemente avvelenata o se abbia lasciato che il suo aspide (un tipo di serpente) completasse la sua morte. Sebbene la sua vita sia finita, la sua fama continua. È stata la base per molte opere letterarie, tra cui *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare, *Tutto per amore* di John Dryden e *Cesare e Cleopatra* di George Bernard Shaw. Su di lei sono stati girati molti film, tra cui quelli del 1914, del 1934 e del 1963.

## 27) Juana Ines de la Cruz

Juana nacque nel 1651 in Messico. Quando aveva solo 3 anni, riuscì a convincere una maestra a insegnarle come si leggesse, ma sua madre lo scoprì e interruppe le lezioni. Nonostante ciò, all'età di 6 anni, Juana sapeva leggere tutta la letteratura presente nella biblioteca di suo nonno e quando lui morì i suoi zii decisero di assumere per lei un insegnante di latino.

Da adolescente Juana incontrò il governatore del Messico, il quale rimase così impressionato dalla sua persona che le permise di vivere a casa sua come serva. Durante il suo soggiorno, Juana poteva partecipare alle feste del governatore, incontrando molte persone importanti, e poteva scrivere numerose poesie, avendo anche l'opportunità di mettere in scena nel palazzo le sue opere teatrali.

Dopo che il governatore lasciò il suo incarico Juana decise, a malincuore, di entrare in convento, poiché non voleva sposarsi. Lì trascorrevva la maggior parte del suo tempo libero scrivendo libri, molti dei quali divennero bestseller in Spagna. Tuttavia, la sua scrittura fu molto criticata dal clero, in particolare dall'arcivescovo Francisco de Aguiar, un uomo noto per la sua forte misoginia. Una volta, quando un suo dibattito riguardo un sermone fu pubblicato, rischiò di essere processata dall'Inquisizione.

Una delle sue opere più famose è *La Respuesta*. In quest'opera Juana sosteneva che le donne avessero bisogno di un'istruzione e delineava un modo per ottenerla. Morì nel 1695 mentre si prendeva cura delle sue sorelle che avevano contratto la peste, ma fu una delle più grandi drammaturghe e poetesse del suo tempo. Fu la prima persona nel suo continente a difendere, attraverso la scrittura, il diritto delle donne all'istruzione.

## 28) Marie Curie

Marie Curie nacque come Maria Skłodowska a Varsavia, in Polonia, il 7 novembre 1867. A 16 anni, vinse una medaglia d'oro per il suo diploma di scuola secondaria e iniziò a lavorare come insegnante per sostenere la sua famiglia. Quando aveva 18 anni, lavorò come governante e con i soldi che guadagnava, finanziò gli studi medici di sua sorella.

Nel 1891, Marie si trasferì a Parigi e lavorò nel laboratorio del fisico Gabriel Lippmann. Lì, nel 1894, incontrò Pierre Curie, con cui si sposò. Nell'estate del 1898, Marie e Pierre scoprirono l'elemento Polonio e pochi mesi dopo il Radio. Marie riuscì a ottenere anche del radio metallico puro e nel 1903 vinse il Premio Nobel per la Fisica insieme a suo marito e a un altro scienziato, diventando la prima donna a ricevere questo importante premio. Marie introdusse un metodo di insegnamento innovativo alla scuola di Sèvres, una scuola per ragazze, basato su dimostrazioni di esperimenti.

Quando suo marito morì, Marie riuscì comunque a continuare il suo lavoro scientifico e nel 1906 divenne la prima donna a dirigere un laboratorio all'Università della Sorbona di Parigi. Nel 1911 ricevette un altro Premio Nobel, questa volta in Chimica e fu la prima persona a vincere due Premi Nobel. Nel 1922, divenne anche membro dell'Accademia di Medicina.

Marie morì il 4 luglio 1934 di leucemia, probabilmente causata dalla sua esposizione alle radiazioni durante i suoi esperimenti. Tra le altre cose, fu una donna che ha contribuito enormemente allo studio della radioattività e nel 1995 le sue ceneri furono sepolte sotto la cupola del Pantheon di Parigi, diventando la prima donna a essere onorata in questo modo per i propri meriti. Nel 1996, uscì un film su di lei e suo marito intitolato *Les Palmes de M. Schutz*. A Marie sono stati dedicati due crateri (uno sulla Luna, uno su Marte), mentre un rover della NASA porta il suo nome. La sua immagine è su molti francobolli e monete di tutto il mondo, specialmente in Polonia, il suo paese natale.

## 29) Agnes George de Mille

Agnes George de Mille nacque nel 1905 a New York. Frequentò la UCLA (Università della California, Los Angeles) e scelse di diventare una ballerina. Il suo debutto avvenne in un balletto a New York e da quel momento iniziò la sua carriera con tournée in tutta Europa.

Nel 1932, Agnes si trasferì a Londra, dove frequentò il Ballet Club di Madame Marie Rambert. Fu lì che imparò le basi del balletto in modo completo e anche a coreografare. Nel 1937 danzò nella prima di *Dark Elegies* di Antony Tudor, consacrandola a una stella della danza. Nel 1939 si unì all'American Ballet Theatre e da quel momento iniziò a coreografare personalmente molti balletti e a scrivere i suoi libri.

Tra le altre realizzazioni di Agnes, si ricordano la creazione nel 1953 del *Agnes de Mille Theatre* e nel 1976 il ricevimento del più grande premio artistico di New York: la *Handel Medallion*.

Agnes morì il 7 ottobre 1993.

## 30) Emily Dickinson

Emily Dickinson nacque il 10 dicembre 1830 ad Amherst, nel Massachusetts. Frequentò per due anni l'Amherst Academy e per un anno il Holyoke Female Seminary. All'Amherst Academy, Emily incontrò il preside Leonard Humphrey, che le fece scoprire il mondo della letteratura.

Tuttavia, per la maggior parte della sua vita Emily fu una reclusa, rimanendo da sola a casa e non uscendo mai. L'unica vera conoscenza che ebbe fu quella di Thomas Wentworth Higginson, colui che pubblicò le sue poesie dopo la sua morte. Si pensa che Emily abbia iniziato a scrivere negli anni '50, ma fu solo nel 1858 che cominciò a mettere i suoi versi in piccoli libretti (indicando che erano abbastanza significativi per lei da conservarli per sempre).

Anche se Emily fu considerata una reclusa per gran parte della sua vita, durante i suoi ultimi anni trascorrevano le sue giornate facendo il pane, curando il giardino e guardando fuori dalla finestra. Diventò ossessionata dalla morte, quasi come se sapesse che il suo tempo stesse per arrivare. Leggende iniziarono a circolare su di lei: la "donna in bianco" e la "reclusa eccentrica".

Emily Dickinson morì il 15 maggio 1886 a causa della malattia di Bright, lasciando oltre 2mila poesie che furono pubblicate da Higginson solo dopo la sua morte.

### 31) Amelia Earhart

Amelia Earhart nacque il 24 luglio 1897 ad Atchison, Kansas. Aveva in programma di andare al college, ma dopo aver incontrato per strada quattro soldati feriti della Prima Guerra Mondiale decise di intraprendere la carriera di infermiera. Così, durante la Prima Guerra Mondiale, Amelia lavorò in Canada come infermiera militare, e dopo la fine della guerra tornò dalla sua famiglia dove divenne assistente sociale alla Denison House di Boston, Massachusetts. Lì, Amelia iniziò a insegnare l'inglese ai bambini immigrati.

Nel 1920, fece un volo in aereo di dieci minuti che cambiò la sua vita. Dopo quel volo, capì che il suo destino era volare. Così, guadagnò mille dollari per pagare le lezioni di volo, lavorando in vari mestieri. Dopo dieci ore di istruzione, Amelia era pronta a volare da sola.

Nel 1921, Amelia fece il suo primo volo solista e un anno dopo acquistò il suo aereo. Nel giugno del 1928, Amelia fu anche passeggera di un aereo chiamato *Friendship* che volò dall'America all'Inghilterra, diventando la prima donna a attraversare l'Oceano Atlantico. La sua storia di volo fu raccontata dal pubblicitista George Putnam, che Amelia sposò nel 1931.

Dal 20 al 21 maggio 1932, Amelia attraversò l'Atlantico da sola, stabilendo anche un nuovo record di tempo per il volo: 13,5 ore. Per questa impresa, ricevette una medaglia dal presidente Herbert Hoover.

Il viaggio più complesso che intraprese fu nel giugno del 1937, quando Amelia e il navigatore Fred Noonan partirono da Miami per un volo intorno al mondo. Sorvolarono la Florida, passando per il Sud America, l'Africa, la Thailandia, Singapore, Giava e l'Australia. Ma quando lasciarono la Nuova Guinea per l'Isola Howland, scomparvero. L'unica cosa rimasta fu un messaggio disperato inviato alla Guardia Costiera degli Stati Uniti alle 20:45 del 2 luglio 1937.

Amelia Earhart, Fred Noonan e l'aereo di Amelia non furono mai trovati. Nel 1939, il marito di Amelia, George Putnam, scrisse un libro in suo onore intitolato *Soaring Wings*.

### 32) Marian Wright Edelman

Marian Wright Edelman nacque il 6 giugno 1939 a Bennettsville, Carolina del Sud. Nel 1960, si iscrisse al Spelman College di Atlanta, Georgia, e nel 1963 alla Yale University Law School. Dopo Yale, Marian iniziò a registrare gli afroamericani per votare in Mississippi. Successivamente, si trasferì a New York dove divenne avvocato per il Legal Defense and Educational Fund della NAACP (National Association for the Advancement of Colored People).

Nel 1964, superò l'esame di abilitazione in Mississippi, diventando la prima afroamericana a farlo e subito dopo iniziò a lottare per il finanziamento di un programma Head Start. Dal 1964 al 1968, Marian fu direttrice del Legal Defense and Education Fund a Jackson, Mississippi, ritirandosi da quell'incarico solo quando si trasferì a Washington D.C. nel 1968.

A Washington D.C., Marian fondò un'agenzia di interesse pubblico chiamata *Washington Project of the Southern Center for Public Policy*. Successivamente, divenne direttrice del Center for Law and Education dell'Università di Harvard dal 1971 al 1973, anno in cui creò il Children's Defense Fund a Washington D.C. e divenne la sua presidente.

Nel 1985, Marian ricevette il premio MacArthur Foundation Fellowship. Infine, creò *Stand for Children*, una fondazione simile al Children's Defense Fund. Marian oggi è ancora in vita.

### 33) Eleanor d'Aquitania

Eleanor d'Aquitania nacque nel Medioevo, intorno al 1122. A differenza della maggior parte delle donne di quel tempo e anche di alcuni uomini, Eleanor era molto ben educata. Quando era bambina, sua madre e il suo fratellino morirono, così come suo padre. Per questo motivo Eleanor divenne l'ereditiera più ricca di Francia, ereditando tutti i beni della sua famiglia.

Essendo molto ricca, Eleanor fu destinata a sposare il re Luigi VII, che permise a Eleanor di governare l'Aquitania, sapendo che lei conosceva gli Aquitani meglio di chiunque altro.

Quando iniziò la Seconda Crociata, Eleanor accompagnò suo marito in Palestina. Tuttavia, presto ebbero dei disaccordi riguardo l'avanzata dei Turchi e la Crociata si rivelò un fallimento.

Dopo il ritorno in Francia, il matrimonio di Eleanor peggiorò, e solo nel 1152 convinsero il Papa a concedere loro il divorzio. Poche settimane dopo, Eleanor incontrò e sposò il duca Enrico Plantageneto di Normandia. Con l'aiuto e il sostegno di Eleanor, Enrico non solo divenne re d'Inghilterra, ma divenne possessore di gran parte della Francia. Eleanor gli diede tre figlie e cinque figli.

Nel 1169, Eleanor divenne duchessa d'Aquitania, ristabilendo l'ordine in quella terra, ma nel 1173, quando i figli avuti da Enrico si ribellarono contro di lui Eleanor li sostenne pienamente e tutti furono imprigionati.

Alla morte di Enrico vennero liberati e suo figlio, Riccardo I (noto anche come Riccardo Cuor di Leone), divenne re. Eleanor si ritirò in Aquitania e visse nell'abbazia di Fontevraud dove morì nel 1204 a 82 anni, un'età molto alta per i suoi tempi.

### 34) Beatrix Jones Farrand

Beatrix Cadwalader Jones nacque a New York il 19 giugno 1872. Nel 1893, iniziò a leggere, fotografare, osservare e scrivere dettagli su Bar Harbor, Maine, un luogo dove la sua famiglia andava ogni anno. Passava anche molto tempo ad ammirare i giardini. Dal 1890 al 1891, studiò all'Arnold Arboretum, dove imparò l'arte del paesaggismo, che sarebbe diventata la sua professione. Nel 1897, infatti, progettò e costruì un piccolo cimitero a Seal Harbour, Maine, e successivamente progettò molti giardini, inclusi gli East Gardens per la Casa Bianca. Nel 1912, Beatrix realizzò il piano paesaggistico per il Graduate College di Princeton e due anni dopo fu nominata architetto paesaggista capo dall'Università di Princeton. Nel 1916 creò il progetto per un giardino di rose per i New York Botanical Gardens, che venne realizzato soltanto nel 1989, dopo la sua morte.

Beatrix Jones Farrand morì nel 1959 e fu la prima e unica donna membro fondatore dell'ASLA (American Society of Landscape Architects). Fu una grande paesaggista e le sue opere continueranno ad essere ammirate per sempre.

### 35) Edith Flanigen

Edith Flanigen nacque il 28 gennaio 1929 nella città di Buffalo, New York. Nel 1952 ottenne il Master in Chimica Inorganica-Fisica presso l'Università di Syracuse e dopo la laurea, iniziò a fare ricerca per la Union Carbide Corporation e per una joint venture tra AlliedSignal e Union Carbide chiamata UOP.

Nel 1956, Edith iniziò a lavorare con i setacci molecolari (composti cristallini con pori di dimensioni molecolari) utilizzati come filtri per miscele e come catalizzatori. Durante la sua carriera, inventò oltre 200 sostanze sintetiche diverse, tra cui la sua invenzione più importante, chiamata zeolite Y. La *zeolite Y* era un catalizzatore usato per trasformare il petrolio grezzo in benzina. Inoltre, co-inventò un tipo di smeraldo sintetico che fu utilizzato in gioielleria solo per cinque o dieci anni durante la metà del 1900.

Nel 1992, Edith ricevette la *Perkin Medal* e decise di andare in pensione nel 1994. Le sue invenzioni hanno reso la produzione di benzina più sicura, pulita e efficiente. I suoi setacci sono utilizzati anche per la bonifica ambientale e la purificazione dell'acqua.

### 36) Anne Frank

Anneliese Marie Frank nacque il 12 giugno 1929 a Francoforte sul Meno, in Germania. Nel 1933 la sua famiglia si trasferì nei Paesi Bassi senza di lei per fuggire dai nazisti che stavano guadagnando potere in Europa. Anne li raggiunse nel febbraio del 1934.

Il 6 luglio 1942 Anne e la sua famiglia entrarono in clandestinità durante l'Olocausto nel *Secret Annex*, un attico sopra l'ufficio di suo padre. Lì rimasero per 25 mesi, fino al 4 agosto 1944 quando tutte e otto le persone rifugiate (la famiglia di Anne, un'altra famiglia e un altro uomo) furono portate nei campi di concentramento. L'8 agosto 1944, furono tutti trasferiti nel campo di concentramento di Westerbork, per poi essere trasferiti ad Auschwitz il 3 settembre 1944. Il 6 ottobre 1944 Anne e sua sorella Margot furono trasferite nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. Fu lì che Anne morì nel marzo del 1945 a causa del tifo, morendo a pochi giorni di distanza da sua sorella Margot.

Anne lasciò dietro di sé un diario dei suoi giorni nell'attico. Una donna di nome Miep Gies lo trovò e fu pubblicato nel 1947. È stato tradotto in 67 lingue diverse ed è ora uno dei libri più letti al mondo. Inoltre, *Il Diario di Anne Frank* aprì a Broadway nel 1955 e la commedia è stata rappresentata anche nella mia scuola, la Brunswick High School. Anne Frank è una ragazza che ha influenzato tutti e non sarà mai dimenticata.

### 37) Rosalind Elsie Franklin

Rosalind Elsie Franklin nacque il 15 luglio 1920 a Londra, Inghilterra. Fu educata in una delle poche scuole femminili che offrivano corsi di fisica e chimica. Quando aveva 15 anni, Rosalind decise di diventare una scienziata, ma suo padre voleva che diventasse una assistente sociale. Nonostante ciò, entrò al Newnham College di Cambridge nel 1938, laureandosi nel 1941.

Nel 1942, Rosalind lavorò per la *British Coal Utilization Research Association*, studiando le microstrutture del carbonio e della grafite. Nel 1945 ottenne il dottorato in chimica e fisica presso l'Università di Cambridge. Dal 1947 al 1950, lavorò al *Laboratoire Central des Services Chimiques de l'État* a Parigi, dove imparò le tecniche di diffrazione a raggi X e l'anno successivo tornò in Inghilterra. Qui lavorò nel laboratorio del King's College di Cambridge e si occupò insieme a Maurice Wilkins del progetto riguardante il DNA. Quando Rosalind fu molto vicina a decifrarne il codice, Wilkins cedette alcune delle sue immagini del DNA a James Watson e Francis Crick, che riuscirono a risolverlo. Fu allora che Rosalind si trasferì al Birkbeck College, dove studiò il virus del mosaico del tabacco e il virus della polio.

Nel 1956, Rosalind si ammalò di cancro ovarico e morì il 16 aprile 1958 a Londra. Quattro anni dopo la sua morte, Maurice Wilkins, Francis Crick e James Watson ricevettero il Premio Nobel per la scoperta dell'Acido Deossiribonucleico (DNA). C'è molta controversia su quanto Rosalind abbia contribuito, ma è stato concordato che il suo contributo fosse abbastanza importante da meritare un riconoscimento.

### **38) Betty Naomi Friedan**

Betty Friedan nacque come Betty Naomi Goldstein a Peoria, Illinois, il 3 febbraio 1921. Si laureò in psicologia nel 1942 e due anni dopo le fu offerta una borsa di studio per ottenere il dottorato, ma rifiutò, trasferendosi a New York e lavorando come giornalista per la stampa.

Fu a New York che Betty notò la discriminazione sul posto di lavoro, in particolare quella contro le donne. Nel 1947, sposò l'attore della Soldier Show Corporation, Carl Friedan, e insieme ebbero un figlio. Quando Betty era incinta del suo secondo figlio, fu licenziata dal suo lavoro perché aveva chiesto un congedo di maternità. Da quel momento, Betty divenne una casalinga a tempo pieno, ma fu attraverso questa esperienza che si rese conto di quanto fosse un mito l'idea che le donne potessero essere soddisfatte solo come mogli e madri. Decise di intervistare alcune laureate del Smith College e scoprì che molte altre donne erano insoddisfatte. Da questa ricerca scrisse un articolo su come le donne si sentivano riguardo a questo problema e cercò di farlo pubblicare, ma tutti gli editori al tempo erano uomini e nessuno lo volle stampare. Nonostante ciò, Betty non si arrese. Trasformò il suo articolo in un libro chiamato *The Feminine Mystique* e quando fu finalmente pubblicato vendette oltre 3 milioni di copie. Successivamente, Betty girò il paese e tenne conferenze sulle sue idee riguardo il movimento delle donne. Si incontrò con donne a Washington e nel 1966 fondò la "prima struttura principale del movimento femminile": la NOW, la *National Organization for Women*. Divenne la sua prima presidente, desiderando che le donne fossero presenti nel mainstream della società e avessero piena uguaglianza.

Nel 1970, Betty si dimise dall'incarico, scegliendo di concentrarsi maggiormente sulla riforma politica, sulla scrittura e sull'insegnamento, attività che svolge ancora oggi.

### **39) Elizabeth Gurney Fry**

Elizabeth Gurney nacque il 21 maggio 1780 a Norwich, Inghilterra, ed era la quarta di dodici figli. Nel 1799 divenne una rigida quacchera e la religione divenne la sua vita. Il 19 agosto 1800, Elizabeth sposò il ricco e ortodosso quacchero Joseph Fry con cui ebbe undici figli. Nel 1811 divenne ministro quacchero.

Un punto di svolta nella vita di Elizabeth fu la sua visita al carcere di Newgate a Londra nel 1813, dove visitò le prigioniere della sezione femminile. Quando notò le condizioni dei prigionieri, ne rimase sconvolta e decise di fare qualcosa al riguardo. Creò la Maternal Society a Brighton nello stesso anno, ma non iniziò ad aiutare le prigioniere fino al 1816, quando ebbe abbastanza fiducia da dedicarsi al benessere delle prigioniere.

Nel 1816, Elizabeth iniziò a intervenire sul trattamento delle prigioniere del carcere di Newgate: prima creò una scuola per i figli delle prigioniere, poi elaborò un sistema di classificazione per le prigioniere che includeva regolamenti su abbigliamento, sorveglianza, istruzione e impiego. Nell'aprile del 1817 fondò la *Ladies' Association for the Reformation of the Female Prisoners*, che nel 1821 si estese alla *British Ladies' Society for Promoting the Reformation of Female Prisoners*, riuscendo a essere la prima organizzazione femminile in Gran Bretagna a livello nazionale.

Grazie ai suoi successi, Elizabeth divenne una figura nazionale. Fece viaggi in tutta la Gran Bretagna, visitando prigionieri e parlando delle credenze quacchere e delle riforme carcerarie. Chiese un miglior trattamento per i prigionieri, la tolleranza religiosa e l'abolizione della schiavitù. Nel 1827 scrisse un manuale sulle sue

opinioni riguardo alle prigioniere di Newgate, chiamato *Observations on the Visiting, Superintendence, and Government, of Female Prisoners*. A Londra nel 1840 fondò anche l'*Institution for Nursing Sisters* (chiamata anche Fry Nurses), cercando di modernizzare la Gran Bretagna.

Elizabeth morì di ictus il 13 ottobre 1845 a Ramsgate e fu sepolta nel Friends' Burial Ground a Barking il 20 ottobre 1845. Fu la creatrice del District Societies per i poveri, di una Servants' Society e delle biblioteche per la guardia costiera dell'Inghilterra.

#### **40) Margaret Fuller**

Margaret Fuller nacque come Sarah Margaret Fuller il 23 maggio 1810 a Cambridgeport, Massachusetts. Frequentò la scuola delle signorine Prescott a Groton, Massachusetts, e poi trascorse del tempo a Cambridge, dove ricevette ulteriori educazioni. Nel 1833, divenne insegnante di materna alla Groton farm, ma quando suo padre, Timothy Fuller, morì nel 1835 Margaret divenne la capofamiglia. Un anno dopo insegnò tedesco e italiano alla Temple School di Bronson Alcott, e conobbe e divenne amica del trascendentalista Ralph Waldo Emerson a Concord.

Per due anni, tra il 1837 e il 1839, Margaret insegnò alla Green Street School di Hiram Fuller a Providence, Rhode Island. Sempre nel 1839, tradusse *Eckermann's Conversation with Goethe* e si trasferì a Jamaica Plain con la sua famiglia, dove avviò corsi di conversazione a Boston e Cambridge. Fu anche membro del Transcendental Club insieme a Emerson, Louisa May Alcott, W. E. Channing, Jones Very, e altri.

Dal luglio del 1840 al luglio del 1842, Margaret fu l'editore della rivista *The Dial*, includendo anche alcuni dei suoi articoli. Nel 1841 venne creato Brook Farm, ma sia lei che Emerson decisero di non aderire, poiché credevano fermamente nell'individualismo. Un anno dopo, nel 1842, Margaret completò e pubblicò la traduzione della *Correspondence of Fraulein Guderade and Bettina von Arnim*. Nel 1844, pubblicò il suo primo libro, *Summer on the Lake*, che raccontava alcune delle sue esperienze personali. Il libro la portò a diventare critico letterario per il *New York Daily Tribune* e, successivamente, si trasferì a New York.

Margaret completò *Woman in the Nineteenth Century*, che divenne un classico del pensiero femminista, e pubblicò *Papers of Literature and Art* nel 1846. Nel 1846 lavorò come corrispondente estera in Europa per il *Tribune*. Si trasferì in Italia nel 1847, dove si innamorò e sposò il Marchese Ossoli. Il 5 settembre 1848 nacque loro figlio, Angelo, chiamato così in onore di uno dei nomi di suo padre. Nel 1849 Margaret fu scelta come direttrice di un ospedale romano durante gli assedi di Roma e si prese cura dei malati e dei moribondi.

Il 17 maggio 1850, Margaret, suo marito e suo figlio morirono durante un naufragio mentre stavano navigando verso gli Stati Uniti. Nel 1852, i suoi amici Emerson, W. E. Channing e J.F. Clarke scrissero un libro in suo omaggio intitolato *Memoirs of Margaret Fuller Ossoli*.

#### **41) Indira Gandhi**

Indira Gandhi nacque ad Allahabad, in India, il 19 novembre 1917, come figlia unica. Per ricevere un'educazione completa, Indira frequentò l'Università Visva-Bharat del Bengala Occidentale e l'Università di Oxford. Nel 1942, incontrò e sposò Feroze Gandhi, anche lui un membro del Congresso Nazionale di cui fu eletta presidente nel 1966. Divenne anche Ministro dell'Informazione e della Radiodiffusione, oltre a Primo Ministro dell'India.

Nel 1971 Indira contribuì alla creazione del Bangladesh (ex Bengala Orientale) supportando il Bengala Orientale in una guerra contro il Pakistan, ma nel marzo del 1972 fu accusata di violare le regole elettorali e successivamente fu privata della sua posizione.

Nel 1977 perse nuovamente le elezioni, ma i suoi sostenitori crearono il Congresso (I), con la "I" che stava per "Indira", e riuscirono a vincere le elezioni nel 1980. Tuttavia, Indira ricevette ripetute minacce riguardo all'integrità politica dell'India, e alcuni estremisti sikh usarono la violenza per le loro richieste autonome. Per fermare gli estremisti, Indira bombardò il Tempio d'Oro dei Sikh nel giugno del 1984, uccidendo circa 450 Sikh.

Alla ricerca di vendetta per il bombardamento del Tempio d'Oro, due estremisti, travestiti dalle sue guardie del corpo, il 31 ottobre 1984 assassinarono Indira a Nuova Delhi, capitale dell'India. Un attentatore fu ucciso, l'altro

ferito. Indira aveva fatto molto per il suo paese natale, inclusi tutti i punti sopra citati, ma aveva anche stabilito stretti legami tra l'India e l'Unione Sovietica e sviluppato l'industria nel Paese.

## 42) Sarah & Angelina Grimké

Sebbene due donne separate nel corpo e nella persona, Sarah e Angelina Grimké erano così importanti insieme che non potevano essere separate. Sicuramente avrebbero gradito che fossero considerate come un'unica unità.

Sarah nacque il 26 novembre 1792, e Angelina il 20 febbraio 1806. Intorno al 1821, Sarah andò a visitare Filadelfia e incontrò la Società degli Amici, di cui divenne membro nel 1821. Angelina, seguendo l'esempio della sorella, divenne membro della Società degli Amici nel 1829, diventando anche una Quacchera.

Quando Angelina scrisse una lettera a William Lloyd Garrison sull'abolizione della schiavitù, la lettera fu pubblicata nel suo giornale *The Liberator*. Da lì, Angelina continuò a scrivere. Nel 1836 scrisse *An Appeal to the Christian Women of the South*, un pamphlet che affrontava il punto di vista morale contro la schiavitù. Questa volta, Sarah seguì il suo esempio e scrisse *An Epistle to the Clergy of the Southern States*. Entrambe si unirono alla AntiSlavery Society e iniziarono a predicare privatamente sull'abolizione della schiavitù e sui diritti delle donne.

Nel 1837, Angelina scrisse *An Appeal to the Women of the Nominally Free States*, e nel 1838 Sarah scrisse *Letters on the Equality of the Sexes and the Condition of Woman*. Sempre nel 1838, Angelina sposò Theodore Dwight Weld, un abolizionista come Sarah e Angelina. Insieme a Weld, Sarah e Angelina scrissero *Slavery As It Is: Testimony of a Thousand Witnesses*.

Questo libro segnò la fine della loro predicazione per l'abolizione della schiavitù e per i diritti delle donne. Sarah e Angelina trascorsero gli anni successivi lavorando nella scuola di Weld e si trasferirono a West Newton, Massachusetts, e a Boston. Sarah morì il 23 dicembre 1873 e Angelina il 26 ottobre 1879.

## 43) Caroline Lucretia Herschel

Caroline Lucretia Herschel nacque a Hannover, in Germania, il 16 marzo 1750. Suo padre morì quando lei aveva 17 anni, così si trasferì a Bath per vivere con suo fratello William e prendersi cura di lui. Quando William dirigeva cori o bande, Caroline cantava nel coro. Quando William studiava Algebra e Geometria, Caroline studiava Algebra e Geometria al suo fianco. Caroline e William condividevano una relazione molto stretta.

Un altro dei lavori di William era la costruzione di telescopi, alcuni dei quali usava per osservare i corpi celesti. Fu durante questo periodo che Caroline iniziò a interessarsi di astronomia. Poi, nel 1781, William scoprì il pianeta che oggi conosciamo come Urano e nel 1785 si trasferirono a Windsor. Lì, Caroline ricevette un telescopio dal fratello e passò ore a cercare comete nel cielo.

Nel 1786, Caroline e William si trasferirono nella Observatory House, dove Caroline scoprì la sua prima cometa, chiamata "la cometa della prima signora". Nello stesso anno, William si sposò, il che cambiò drammaticamente lo stile di vita di Caroline, ma lei non smise mai di interessarsi di astronomia.

Tra il 1786 e il 1797 scoprì otto comete, un'impresa entusiasmante. Nel 1798 scrisse un libro chiamato *Index to Flamsteed's Observations of the Fixed Stars*, dove documentò diverse stelle nel cielo. Tuttavia, dopo quell'anno e fino al 1822, Caroline abbandonò l'astronomia per prendersi cura del figlio di William.

Nel 1822 quando William morì, Caroline tornò a Hannover e riprese l'astronomia. Creò un catalogo di 2500 nebulose e nel 1826 ricevette una medaglia d'oro dalla Royal Astronomical Society per il suo catalogo. Nel 1835 divenne membro della Royal Astronomical Society e insieme a Mary Somerville divenne la prima donna a essere membro onorario. Nel 1838 fu anche eletta membro della Royal Irish Academy.

Caroline morì a Hannover, in Germania, il 9 gennaio 1848. Nel 1889, un pianeta minore fu chiamato Lucretia in suo onore.

#### **44) Judith E. Heumann**

Judith E. Heumann è una donna di enorme influenza che ha lottato per l'uguaglianza delle persone con disabilità. Quando aveva 18 mesi, le fu diagnosticata la polio e fu costretta a trascorrere la sua vita sulla sedia a rotelle. Le fu permesso di frequentare la scuola fino alla quarta elementare, ma si laureò in due università: la Long Island University (1969) e l'Università della California a Berkeley (1975), dove ottenne un Master in Amministrazione della Salute Pubblica. Voleva diventare insegnante, ma fu respinta dal sistema scolastico di New York a causa della sua sedia a rotelle. In risposta, fece causa e vinse.

Judith fece molto per le società che trattano dei diritti delle persone con disabilità: aiutò a sviluppare l'Individuals with Disabilities Education Act e contribuì alla redazione dell'Americans with Disabilities Act. Fu vice-presidente del World Institute on Disability (WID) e anche direttrice del suo Centro di Ricerca e Formazione. Judith fu anche cofondatrice della American Coalition of Citizens with Disabilities e di Disabled in Action (di cui fu presidente).

Judith fu membro di numerosi gruppi, tra cui il National Advisory Council della Centre for Women Policy Studies e il National Council on Independent Living. Dal 1975 al 1982, fu vice-direttrice del Centre for Independent Living, e dal 1982 al 1983 fu assistente al Dipartimento di Riabilitazione della California.

Dal giugno 1993, Judith fu segretaria e assistente per i Servizi Educativi e di Riabilitazione Speciali, gestendo anche la Rehabilitation Services Administration, il National Institute on Disability and Rehabilitation Research e l'Office of Special Education Programs. Nel 1995, rappresentò il Segretario Riley al Congresso Internazionale sulle Disabilità a Città del Messico. Oggi Judith è sposata con Jorge Pineda e vive a Washington D.C.

#### **45) Dorothy Mary Crowfoot Hodgkin**

Dorothy Mary Crowfoot nacque al Cairo, in Egitto, il 12 maggio 1910. Nel 1932 si iscrisse al Somerville College di Oxford e si laureò in Chimica. Durante gli anni universitari, Dorothy utilizzò la cristallografia a raggi X per studiare la struttura atomica e scoprì che i cristalli sono formati da atomi disposti in schemi regolari e ripetuti.

Nel 1933 Dorothy iniziò la sua vera ricerca sulla cristallografia, determinando la disposizione degli atomi e la forma molecolare di alcune molecole. Con il Dr. J. D. Bernal, registrò il primo schema di diffrazione a raggi X di una proteina globulare, dimostrando che l'organizzazione delle molecole di proteine è perfettamente definita e che è necessario utilizzare un liquido madre per circondare i cristalli proteici durante lo studio. Inoltre, attraverso le sue ricerche, mostrò l'impacchettamento delle molecole nei cristalli e il loro schema di legami a idrogeno, una grande innovazione chimica, essendo le prime analisi basate su calcoli tridimensionali.

Nel 1934, Dorothy tornò all'Università di Oxford e scattò le fotografie a raggi X dell'insulina, cambiando la biologia moderna. Quasi dieci anni dopo Dorothy lavorò per identificare la struttura della penicillina, che determinò nel 1945 grazie alla cristallografia a raggi X, facendo successivi miglioramenti. Nel 1947 divenne membro della Royal Society, l'organizzazione scientifica britannica. Nel 1955 scattò la prima fotografia a raggi X della vitamina B12. Nel 1956 ricevette la Royal Medal e nel 1958 divenne membro dell'American Academy of Arts and Sciences. Nel 1961 determinò la struttura della vitamina B12 naturale, fondamentale per la produzione di globuli rossi, diventando un trattamento per l'anemia.

Nel 1964 vinse il Premio Nobel per la Chimica per la sua struttura della vitamina B12 e l'anno seguente divenne membro dell'Ordine al Merito, onorificenza conferita dalla Regina Elisabetta II. Nel 1969 completò la struttura dell'insulina, utile nel trattamento del diabete. Nel 1970 prese l'incarico di Cancelliere dell'Università di Bristol e dal 1972 al 1978 fu presidente della International Union of Crystallography. Ricevette numerose medaglie e premi: la Copley Medal (1976), la Longstaff Medal (1978), la Lomonosov Gold Medal (1982) e il Lenin Peace Prize (1987).

Dorothy morì per un ictus a Ilmington, in Inghilterra, il 29 luglio 1994. Contribuì enormemente alla chimica e adottò oltre 75 bambini bisognosi provenienti da vari paesi del mondo.

## **46) Mary Phelps Jacob**

Mary Phelps Jacob, una socialista di New York che creò nel 1913 il primo reggiseno moderno, realizzato con due fazzoletti di seta e un po' di nastro rosa. Per questa invenzione ottenne un brevetto - "Reggiseno senza schiena" - il 3 novembre 1914, ma decise di venderlo alla Warner Brothers Corset Company di Bridgeport, Connecticut, per 1.500 dollari. Tuttavia, l'azienda guadagnò 15 milioni di dollari dal reggiseno nei successivi 30 anni.

Jacob morì nel 1970 dopo che il suo reggiseno aveva subito molte modifiche. La sua invenzione è fondamentale per questa domanda: sarebbe il mondo lo stesso senza il reggiseno moderno? Ovviamente no!

## **47) Helen Keller**

Helen Keller nacque il 27 giugno 1880 nello stato dell'Alabama, negli Stati Uniti. Appena nata era sana, vivace e felice, ma quando ebbe 19 mesi contrasse una grave febbre che la lasciò sorda e cieca.

Per questo motivo Helen comunicava usando segni specifici che rappresentavano parole precise, come abbracciarsi e tremare se voleva il gelato. Tuttavia, il suo atteggiamento peggiorò quando, all'età di 5 anni, scoprì che altre persone parlavano con la bocca. Questo la turbò molto, tanto che all'età di sette anni la sua famiglia le trovò una tutrice, Anne Sullivan. Anne riuscì a controllarla con forza di volontà e determinazione e presto Helen imparò alcune parole scrivendole sulla sua mano (formando le lettere con le dita). Anne scrisse "acqua" e spruzzò acqua sulla mano di Helen ripetutamente. Finalmente, Helen capì cosa fossero le parole e il loro significato.

Il progresso di Anne e Helen continuò per quasi cinquant'anni. Helen imparò a leggere e scrivere in Braille, un sistema in cui le lettere sono formate da una serie di punti in rilievo. Inoltre, Helen imparò a leggere le labbra delle persone toccandole mentre si muovevano e sentendo le vibrazioni. Questo fu un'impresa straordinaria, perché è molto difficile e pochissime persone ci riescono. E, naturalmente, Helen imparò anche a parlare verbalmente.

Nel 1888, Helen e Anne frequentarono l'Istituto Perkins per Ciechi di Boston, nel Massachusetts. Poi, nel 1894, frequentarono la Wright-Humason School for the Deaf di New York. Durante i suoi studi a Radcliffe College, Helen scrisse la sua autobiografia *"The Story of My Life"*. Si laureò a Radcliffe College nel 1904. Nel 1932, Helen fu eletta vicepresidente del Royal National Institute for the Blind del Regno Unito.

Helen morì nel 1968, avendo compiuto molte imprese. Inoltre, aveva contribuito a fondare la American Foundation for the Blind e aveva partecipato attivamente come socialista e suffragetta. Helen Keller International, un'organizzazione dedicata ai ciechi, fu fondata in suo onore.

## **48) Billie Jean King**

Billie Jean Moffitt nacque a Long Beach, California, nel 1943. Da bambina, era molto appassionata di tennis e lo imparò fin da giovane. Frequentò il California State College di Los Angeles (allora Los Angeles State College). Quando aveva 18 anni, Billie Jean sconfisse sorprendentemente la migliore giocatrice di tennis del mondo, Margaret Smith Court, a Wimbledon. Da quel momento, nulla poté fermarla e divenne una delle giocatrici di tennis di maggior successo nella storia.

Billie Jean vinse il torneo di singolare a Wimbledon nel 1966, 1967, 1972, 1973 e 1975. Vinse il doppio nel 1961, 1962, 1965, 1967, 1968, 1970, 1971, 1972, 1973 e 1979. Inoltre, vinse il doppio misto a Wimbledon (doppio con un partner maschile) nel 1967, 1971, 1973 e 1974. Il suo totale di 20 titoli a Wimbledon stabilì un record.

Billie Jean vinse anche molti campionati agli U.S. Championships. Vinse il singolare nel 1967, 1971, 1972 e 1974, e il doppio nel 1964, 1967, 1974, 1978 e 1980.

Nel 1965, Billie Jean sposò un laureato in legge di nome Larry King, e nel 1967 divenne la prima donna dal 1939 (dopo Alice Marble) a vincere singolare, doppio e misto a Wimbledon e agli U.S. Championships. Nel 1968 vinse anche gli Australian Championships, e nel 1972 vinse il French Open. Particolarmente importante

fu la sua vittoria contro Bobby Riggs nel 1973, dove dimostrò il suo punto di vista che le donne dovessero essere trattate allo stesso livello degli uomini negli sport.

Nel 1973, Billie Jean co-fondò la Women's Tennis Association. Nel 1974, fondò la Women's Sports Organization con la nuotatrice Donna de Varona, l'atleta Wyomia Tyus, la tuffatrice Micki King e la ciclista e pattinatrice di velocità Sheila Young. Infine, nel 1996, allenò la squadra olimpica femminile di tennis.

#### **49) Aleksandra Mikhaylovna Kollontai**

Aleksandra Mikhaylovna nacque a San Pietroburgo, in Russia, il 31 marzo 1872. Era figlia di un generale dell'esercito russo imperiale e sposò un uomo di nome Vladimir Mikhaylovna Kollontai. Nel 1898, Aleksandra abbandonò la sua posizione sociale e si unì al Partito Socialdemocratico dei Lavoratori Russi, diffondendo l'idea di una rivoluzione. Si recò anche negli Stati Uniti, dove cercò di fermare la partecipazione degli Stati Uniti alla Prima Guerra Mondiale.

Durante il governo bolscevico, Aleksandra fu commissario per il benessere pubblico e contribuì a riformare la società russa. Migliorò lo status delle donne, eliminò il disprezzo per i figli illegittimi, semplificò le procedure per il matrimonio e il divorzio e sostenne la pratica dell'amore libero. Fu anche accusata di trascurare le sue attività per una storia d'amore e sarebbe stata giustiziata se Vladimir Lenin non fosse intervenuto.

Aleksandra lavorò anche per l'Opposizione dei Lavoratori, chiedendo una maggiore democrazia in Russia, e nel 1922 divenne membro del Partito Comunista del Popolo per gli Affari Esteri. Fu la prima donna a servire come ministro in un altro paese: dal 1923 al 1925 fu ministro in Norvegia, dal 1926 al 1927 fu ministro in Messico, ministro in Svezia dal 1930 al 1945. Nel 1943 divenne una vera e propria ambasciatrice, e nel 1944 condusse una negoziazione per un armistizio tra la Russia e la Finlandia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Aleksandra morì a Mosca il 9 marzo 1952. Dopo la sua morte, fu pubblicato un libro che raccoglieva tutte le sue opere, intitolato *Selected Writings of Alexandra Kollontai*.

#### **50) Elizabeth Kubler-Ross**

Elizabeth nacque l'8 luglio 1926 in Svizzera. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, si offrì volontaria per il servizio di pace internazionale (IVSP). Aiutò sia le vittime dei campi di concentramento in Polonia e Germania, sia i tedeschi a ricostruire le loro vite. Quando tornò in Svizzera, si sposò e divenne medico, laureandosi all'Università di Svizzera nel 1957.

Negli anni '50, Elizabeth si trasferì negli Stati Uniti dove praticò medicina. Inizialmente voleva specializzarsi in pediatria, ma si orientò verso la psichiatria, conseguendo nel 1963 un master presso l'Università del Colorado. Lì a Denver, tenne conferenze sulla morte e sul morire e quando si trasferì a Chicago, continuò i suoi studi, tenendo un seminario settimanale per pazienti in fin di vita, insegnanti scettici e studenti di medicina. Nel 1969, Elizabeth pubblicò il suo libro *On Death and Dying*, che trattava di tutte le fasi del morire.

Elizabeth è ancora viva oggi ed è stata una pioniera nello studio della morte. Ha ricevuto più di 25 dottorati honoris causa e ha ottenuto il premio Ideal Citizen Award e il Modern Samaritan Award. Ha anche cercato di fondare una casa per bambini infetti da AIDS in Virginia, ma purtroppo non riuscì a realizzare il suo obiettivo.

#### **51) Susette La Flesche Tibbles**

Susette La Flesche nacque nel 1854 nella riserva Omaha, in Nebraska. Poiché era una Nativa Americana, il suo nome era Inshata Theumba, che significa "occhi luminosi". Frequentò una scuola presbiteriana per ricevere un'educazione in lingua inglese e poi continuò gli studi a Elizabeth, nel New Jersey. Dopo aver terminato gli studi, tornò nella riserva Omaha e insegnò in una scuola governativa.

Presto Susette divenne coinvolta nella lotta per la giustizia per il suo popolo. Si impegnò a favore della tribù Ponca, la cui terra era stata confiscata e la cui gente era morta a causa di questa azione. Successivamente intraprese un tour con il capo Ponca, Standing Bear, per fare conferenze sull'ingiustizia di quanto accaduto. Le sue conferenze contribuirono all'approvazione del Dawes General Allotment Act nel 1887.

Nel 1881, Susette sposò Thomas H. Tibbles, che aveva liberato i Ponca e ne aveva difeso i diritti come Nativi Americani, per proteggerli da ulteriori abusi. Lui lavorava come editore del *Omaha Herald*, e insieme si

stabilirono nella riserva Omaha. Susette scrisse e illustrò storie sulla cultura Nativa e scrisse anche, sotto pseudonimo, il libro *Ploughed Under: The Story of an Indian Chief*.

Mori vicino a Sarcroft, Nebraska, il 26 maggio 1903.

## 52) Wilma Mankiller

Wilma Pearl Mankiller nacque in Oklahoma nel 1945, appartenente alla tribù Cherokee. Trascorse però gran parte della sua infanzia in California. Si sposò, ma il matrimonio durò solo 11 anni, dopo i quali divorziò. Lavorò per la tribù Pit River, gestendo programmi educativi, ma quando tornò in Oklahoma, le cose cominciarono a cambiare.

Nel 1979, Wilma iniziò a frequentare l'Università dell'Arkansas con entusiasmo, ma nel 1980 arrivò una notizia triste: le fu diagnosticata una malattia neuromuscolare. Tuttavia, non permise che questo fatto le impedisse di fare ciò che desiderava. Nel 1986, a causa del suo deterioramento fisico, ricevette un trapianto di rene, con il rene del fratello, Don. Nel 1987, fu nominata Donna dell'Anno della Nazione Cherokee e si sposò con il suo amico di lunga data, Charlie Soap. Si prese anche cura di suo figlio, Winterhawk, nato da una relazione precedente di Charlie.

Nel 1987, Wilma divenne la prima donna della tribù Cherokee ad essere nominata Capo della Nazione Cherokee. Fu anche nominata Donna dell'Anno dalla rivista *Ms.* Negli anni successivi, ricevette altri premi, tra cui il John W. Gardner Leadership Award (1988), il Premio Indian Health Source del Servizio Sanitario Pubblico degli Stati Uniti (1989) e l'OSU Henry G. Bennett Distinguished Service Award (1990).

Wilma morì nel 2010. La sua autobiografia, *A Chief and Her People*, fu pubblicata nel 1993.

## 53) Barbara McClintock

Barbara McClintock nacque a Hartford, Connecticut, il 16 giugno 1902. Trascorse gran parte della sua infanzia con la zia e lo zio, poiché sua madre aveva problemi emotivi e non riusciva a gestirla. Nel 1908, la sua famiglia si trasferì a Brooklyn, New York, dove Barbara si divertiva a suonare il pianoforte e a pattinare sul ghiaccio.

Nel 1923, Barbara si laureò in Arte, specializzandosi nello studio delle cellule e della citologia. Successivamente ottenne il Master e il Dottorato, dedicando parte del suo tempo all'identificazione dei cromosomi del mais. Nel 1931, il National Research Council le concesse una borsa di studio e per due anni, svolse ricerche sulla genetica presso l'Università di Cornell, l'Università del Missouri e il California Institute of Technology.

Nel 1936, Barbara diventò membro della facoltà dell'Università del Missouri. Tuttavia, nel 1941, lasciò l'incarico dopo aver subito discriminazioni per essere una donna e non poter avanzare a posizioni più alte. Nel 1944, divenne presidente della Genetics Society of America e fu la terza donna a essere eletta nella National Academy of Sciences.

Nel 1951, Barbara fece una delle sue scoperte più significative: dimostrò che la posizione dei geni sui cromosomi non è fissa, ma può "saltare" o spostarsi in modo casuale. Questa scoperta, tra le altre, le valse numerosi premi. Nel 1967, il National Academy of Sciences le conferì il Kimber Genetics Award; nel 1970, il Presidente Richard Nixon le consegnò la Medaglia Nazionale della Scienza; nel 1981 ricevette l'Albert Lasker Basic Medical Research Award.

Barbara fu anche premiata con il Premio Nobel per la Medicina/Fisiologia nel 1983, diventando la prima donna a riceverlo. Morì il 2 settembre 1992.

## 54) Caterina de' Medici

Caterina de' Medici nacque a Firenze, Italia, il 13 aprile 1519. Sebbene fosse figlia di un duca e di una principessa, rimase presto orfana. Fu educata dalle suore a Roma e Firenze.

Nel 1533, la vita di Caterina cambiò quando sposò il duca d'Orléans, Enrico, che divenne Re Enrico II di Francia nell'aprile del 1547. Caterina gli diede dieci figli, sette dei quali sopravvissero: tre femmine e quattro maschi. Nel 1552, fu nominata reggente durante l'assenza del marito, che era impegnato nell'assedio di Metz, e poté assaporare cosa significava governare un paese.

Nel luglio del 1559, Enrico morì e suo figlio, Francesco II, salì al trono. Insieme al figlio, Caterina si oppose a chi minacciava il potere della corona. Nel marzo del 1560, dimostrò la sua influenza nella Congiura di Amboise, promulgando l'Editto di Amboise e successivamente quello di Romorantin, che distingueva tra sedizione ed eresia, separando fede e lealtà. Sebbene questi atti non risolvessero completamente la congiura, li rendevano meno probabili.

Il 5 dicembre 1560, Francesco II morì e Caterina nominò un altro dei suoi figli, Carlo IX, come reggente. Nello stesso periodo, nominò Antoine de Bourbon tenente generale.

Tra il 1560 e il 1570, la vita di Caterina fu segnata dalle numerose guerre civili. Nel 1561 cercò di guadagnare il favore dei leader delle due fazioni in lotta, ma senza successo. Propose il Colloquio di Poissy, destinato a forzare una riconciliazione, ma fallì. Nel 1563 fermò la prima guerra civile con il suo Editto di Amboise, e nel marzo 1568 mise fine alla seconda guerra con la Pace di Longjumeau. Il Trattato di Saint-Germain, che pose fine alla terza guerra civile, fu siglato senza il suo intervento.

Nel 1572 le venne attribuita la Strage di San Bartolomeo. Questo avvenne per due motivi: si pensava che fosse lei a dirigere la Francia e, quindi, fosse responsabile di quanto accaduto, e inoltre, sembrava che fosse stata lei a consentire il massacro. Tuttavia, il suo coinvolgimento nell'evento non è stato mai confermato.

Nel marzo del 1574, morì Carlo IX e Caterina divenne reggente fino al ritorno di Enrico III dalla Polonia. Durante il resto della sua vita, compì la sua più grande realizzazione: riuscì a salvare la Francia abbastanza a lungo da permettere a Enrico IV dei Borboni di salire al trono.

Caterina morì a Blois, Francia, il 5 gennaio 1589, avendo realizzato molto, tra cui la costruzione dei castelli che aveva progettato nel suo tempo libero.

## **55) Lise Meitner**

Lise Meitner nacque il 7 novembre 1878 a Vienna, in Austria, come una delle otto figlie di una famiglia ebrea. Fin da giovane mostrò interesse per la matematica e la fisica e, all'età di 23 anni, si iscrisse all'Università di Vienna, dove conseguì il dottorato in fisica nel 1906.

Nel 1907, Lise si trasferì a Berlino, dove divenne assistente di chimica di Wilhelm Ostwald. Lì si occupò di testare la radiazione alfa e beta, sviluppando il metodo di rinculo per condurre i suoi esperimenti. Quando decise di scrivere articoli per l'Enciclopedia Brockhaus, fu costretta a fermarsi poiché l'editore scoprì che era una donna e si rifiutò di pubblicare i suoi articoli. Così, nel luglio del 1915, Lise divenne tecnico delle radiografie per l'impegno bellico. Tuttavia, presto sentì la nostalgia di casa e tornò a Berlino nel 1916.

Al suo ritorno a Berlino, Lise iniziò a cercare l'elemento della tavola periodica che si trovava tra il torio e l'uranio. Nel 1918, insieme a Hahn, scoprì l'atteso elemento: il protattinio. Nel 1923 divenne docente di fisica all'Università di Berlino, la prima donna a ricoprire questa posizione. Ottenne il premio Leibniz e il premio Leiben e ricevette le nomination al Premio Nobel per dieci anni consecutivi.

Nel 1933, con l'ascesa di Hitler al potere in Germania, Lise temette per la sua vita e il suo lavoro, in quanto ebrea. Nonostante ciò, rifiutò di abbandonare i suoi studi credendo di essere protetta dalla sua discendenza austriaca. Nel 1934 iniziò a cercare elementi oltre l'uranio, ma il 12 marzo 1938 Hitler invase l'Austria e Lise divenne vulnerabile alle leggi del Terzo Reich.

Invece di lasciarla in Germania, suo marito Hahn e i suoi amici organizzarono la sua fuga, che avvenne il 12 luglio. Nonostante ciò, continuò a collaborare con Hahn, comunicando tramite lettere, ma non potendo mettere il suo nome su nessuna pubblicazione. Per questo motivo Hahn ricevette tutto il merito per il loro lavoro. Insieme, scoprirono la fissione nucleare, il processo di separazione dei nuclei atomici (e quindi la creazione di un nuovo elemento) bombardando i nuclei con neutroni.

Nel 1946, Hahn ricevette da solo il Premio Nobel per la scoperta della fissione. Tuttavia, durante il suo discorso di accettazione, gli rese omaggio, lodando il suo grande contributo alla scoperta e le diede l'intero premio in denaro.

Lise morì nel 1968. Nel 1992, l'elemento 109 della tavola periodica fu chiamato Meiternio in suo onore.

## 56) Rigoberta Menchú Tum

Rigoberta Menchú Tum nacque nel 1959 nel nord-ovest del Guatemala in una famiglia Quiché-Maya. Quando era giovane, alcuni dei suoi fratelli e amici morirono a causa delle condizioni di lavoro pericolose e della povertà estrema. Per questo motivo, Rigoberta non ricevette un'educazione formale. All'età di otto anni iniziò a lavorare con la sua famiglia come lavoratrice agricola migrante nelle grandi fattorie costiere. Successivamente, lavorò come domestica a Città del Guatemala.

Presto, Rigoberta iniziò a protestare contro le violazioni dei diritti umani da parte dell'esercito, ma questo metteva in pericolo la sua vita. Nel 1981 fu costretta all'esilio in Messico per sfuggire alle autorità guatemalteche che la stavano cercando. Sua madre, suo padre e suo fratello erano stati uccisi, ma lei riuscì a scappare. In Messico, parlò del trattamento crudele subito dagli indigeni in Guatemala, sperando di fare la differenza.

Nel 1983, Rigoberta pubblicò *Me Llamo Rigoberta Menchú Y Así Nació La Conciencia* (successivamente tradotto in inglese con il titolo *I, Rigoberta Menchu*). Questo libro la rese famosa e la trasformò in un simbolo della brutalità subita dai popoli indigeni e dalle persone emarginate.

Nel 1992, Rigoberta ricevette il Premio Nobel per la Pace, il che le permise di tornare in Guatemala e lavorare per migliorare il trattamento riservato alla sua gente e agli altri. Nel 1998, pubblicò *Rigoberta: La Nieta de los Mayos*, successivamente tradotto in inglese con il titolo *Crossing Borders*.

## 57) Maria Montessori

Maria Montessori nacque ad Ancona, Italia, nel 1870. Fu la prima donna a diventare medico in Italia e studiò all'Università di Roma, specializzandosi in psichiatria e pediatria, e insegnò alla facoltà di medicina dell'Università di Roma.

Maria iniziò a lavorare con i bambini partecipando a conferenze in tutta Europa sui temi della pace, del movimento femminista e della riforma delle leggi sul lavoro minorile. Questo le permise di diventare conosciuta e rispettata in tutta Europa. Nel 1901 Maria divenne Direttrice della nuova Scuola Ortofrenica dell'Università di Roma, dove iniziò la sua riforma dell'educazione dei bambini con disabilità mentali. Prendendo ispirazione dal lavoro di Jean Itard ed Édouard Séguin, sviluppò un approccio scientifico all'educazione dei bambini con difficoltà cognitive. La Scuola di Pensiero dello Studio del Bambino la accolse come membro.

Maria studiò i suoi bambini con disabilità, cercando di capire cosa desiderassero, chi fossero e quali fossero i metodi migliori per interagire con loro. Questi studi permisero a ragazzi con disabilità di superare gli esami di sesto grado delle scuole pubbliche italiane, ma purtroppo non furono ammessi per via delle loro condizioni. Nel 1907 iniziò a coordinare centri di assistenza per bambini troppo piccoli per l'educazione pubblica. Questi centri vennero chiamati "Case dei Bambini". La sua esperienza si rivelò inizialmente disordinata, ma fece in modo che i bambini più grandi aiutassero i più piccoli e utilizzò dei puzzle che aveva già utilizzato con i bambini con disabilità. I risultati furono sorprendenti: i bambini cominciarono a calmarsi, a giocare con i puzzle e ad apprendere competenze quotidiane. Il loro comportamento cambiò da irrequieto e disordinato a corretto, aggraziato e diligente. Maria insegnò loro anche a leggere e scrivere, così che i bambini di quattro e cinque anni si ritrovavano a lavorare su problemi adatti a bambini di terza elementare o superiore. Inoltre, costruì tavoli e sedie invece di banchi, per permettere agli studenti di interagire di più tra loro.

Questo metodo educativo divenne noto come *Metodo Montessori* e si diffuse ampiamente, con scuole che adottarono questa metodologia in tutta Europa e Nord America.

Maria morì nel 1952, lasciando un'importante eredità come pioniera dell'educazione per bambini con disabilità.

## 58) Madre Teresa

Agnes Gonxha Bojaxhiu nacque nel 1910 a Skopje, ora capitale della Macedonia. All'età di 18 anni entrò nell'Ordine delle Suore di Nostra Signora di Loreto in Irlanda. Si formò a Dublino, in Irlanda, e a Darjeeling, in India. Nel 1937 fece il suo voto di diventare suora, impegnandosi nella povertà, castità, obbedienza e servizio ai poveri. Decise anche di prendere il nome di Teresa in onore della santa patrona dei missionari, Santa Teresa di Lisieux.

Madre Teresa lavorò come direttrice di una scuola superiore a Calcutta, ma la vista dei malati e dei morenti nelle strade la portò a cambiare idea su cosa fare. Nel 1948 fu autorizzata a lasciare il suo incarico per aiutare i malati. Nel 1950, insieme ai suoi collaboratori, fondò le Missionarie della Carità e Madre Teresa divenne la loro leader. Due anni dopo Madre Teresa fondò a Calcutta la Casa per i Moribondi Nirmal Hriday (Cuore Puro) e nel 1979 ricevette il Premio Nobel per la Pace per i suoi straordinari risultati.

Nel 1990 la sua salute cominciò a peggiorare e dovette ridurre le sue attività. Tuttavia, nel 1991 venne pubblicato un libro con le sue citazioni e aneddoti, *Mother Teresa: In My Own Words*. Un anno dopo, scelse la Suora Nirmala come sua successora alla guida delle Missionarie della Carità. Madre Teresa morì il 5 settembre 1997.

## 59) Baronessa Murasaki Shikibu

Murasaki Shikibu nacque intorno al 978 d.C. a Kyoto, Giappone, nella famiglia Fujiwara. Il suo vero nome è sconosciuto, ma si pensa che abbia preso il nome dalla protagonista del suo romanzo. Di lei si sa poco, se non che scrisse un diario dal 1007 al 1010, che è l'unica fonte conosciuta della sua biografia. Fu educata dal padre e imparò la lingua cinese. Quando aveva circa vent'anni, fu costretta a sposare un parente distante, con il quale ebbe una sola figlia nel 999. Tuttavia, il marito morì nel 1001.

Dopo questo evento, Murasaki decise di entrare alla corte imperiale. Fu lì che scrisse quello che la rende famosa oggi: *Genji Monogatari*, conosciuto anche come *Il racconto di Genji* in italiano. Il libro racconta della vita complicata del principe Genji e delle vicissitudini della classe aristocratica giapponese. Fu scritto tra il 1001 e il 1010 e pubblicato nel 1011. Questo libro divenne molto popolare ed è stato letto ad alta voce in tutto il Giappone. Ha anche influenzato la letteratura giapponese per secoli, stabilendo un canone e dando origine a numerose imitazioni.

Si sa poco degli anni successivi della vita di Murasaki, morì intorno al 1014 d.C. a Kyoto e nel 1935 il suo libro fu tradotto in inglese da Arthur Waley. Nel 1987 fu prodotto un film d'animazione che lo onorava come "un capolavoro culturale." Murasaki Shikibu è considerata la più famosa autrice del periodo Heian in Giappone e potrebbe essere stata la prima romanziera moderna del mondo.

## 60) Florence Nightingale

Florence Nightingale nacque a Firenze, Italia, il 12 maggio 1820. Cresciuta tra Londra, Derbyshire e Hampshire, non frequentò scuole formali, ma suo padre la educò bene, tanto che poteva fare calcoli matematici, studiare storia e filosofia e parlava fluentemente greco, francese, italiano, latino e tedesco.

Il 7 febbraio 1837 Florence udì la voce di Dio che le diceva di avere una missione, ma non capiva di cosa si trattasse. Nel 1846, grazie a un libro chiamato *Year Book of the Institution of Protestant Deaconesses*, che le insegnava le tecniche infermieristiche di base, capì quale fosse la sua missione. Nel 1852, a Londra, fu nominata sovrintendente dell'Istituto per la cura delle donne malate di buona famiglia. Tuttavia, Florence desiderava fare di più.

Nel marzo 1854 scoppiò la guerra di Crimea e Florence si offrì volontaria come infermiera, partendo il 21 ottobre dello stesso anno. Il 5 novembre 1854 arrivò all'ospedale di Barrack a Scutari, dove le condizioni erano precarie, ma Florence riuscì a fare fronte alla situazione. Prese 200 spazzole, lavò i vestiti dei pazienti e si occupò delle forniture ospedaliere. Si prendeva cura personalmente di ogni paziente e non permetteva che altre donne entrassero nei reparti dopo le 8 di sera. La sua abitudine di controllare e confortare i pazienti durante la notte, camminando con una lampada, le valse il soprannome di "Lady with the Lamp."

Nel maggio del 1855, Florence andò al fronte in Crimea, ma si ammalò di febbre di Crimea e le fu detto che la sua autorità era limitata all'ospedale di Barrack. Tuttavia, il 16 marzo 1856 divenne famosa come sovrintendente delle infermiere militari femminili. Dopo il ritorno in Inghilterra e un incontro con la regina Vittoria nell'ottobre 1856, le fu promesso un incarico ufficiale. Nel 1857 fu istituita la Commissione Reale per la Salute dell'Esercito, che portò alla creazione di una Scuola Medica Militare. Nel 1860, Florence fondò la Scuola Nightingale per infermiere presso l'Ospedale St. Thomas, la prima del suo genere.

Purtroppo, la sua salute peggiorò, e nel 1901 divenne completamente cieca. Florence morì a Londra il 13 agosto 1910, ma rifiutò di essere sepolta nell'Abbazia di Westminster, scegliendo di essere sepolta invece nel cimitero di St. Margaret.

## **61) Georgia O'Keeffe**

Georgia O'Keeffe nacque il 15 novembre 1887, nei pressi di Sun Prairie, Wisconsin. Fin da giovane capì che voleva diventare artista e, quando si trasferì con i suoi genitori in Virginia nel 1903, aveva già frequentato cinque anni di lezioni d'arte. Nel 1905 Georgia si diplomò e si iscrisse all'Istituto d'Arte di Chicago, vivendo con sua zia. Tuttavia, si ammalò di tifo e decise di cambiare scuola, trasferendosi nel 1907 alla Art Students League di New York. Nel 1908 lasciò per tornare a Chicago, dove divenne una pittrice commerciale.

Nel 1909 Georgia tornò in Virginia e si iscrisse a un altro college, ma nel 1912 lasciò di nuovo per accettare un lavoro come supervisore di disegno in una scuola del Texas, dove rimase fino al 1914. Successivamente, si trasferì a New York per studiare alla Columbia Teacher's College e poi divenne insegnante al Columbia College della Carolina del Sud. Fu dopo questo periodo che iniziò a dipingere esprimendo le sue emozioni, non solo ciò che le era stato insegnato. Nel 1916 un'amica di Georgia diede alcune delle sue opere ad Alfred Stieglitz, che le espose nella sua galleria. Lo stesso anno, Georgia insegnò al West Texas State Normal College e iniziò a dipingere acquerelli dei canyon del Texas.

Nel 1917 aprì la sua prima mostra personale, ma si ammalò e dovette dimettersi dall'insegnamento. Nel 1918 tornò a New York e iniziò una relazione con Stieglitz, che continuò a sostenere la sua carriera artistica. Quando nel 1924 Stieglitz divorziò dalla sua prima moglie, si sposarono. Dal 1925 al 1937, Georgia e Stieglitz vissero a New York nel Shelton Hotel, ma Georgia passava la maggior parte del suo tempo a viaggiare per trarre ispirazione. Nel 1929 iniziò a visitare Taos, New Mexico, che amò profondamente, e lì dipinse numerosi soggetti tra cui la chiesa di Ranchos de Taos, con un cielo blu scuro e una silhouette, in modo mai visto prima.

Stieglitz morì il 13 luglio 1946 e Georgia seppellì le sue ceneri vicino al Lago George. Dopo la sua morte, Georgia assunse completamente la responsabilità delle sue opere. Nel 1962 divenne membro dell'Accademia Americana delle Arti e Lettere, e nel 1970 fu invitata al Whitney Museum.

Nel 1971, la sua vista peggiorò rapidamente e nel 1972 dovette smettere di dipingere, ma si dedicò alla ceramica. Georgia O'Keeffe morì il 6 marzo 1986 a Santa Fe, lasciando una profonda impronta nell'arte moderna.

## **62) Vijaya Lakshmi Pandit**

Vijaya Lakshmi Pandit, nata Swarup Kumari Nehru, (Allahabad, India, 8 agosto 1900), era la figlia di un leader nazionalista e la sorella del primo ministro dell'India indipendente. Nel 1921 Swarup aveva già completato gli studi privati all'estero e aveva sposato Ranjit Sitaram Pandit. Secondo l'usanza, dopo il matrimonio il suo nome cambiò per indicare che era sposata con Ranjit Sitaram Pandit. Così scelse di chiamarsi Vijaya Lakshmi Pandit. Divenne una sostenitrice del movimento nazionalista in India e fu imprigionata tre volte per le sue convinzioni e azioni.

Dal 1946 al 1948 e dal 1952 al 1953 Vijaya guidò la delegazione indiana alle Nazioni Unite e iniziò anche a essere ambasciatrice: dell'India a Mosca dal 1947 al 1949, a Washington e in Messico dal 1949 al 1951. Dopo essere diventata la prima donna presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1953, fu anche ambasciatrice a Londra e commissario a Dublino dal 1954 al 1961.

Vijaya ha governato lo Stato del Maharashtra dal 1962 al 1964 e ha fatto parte del Parlamento indiano chiamato Lok Sabha dal 1964 al 1968. Nel 1977 ha aderito al Congresso per la democrazia e ha lasciato il Partito del Congresso. Nel 1978 è stata nominata rappresentante indiana presso la Commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite. Infine, nel 1979, ha pubblicato il testo *The Scope of Happiness: A Personal Memoir*. Vijaya morì a Dehra Dun il Primo Dicembre 1990 all'età di 90 anni.

### **63) Emmeline Pankhurst**

Emmeline Pankhurst nasce a Manchester, in Inghilterra, il 14 luglio 1858. Nel 1879 sposò un avvocato che aveva creato in Inghilterra la prima legge sul suffragio femminile e il Married Women's Property Acts, Richard Marsden Pankhurst.

Nel 1889 Emmeline creò la Women's Franchise League, che nel 1894 diede alle donne sposate il diritto di voto non alla Camera dei Comuni, ma alle elezioni locali. Poi, nel 1903, fondò la WSPU, la Women's Social and Political Union. Il 13 ottobre 1905 sua figlia Christabel e Annie Kenney furono arrestate per aggressione tecnica da parte della polizia e per il rifiuto di pagare multe dopo aver chiesto il suffragio femminile a una riunione del partito liberale.

Nel 1906 Emmeline si trasferì a Londra, ma da lì continuò a controllare le azioni della WSPU, facendo campagna contro i candidati del partito liberale al governo. Tra il 1908 e il 1909 fu incarcerata tre volte e nel 1910 fece una tregua con il governo, che però ruppe quando bloccò una legge sul suffragio femminile. Inoltre, nel luglio 1912, la WSPU ricorse all'incendio doloso per far valere le proprie ragioni e cercare di ottenere il suffragio. Emmeline e altre furono messe in prigione, ma si rifiutarono di mangiare e dovettero uscire di prigione a causa del "Cat and Mouse Act", la legge sui prigionieri del 1913.

Durante la Prima Guerra Mondiale (iniziata nel 1914), Emmeline e le altre donne interruppero la campagna per il suffragio a causa della guerra. In quel periodo scrisse la sua autobiografia, *My Own Story*, e visitò la Russia, il Canada e gli Stati Uniti, tenendo conferenze sul suffragio femminile. Dopo la guerra, visse in Canada, negli Stati Uniti e alle Bermuda, ma tornò in Inghilterra nel 1926 dove fu scelta come candidata del partito conservatore per un collegio elettorale. Tuttavia, la sua salute cominciò a cedere e non ce la fece.

Un paio di settimane prima della morte di Emmeline, fu approvata una legge che stabiliva l'uguaglianza di voto per uomini e donne, il Representation of the People Act del 1928. Emmeline morì a Londra, in Inghilterra, il 14 giugno 1928.

### **64) Rosa Parks**

Rosa Louise McCauley è nata il 4 febbraio 1913 a Tuskegee, in Alabama. All'età di 2 anni Rosa si trasferisce a Pine Level, in Alabama, per vivere con i nonni e all'età di 11 anni frequenta una scuola privata chiamata Montgomery Industrial School for Girls. Frequenta poi l'Alabama State Teachers College e sposa Raymond Parks. Si stabiliscono insieme a Montgomery, in Alabama, e si iscrivono alla National Association for the Advancement of Colored People (NAACP).

Il 1° dicembre 1955, l'intera vita di Rosa cambiò quando si rifiutò di cedere il suo posto su un autobus a un uomo bianco. Per aver violato l'ordinanza di Montgomery, fu arrestata e multata. Tuttavia, questo atto diede inizio al moderno movimento per i diritti civili. Insieme a Martin Luther King Jr., Rosa boicottò la compagnia di autobus della città per 382 giorni. Ciò fece sì che la Corte Suprema stabilisse che l'ordinanza in base alla quale Rosa era stata multata era sbagliata. La Corte ha inoltre emanato una legge contro la segregazione razziale sui trasporti pubblici. In seguito ricevette anche il premio Martin Luther King Jr. Premio per la Pace Nonviolenta.

Nel 1957, Rosa si trasferì con il marito a Detroit, nel Michigan. Lì fece parte dello staff del rappresentante degli Stati Uniti John Conyers. Anche il Southern Christian Leadership Council ha creato in suo onore il Rosa Parks Freedom Award. Alla morte del marito, Rosa ha creato il Rosa and Raymond Parks Institute for Self-Development, che ogni anno sponsorizza Pathways to Freedom, programmi estivi per adolescenti che girano il Paese e imparano a conoscere il movimento per i diritti civili.

### **65) Eva Peron**

Una di cinque figli, Maria Eva Duarte nasce in Argentina nel 1919. Quando aveva sette anni, suo padre morì e lei, insieme alla madre e alle sorelle, dovette lavorare come cuoca per una ricca famiglia per sopravvivere. Nel 1933, quando ebbe una parte nella commedia "Student's Arise", decise che sarebbe diventata un'attrice. Si reca quindi a Buenos Aires per trovare lavoro come attrice, ma fu molto difficile. A volte lavorò come modella e ottenne parti in alcune opere teatrali, tra cui *La Señora de Perez*, ma non era ancora sufficiente per avere abbastanza cibo e denaro per vivere. Tuttavia, quando uscì con il proprietario della rivista Sintonia, scoprì di avere cibo, denaro e lavoro a sufficienza e si rese conto che avere un fidanzato

di rilievo era direttamente collegato al suo successo. All'epoca lavorava anche come conduttrice radiofonica a Radio Argentina, Radio Belgrano e una terza stazione radio.

Eva convinse poi il colonnello Anibal Imbert a partecipare a una festa che cambiò per sempre la sua vita. Lì incontrò il colonnello Juan Domingo Peron, allora segretario del Gruppo Uffici Uniti. Mentre i due iniziano a innamorarsi, Juan stava diventando sottosegretario al Ministero della Guerra e capo della Segreteria del Lavoro e del Welfare. Il 24 febbraio 1944, Juan rifiutò di dimettersi e il presidente dell'Argentina fu costretto a farlo. Juan divenne presto vicepresidente del nuovo presidente ed Eva rimase con lui.

Fu Eva a convincere Peron ad aiutare gli operai, e lo convinse anche a mettere il fidanzato di sua madre e lei stessa nelle posizioni di Direttore delle Poste e Telegrafia. Sembra che Eva avesse molta influenza su Juan, che a volte le chiedeva consigli. Ma poi, il 9 ottobre, a Juan fu chiesto di dimettersi di nuovo dall'incarico, ma questa volta a causa di Eva. Juan si dimise e, quando tornò a casa, Eva fece in modo che i suoi amici gli dessero il loro sostegno. Gli chiese anche di prendere i documenti, perché fuori c'era una folla e lui doveva parlare davanti a loro. Non fu arrestato, ma fu messo in prigione. Dopo che Eva riuscì a liberarlo, la gente in strada gridava "Peron presidente!".

Il 9 dicembre, Eva e Juan si sposarono con un piccolo matrimonio. In seguito, Juan si candidò alla presidenza e fu molto sostenuto dai poveri. Fu eletto il 28 marzo ed Eva divenne la First Lady. Come First Lady, si fece chiamare da tutti gli argentini con il suo nome più informale e amichevole, Evita, e aiutò i poveri e il Paese come poteva. Organizzò la sezione femminile del Partito Peronista, dimostrando il suo sostegno ai diritti delle donne. Creò anche la Fondazione Eva Peron, che aiutava le persone a ottenere denaro, alloggi e vestiti. In particolare, aiutò i poveri, che lei chiamava "los descamisados", cioè "quelli a torso nudo", istituendo, tra l'altro, orfanotrofi per bambini. Eva girò anche l'Europa e fu accolta bene in Spagna, ma non in Francia, Gran Bretagna e Italia. Sicuramente sarà stata felice di tornare nel suo Paese, l'Argentina.

Nel 1951, Eva decise di candidarsi come vicepresidente. I descamisados la sostennero, ma i militari non lo fecero perché non volevano un vicepresidente donna. Eva non riuscì quindi a diventare vicepresidente. Purtroppo morì in giovane età, il 26 luglio 1952.

## 66) Christine de Pizan

Christine de Pizan nacque nel 1364 a Venezia, in Italia. All'età di cinque anni andò con il padre e la famiglia a vivere alla corte di Carlo V di Francia, dove ricevette un'ottima istruzione, imparando il francese oltre all'italiano e molto probabilmente anche il latino.

Nel 1380, Christine sposò un segretario di corte di nome Etienne du Castel. Tuttavia, sempre in quell'anno, il re morì e al suo posto si insediò un nuovo re che ridusse tutti i redditi della famiglia di Christine, compreso quello del marito. Poco dopo questo cambiamento, il padre di Christine morì e suo marito, Etienne, morì nel 1390 dopo il padre. Da quel momento, all'età di 25 anni, Christine dovette mantenere la madre, la nipote e i suoi tre figli.

Christine iniziò a scrivere poesie e racconti per guadagnare i soldi necessari al sostentamento della famiglia e scoprì che funzionava abbastanza bene come fonte di reddito. La sua prima poesia, molto lunga e contenente esempi tratti dalla sua vita e da quella degli altri, si intitolava I cambiamenti della fortuna. Questo era molto raro all'epoca di Christine, perché le implicazioni o gli scritti autobiografici non erano molto comuni. Scrisse anche una raccolta di 99 racconti intitolata Le epistole di Othea, La strada del lungo studio e Il libro delle azioni e delle buone maniere del saggio re Carlo V, che le fu chiesto di scrivere da suo fratello, Filippo il Temerario, duca di Borgogna.

Nel 1405, Christine scrisse la propria autobiografia intitolata *Visione di Christine*. In quell'anno, inoltre, scrisse Il libro della città delle dame per mettere a tacere i critici che la insultavano. Per lo stesso motivo, nel 1406 scrisse Il tesoro della città delle dame.

Un evento che influenzò Christine fu l'assassinio di Luigi d'Orléans e il conflitto civile che ne seguì, che la terrorizzarono. In risposta scelse di scrivere, nel 1410, le *Lamentazioni sulla guerra civile* e *Il libro delle armi e della cavalleria*. Quest'ultimo divenne in seguito uno dei suoi primi libri ad essere tradotto in inglese.

Nel 1418 Christine si ritirò dalla scrittura ed entrò in un convento. L'ultima poesia di cui si ha notizia fu scritta lì nel 1429, con il titolo Inno a Giovanna d'Arco. Fu scritta in omaggio a Giovanna d'Arco per i suoi successi ispiratori. Un anno dopo, nel 1430, Christine de Pizan morì.

## 67) Pocahontas

Pocahontas nacque nella contea di Gloucester, in Virginia, nel marzo del 1595. Il suo vero nome da nativa americana, dato dal padre, il capo Powhatan, era Matoaka. Il suo nomignolo era Pocahontas, che significa "la mia figlia preferita" e "divertente". Nel 1607, i coloni arrivarono nell'area della Baia di Chesapeake e un uomo di nome John Smith, il capo militare di Jamestown, fu fatto prigioniero dal suo popolo alcuni anni dopo. Fu Pocahontas a salvare la vita di John Smith, forse gettandosi su di lui mentre stava per essere ucciso a bastonate, ma questo non è stato provato. Dopo averlo salvato, chiese al suo popolo nativo americano di riportarlo a Jamestown e suo padre, il capo Powhatan, onorò la sua richiesta.

Da questo momento in poi, Pocahontas iniziò a visitare Jamestown frequentemente, spesso portando cibo per i laboriosi coloni. La sua amicizia contribuì a mantenere la pace tra i nativi americani e i coloni.

Nel 1609 John Smith tornò in Inghilterra e l'amicizia tra i coloni e i nativi americani cominciò a deteriorarsi. Nella primavera del 1613 fu fatta prigioniera dal capitano Samuel Argall, che voleva usarla per creare una pace permanente. Non fu comunque trattata male e fu convertita al cristianesimo e battezzata come Lady Rebecca. Una volta che il capo Powhatan ebbe pagato il riscatto per Pocahontas, quest'ultima fu libera di tornare dal suo popolo. Tuttavia, durante il rapimento, si era innamorata di un colono di nome John Rolfe. Poco dopo, Pocahontas e John Rolfe si sposarono con il consenso del capo Powhatan e del governatore della Virginia, Sir Thomas Dale. Nel 1616, Pocahontas e John Rolfe si recarono in Inghilterra e lì la sua immagine fu venerata in tutto il Paese e fu persino presentata al re Giacomo I. Ma quando stava progettando di tornare in America, si ammalò di vaiolo e morì a Gravesend, nel Kent, in Inghilterra, nel marzo 1617.

## 68) Regina Anna

Anna nacque il 6 febbraio 1665 a Londra, in Inghilterra, figlia di Giacomo II, re d'Inghilterra. Nel 1672 il padre si convertì al cattolicesimo, ma Anna rimase protestante. Nel 1683 fu combinato il suo matrimonio con il principe Giorgio di Danimarca e i due si sposarono.

Nel 1688, suo padre fu rovesciato dalla Gloriosa Rivoluzione anti-cattolica del 1688, chiamata così perché non ci furono spargimenti di sangue e la sorella di Anna, Maria, e suo marito, Guglielmo d'Orange, salirono al trono. Tuttavia, quest'ultimo morì nel 1702 e Anna divenne regina d'Inghilterra.

La prima azione che la regina Anna portò a termine fu la nomina del disgraziato John Churchill a duca di Marlborough. Nominato anche capitano generale dell'esercito, il duca ottenne molte vittorie sui francesi dal 1701 al 1714 nella Guerra di successione spagnola, chiamata anche Guerra della Regina Anna negli Stati Uniti.

Durante il suo regno l'Inghilterra e la Scozia furono in pace tra loro e unite.

Anna morì il 1° agosto 1714 a Londra, in Inghilterra. Era nota anche per i suoi influenti stili di arredamento, architettura, abbigliamento, arte e altro.

## 69) Regina Elisabetta I

Elisabetta I nacque in Inghilterra il 7 settembre 1533, figlia di Enrico VIII e della sua seconda moglie, Anna Bolena. Quando aveva solo tre anni, sua madre fu decapitata a causa dell'accusa del padre ad Anna Bolena di aver commesso adulterio e tradimento. Per questo motivo, Elisabetta fu dichiarata illegittima e messa all'ultimo posto in ordine di successione al trono. La sorellastra Maria fu la prima in linea di successione (dal primo matrimonio del padre) fino alla nascita del fratellastro Edoardo, nel 1537. Sebbene Elisabetta fosse allora terza in linea di successione al trono, suo padre la trattò con grande affetto. La sesta moglie del padre, Caterina Parr, educò Elisabetta alla retorica, alla storia, alla teologia (essendo protestante), alla filosofia morale e alle lingue greco, latino, francese, inglese e italiano.

Nel 1547, il padre di Elisabetta morì ed Edoardo divenne re. Caterina Parr si risposò con un uomo di nome Thomas Seymour. Tuttavia, nel 1549, Caterina morì e Seymour fu decapitato perché accusato di voler sposare Elisabetta per ottenere il trono d'Inghilterra. In quel momento, la vita di Elisabetta era in pericolo, ma lei non si lasciò abbattere.

Nel 1553, Edoardo morì e Maria salì al trono. Maria (talvolta definita Bloody Mary), che era cattolica, a differenza di Elisabetta, iniziò a massacrare i protestanti per riportare il cattolicesimo in Inghilterra. Anche in questo caso, la vita di Elisabetta era in pericolo, questa volta perché era protestante, e a un certo punto fu rinchiusa nella Torre di Londra e quasi decapitata.

Il 17 novembre 1558, la “buona regina Bess” (Elisabetta) salì al trono dopo la morte di Maria. La regina Elisabetta ebbe molti pretendenti, ma non ne sposò nessuno. Nel 1559 promulgò l'Atto di Supremazia che la dichiarava capo della Chiesa, risolvendo la questione religiosa tra cattolici e protestanti. Iniziò anche a raffigurarsi come la “Regina Vergine”. Elisabetta fece molte cose meravigliose per l'Inghilterra durante il suo governo. Estese l'Inghilterra all'estero con John Cabot, William Hawkins e Sir Francis Drake, ridusse le dimensioni del suo consiglio, eliminò la moneta svilita nel sistema monetario, approvò una legge che imponeva a tutti gli uomini abili al lavoro di lavorare la terra e creò trattati con la Scozia e la Francia per porre fine alle ostilità.

Elisabetta morì in Inghilterra il 24 marzo 1603. In seguito, l'ultima parte del XVI secolo fu chiamata Età Elisabettiana, un periodo in cui fiorirono la letteratura e l'arte con William Shakespeare, Christopher Marlowe, Ben Johnson e Edmund Spenser.

## **70) Regina Isabella**

Isabella nacque a Madrigal de las Altas Torres, in Castiglia, il 22 aprile 1451. Quando aveva tre anni, suo fratello divenne re Enrico IV e, a tredici anni, fu portata alla sua corte perché la osservasse. Il 19 settembre 1498, con l'Accordo di Toros de Guisando, fu proclamata erede del re. Tuttavia, tra i numerosi pretendenti, Enrico voleva che sposasse il re del Portogallo, Alfonso V. Senza il permesso del re, sposò invece Ferdinando d'Aragona nell'ottobre 1469. A causa di ciò, l'Accordo divenne nullo e lei fu rifiutata come ereditiera.

Nel 1474 morì il fratello re e ci furono due rivali per il trono: Isabella e Giovanna, figlia di Enrico. Isabella salì al trono, ma i primi quattro anni del suo regno furono segnati dalla guerra civile con la fazione di Giovanna. Il 24 febbraio 1479 l'esercito di Isabella li sconfisse e nello stesso anno il capo dell'Aragona morì. Ferdinando divenne re d'Aragona e con il matrimonio di Ferdinando e Isabella, Aragona e Castiglia furono unite. Insieme, Ferdinando e Isabella conquistarono Granada e la Spagna emerse come un vero e proprio Paese. Con la corona, Isabella ottenne il controllo degli ordini militari di Calatrava, Santiago e Alcántara. Poco dopo, un giovane di nome Cristoforo Colombo chiese il loro aiuto per finanziare i suoi viaggi, dopo essere stato rifiutato da altre figure reali. Isabella e Ferdinando scelsero di finanziare il suo viaggio e il Nuovo Mondo fu scoperto dagli spagnoli. A differenza di altre nazionalità, Isabella era pronta a riconoscere i diritti dei nativi americani. Quando Colombo ne riportò alcuni come schiavi, Isabella ne ordinò il rilascio.

Isabella ebbe anche un ruolo importante nella riforma della Spagna. Riformò le chiese spagnole, anche se si concentrò soprattutto sulla riforma delle Clarisse, un gruppo di monache che credevano in una rigorosa povertà. Rifiutò il cardinale italiano del Papa a favore del suo candidato spagnolo e rifiutò anche la nomina di suo nipote ad arcivescovo di Siviglia. Istituì anche scuole per le diverse classi sociali. Morì a Medina del Campo, in Spagna, il 26 novembre 1504, dopo aver apportato molti cambiamenti significativi alla società spagnola.

## **71) Regina Vittoria**

Vittoria nacque in Inghilterra il 24 maggio 1819. Suo padre morì quando lei aveva solo otto mesi e a diciotto anni salì al trono inglese dopo la morte di Guglielmo IV. Fu il suo regno a far crescere l'Inghilterra sia economicamente che socialmente. Chiamata Era Vittoriana, era nota per il modo di fare di Vittoria, che significava “lasciare le mani libere”. La sua prima legge fu approvata nel 1832, il Reform Act, che conferiva l'autorità legislativa alla Camera dei Lord e l'autorità esecutiva alla Camera dei Comuni.

Nel 1840 sposò il cugino tedesco, il principe Alberto. Insieme organizzarono l'Esposizione del Palazzo di Cristallo nel 1851, anche se l'iniziativa fu attribuita principalmente ad Alberto. I proventi furono utilizzati per costruire musei industriali e culturali a Kensington. Tuttavia, nel 1891 Alberto morì di tifo e Vittoria si ritirò per più di 25 anni in lutto. Sebbene fosse stata nominata Imperatrice d'India nel 1878, iniziò a riapparire solo dopo il Giubileo d'Oro del 1887, che celebrava il suo 50° anno di regno.

Durante il suo regno, la Regina Vittoria raddoppiò le dimensioni dell'Inghilterra, mantenne l'Inghilterra quasi priva di guerre (con solo tre piccole eccezioni), ebbe inesistenti coinvolgimenti europei, formò i partiti liberale e conservatore e ampliò il suffragio con le leggi di riforma del 1867 e del 1884. Vittoria finì per avere il regno più lungo della storia, morendo il 22 gennaio 1901.

## **72) Jeannette Rankin**

Jeannette Rankin è nata vicino a Missoula, nel Montana, l'11 giugno 1880. Nel 1902 si laurea all'Università del Montana e subito dopo frequenta la New York School of Philanthropy. Nel 1909 decide di intraprendere la carriera di assistente sociale e si trasferisce a Seattle, Washington. Dal 1909 al 1914 si impegnò per il suffragio femminile a Washington, in California e nel Montana. Nel 1914 divenne segretaria legislativa della National American Woman Suffrage Association.

Nel 1916 Jeannette divenne la prima donna ad essere eletta alla Camera dei Rappresentanti. In quell'occasione, presentò una proposta di legge che conferiva alle donne la cittadinanza indipendente e l'istruzione igienica durante la maternità e l'infanzia dei figli. Tuttavia, la proposta non passò. Poi, nel 1917, votò contro la dichiarazione di guerra alla Germania. Questo le procurò una grande impopolarità e finì per perdere il suo seggio alla Camera nel 1918.

Nel 1940 vinse ancora una volta un seggio alla Camera candidandosi su una piattaforma contro la guerra. Tuttavia, la sua impopolarità fu stimolata dal suo voto contro la dichiarazione di guerra al Giappone dopo che Pearl Harbor fu danneggiata (fu l'unica persona a votare contro la dichiarazione di guerra, potrei aggiungere). Sebbene Jeannette abbia perso politicamente, partecipò, tra gli altri, alla Lega nazionale dei consumatori e alla Lega internazionale delle donne per la pace e la libertà. Negli anni '60 fondò una fattoria per donne in Georgia e partecipò anche allo sforzo contro la guerra del Vietnam.

Quando aveva 87 anni, il 15 gennaio 1968, guidò oltre 5mila donne, la "Brigata Jeannette Rankin", per opporsi alle ostilità dell'Indocina ai piedi di Capitol Hill.

Jeannette morì a Carmel, in California, il 18 maggio 1973, una grande attivista contro la guerra.

## **73) Sally Ride**

Sally Ride è nata a Encino, in California, il 26 maggio 1951. Quando aveva dieci anni, iniziò a giocare a tennis e scoprì che le piaceva davvero ed eccelleva. Così, quando fu abbastanza grande per frequentare il college, andò alla Westlake School for Girls di Los Angeles, California, con una borsa di studio per il tennis, diplomandosi nel 1968. Poi frequentò lo Swarthmore College, ma abbandonò gli studi per diventare una tennista professionista. Tuttavia, dopo tre mesi di tennis professionistico, ha deciso di iscriversi nuovamente al college, questa volta alla Stanford University.

Quando Sally aveva 27 anni conseguì il Bachelor of Arts, il Bachelor of Science e il Master, oltre al dottorato di ricerca. Fu allora che seppe della richiesta di astronauti da parte della NASA e fece domanda per la posizione. Lei, insieme ad altre cinque donne e 28 uomini, fu scelta tra 8mila candidati. Nel 1977, seguì un addestramento da astronauta mentre lavorava per la NASA.

Ha servito come ufficiale delle comunicazioni per il secondo e il terzo volo dello Space Shuttle Columbia nel novembre 1981 e nel marzo 1982. L'anno successivo Sally salì nello spazio sulla navetta Challenger e fu la prima donna americana a farlo. Nel 1984 andò di nuovo nello spazio a bordo del Challenger. Tuttavia, quando stava per salire di nuovo sul Challenger nel 1986, il Challenger esplose e lei fu invece inviata al quartier generale della NASA a Washington, D.C. Lì creò l'"Ufficio di esplorazione" e un rapporto sul futuro del programma spaziale, intitolato Leadership e futuro dell'America nello spazio.

Sally si ritirò dalla NASA dopo oltre 343 ore nello spazio nel 1987 e divenne Science Fellow presso il Centro per la sicurezza internazionale e il controllo degli armamenti dell'Università di Stanford. Poi, nel 1989, fu nominata direttrice del California Space Institute e professore di fisica dell'Università della California a San Diego. Dieci anni più tardi, Sally diventò vicepresidente esecutivo e membro del consiglio di amministrazione di SPACE.com. Fu nominata presidente nel settembre dello stesso anno, ma presto si dimise.

Ha scritto molti libri per bambini e molte biografie sono state scritte su di lei nel corso della sua vita. Ha anche ricevuto numerosi premi, tra cui la Medaglia Nazionale del Volo Spaziale, che ha ricevuto due volte. Vive ancora e fa la differenza nel nostro mondo oggi.

## **74) Eleanor Roosevelt**

Eleanor Roosevelt nacque a New York l'11 ottobre 1884. Entrambi i suoi genitori e uno dei suoi fratelli morirono prima che lei avesse dieci anni, quindi lei e il fratello sopravvissuto furono cresciuti dai suoi parenti. Quando aveva 15 anni, frequentò il collegio femminile di Allenswood a Londra, Inghilterra. Nel 1902 dovette tornare a

New York anche se era felice in Inghilterra perché doveva prepararsi per il suo inserimento nella società. Fu allora che iniziò a insegnare in una casa di insediamento nel Lower East Side di Manhattan.

Il 17 marzo 1905, Eleanor sposò il suo lontano cugino, Franklin Roosevelt, a New York. Fu eletta al Senato nel 1911, ma nell'aprile 1917 tornò al volontariato. Con la guerra in corso, visitò i soldati feriti e partecipò alla Società di Soccorso del Corpo dei Marines della Marina e ad una mensa della Croce Rossa. Nel 1921 Eleonora si unì alla Lega sindacale femminile e assunse un ruolo attivo nel partito democratico. Diventò anche membro della commissione per gli affari legislativi della Lega delle donne elettori.

Quando il marito di Eleanor divenne presidente degli Stati Uniti e lei divenne la first lady, iniziò a tenere regolari conferenze stampa con corrispondenti donne, diventando "gli occhi e le orecchie" del presidente. Scrisse ogni giorno una rubrica sul giornale chiamata *My Day*, aiutò con il benessere dei bambini, la riforma abitativa e la parità di diritti per tutte le minoranze razziali e le donne, difese gli afroamericani diritti umani e affiancò i nuovi partiti politici a ripartire nel governo.

Nel 1945, Franklin morì ed Eleanor fu nominata delegata delle Nazioni Unite e fu presidente della Commissione sui diritti umani dal 1946 al 1951. Nel 1948, aiutò a redigere la Dichiarazione universale dei diritti umani e nel 1961 il presidente John Fitzgerald Kennedy la nominò come presidente della sua Commissione sullo status delle donne.

Eleanor morì a New York il 7 novembre 1962 per una rara forma di tubercolosi. È sepolta ad Hyde Park dove viveva suo marito e dove si trova la loro biblioteca.

## 75) Sakajawea

Sia che si scriva Sakajawea, che significa "Lanciatore di barche", o Sacajawea, che significa "Donna Uccello", Sakajawea ha svolto un ruolo importante nella storia. Ha portato la donna nativa americana a livelli più alti di ammirazione e rispetto, tra gli altri riconoscimenti.

Molto probabilmente nacque nel 1790 nell'Idaho orientale, una nativa americana della tribù Shoshoni. Quando aveva solo dieci anni, fu rapita dagli Hidatsa, un'altra tribù, e portata al confine del Nord Dakota. Lì, alla fine fu venduta a Toussaint Charbonneau, un commerciante di pellicce franco-canadese. Si sposarono e subito dopo Sakajawea rimase incinta.

Charbonneau fu presto assunto dal Corps of Discovery, il nome della spedizione di Lewis e Clark, da Meriwether Lewis e William Clark. Gli fu ordinato di portare Sacajawea e il loro figlio, Jean Baptiste, per due motivi: uno, per mantenere il gruppo pacifico con le persone che avevano incontrato durante la spedizione, e due, era necessario un interprete e una guida nativa americana.

Mentre Charbonneau, Clark, Lewis, Sacajawea e suo figlio viaggiavano, era grazie a Sacajawea che aggiravano i terreni accidentati. Ha anche mantenuto i cavalli e il cibo freschi durante l'intera spedizione a causa di suo fratello, il capo Cameahwait, e ha cercato cibo quando scarseggiava. Clark ha scritto tutto su di lei nel suo diario, lodandola ripetutamente.

È a questo punto che la storia diventa poco chiara. Una storia dice che Sacajawea morì di "febbre putrida" il 20 dicembre 1812. I resoconti di Clark sembrano confermare che morì. Tuttavia, c'è una seconda storia; c'era una donna nativa americana che si sposò alcune volte, ebbe più figli e si riunì a suo figlio, Jean Baptiste. Si chiamava Porvo e conosceva tutti i dettagli della spedizione, parlava francese, aveva una medaglia Jeff al collo, parlava politicamente, presentava gli Shoshoni alla cerimonia della danza del sole e sosteneva il bisogno degli Shoshoni dell'agricoltura. Porvo morì il 9 aprile 1884 e fu sepolto a Fort Washakie in onore della spedizione. Gli storici e gli scienziati oggi credono che Porvo fosse molto probabilmente Sacajawea.

Recentemente, la moneta del dollaro d'oro è stata creata in memoria di Sacajawea. La parte anteriore mostra Sacajawea con suo figlio, Jean Baptiste, sulla schiena, e la parte posteriore mostra un'aquila, il simbolo degli Stati Uniti d'America. Ciò fu fatto in omaggio a Sacajawea, poiché la spedizione non avrebbe mai potuto avere successo senza di lei, ed era molto importante per la storia e per l'insediamento dell'ovest.

## 76) Margaret Sanger

Margaret Louise Higgins nacque a Corning, New York, il 14 settembre 1879, sesta di undici figli. Nel 1896 frequentò il Clawerack College e l'Hudson River Institute. Poi, quattro anni dopo, nel 1900, entrò nel programma infermieristico del White Plain Hospital. Due anni dopo incontrò William Sanger e si sposarono. Si stabilirono a Hastings, New York, ma tornarono in città, scegliendo New York City nel 1910. Lì si unì al Liberal

Club e al Comitato delle donne del Partito socialista di New York. Iniziò anche a unirsi agli scioperi, come lo sciopero del 1912 a Lawrence, Massachusetts e lo sciopero di Paterson, nel New Jersey, del 1913. Sempre nel 1912, Margaret iniziò una rubrica quotidiana sul sesso chiamata *Ciò che ogni ragazza dovrebbe sapere*, dove sosteneva la limitazione della famiglia (non le gravidanze ripetute) e si oppose alla legge Comstock del 1873, appoggiando la disponibilità del controllo delle nascite. Nel marzo 1914 pubblicò *The Woman Rebel*, ma fu bandito. È stata incriminata per violazione della legge sull'oscenità, ma è uscita su cauzione in ottobre, ha acquisito lo pseudonimo di Bertha Watson, è andata in Inghilterra e ha pubblicato 100mila copie di un opuscolo intitolato *Family Limitation*, fornendo informazioni sull'uso e sull'applicazione dei contraccettivi.

Nell'ottobre 1915 Margaret tornò negli Stati Uniti per affrontare le accuse delle sue azioni. Tuttavia, tutte le accuse furono ritirate quando sua figlia morì improvvisamente. Subito dopo, ha intrapreso un tour a livello nazionale per promuovere l'uso del controllo delle nascite. Nel 1916 aprì la prima clinica per il controllo delle nascite negli Stati Uniti a Brownsville a Brooklyn, New York. La clinica finì per essere perquisita e lei fu arrestata, ma non si arrese. Nel 1921 creò l'American Birth Control League e nel 1923 fondò una nuova clinica per il controllo delle nascite legale, gestita da medici, chiamata Birth Control Clinical Research Bureau.

Nel 1929, Margaret creò il Comitato nazionale per la legislatura federale per il controllo delle nascite. Un anno dopo, ha formato il Centro internazionale di informazione sul controllo delle nascite. Nel 1936, i medici furono esentati dal divieto della legge Comstock di impartire contraccettivi coniugali da parte della Corte d'Appello degli Stati Uniti. Nel 1939, unì l'American Birth Control League e il Birth Control Clinical Research Bureau, che divenne quello che oggi è chiamato Planned Parenthood. Poi, nel 1952, fondò l'IPPF, la International Planned Parenthood Federation, di cui fu presidente fino al 1959. Infine, nel 1965, la Corte Suprema rese disponibile il controllo delle nascite per le coppie sposate.

Il 6 settembre 1966 Margaret Sanger morì in una casa di cura di Tucson.

## 77) Saffo

Non si sa molto della vita e delle opere di Saffo, molto probabilmente perché visse in epoche precedenti all'anno 0 d.C. Nacque nel 613 a.C. sull'isola di Lesbo, in Grecia, a Mytilini o Eressos. Rimase orfana quando aveva sei anni, ma chiamò sua figlia come sua madre, Cleis. Il padre di sua figlia era forse Cercylas, che probabilmente era il marito di Saffo e morì all'età di 35 anni. Anche Saffo fu esiliata in Sicilia, molto probabilmente a causa delle sue attività politiche. Ma probabilmente ciò per cui è più conosciuta è la sua preferenza sessuale: preferiva le donne, ma in realtà era bisessuale.

L'altra cosa per cui Saffo è meglio conosciuta è la sua poesia. Era scritto per le sue amiche, di solito donne, e usava un dialetto eolico e numerosi metri, uno dei quali prese il suo nome dalla strofa saffica. Ha anche composto ed eseguito canzoni e poesie chiamate epitalamium che di solito vengono cantate sul matrimonio. Ma che si tratti di epitalami o meno, l'idea principale di Saffo nei suoi scritti era l'amore.

Nel II e III secolo avanti Cristo (a.C.), Aristofane e Aristarco collocarono le opere di Saffo in nove libri, organizzati per metro. Queste opere non influenzarono solo i poeti romani, ma anche altri lettori e studiosi. Tuttavia, gli scritti di Saffo furono tralasciati nel 500 d.C. quando altri furono riprodotti. Fu solo a partire dal 1890 che le sue poesie furono raccolte il più possibile. Nel 1925, la prima raccolta moderna delle opere di Saffo fu pubblicata dalla Oxford University Press, ma la maggior parte delle sue opere sono in frammenti.

Saffo morì nel 570 a.C., la prima scrittrice conosciuta e la fondatrice della letteratura femminile. Fu chiamata la "decima musa" da Platone ed è oggi riconosciuta come la musa degli amanti lesbiche.

## 78) Rose Schneiderman

Rose Schneiderman nacque in Polonia nel 1884. Quando arrivò il 1890, la sua famiglia si trasferì negli Stati Uniti, nel Lower East Side di New York City, New York, per l'esattezza. Lì ha lavorato come cucitrice di fodere di berretti dall'età di 13 anni. Dopo aver lavorato lì per molti anni, convinse la United Cloth, Hat, and Cap Makers Union ad ammettere le donne con il suo sciopero combinato nel 1905.

Nel 1907 Rose divenne vicepresidente della filiale di New York della Women's Trade Union League e, dal 1917 al 1919 ne fu l'unico organizzatore negli Stati orientali. Nel 1918 divenne presidente della filiale di New York e nel 1928 divenne presidente nazionale della National Women's Trade Union League.

Dal 1937 al 1944 Rose lavorò presso il Dipartimento del lavoro dello Stato di New York. Inoltre, per tutti gli anni '30, fu funzionaria della National Recovery Administration e amica di Franklin ed Eleanor Roosevelt. Grazie a questa amicizia, divenne anche membro del Brain Trust del presidente Franklin D. Roosevelt.

Mori nel 1972, dopo aver anche aiutato la campagna per l'emendamento sul suffragio femminile.

## 79) Gloria Steinem

Gloria Marie Steinem è nata a Toledo, Ohio, il 25 marzo 1934. È stata educata da sua madre invece di ricevere un'istruzione formale perché la sua famiglia era molto in viaggio. Nel 1944, i genitori di Gloria divorziarono e Gloria tornò a Toledo con sua madre. Lì, a soli dieci anni, dovette prendersi cura della madre malata, cucinare, pulire, frequentare la scuola e fare la spesa. A quel tempo, i film sugli orfani di Shirley Temple erano i suoi film preferiti perché alla fine Shirley aveva sempre una buona coppia di genitori.

Durante l'ultimo anno di liceo, Gloria si trasferì a Washington D.C. su invito di sua sorella. Lì fu accettata allo Smith College, che frequentò nel 1952. Si laureò in scienze governative, studiò all'estero in Svizzera e scrisse per il giornale dello Smith College. È diventata femminista per la prima volta quando si è resa conto che sua madre malata non veniva curata come i pazienti maschi. Era del femminismo e dei diritti delle donne ciò di cui parlava quando viaggiava in India. Quando è tornata negli Stati Uniti, non è riuscita a trovare un lavoro perché era una donna.

Alla fine, Gloria è stata assunta da *Help!* rivista come assistente editoriale. Durante questo periodo divenne anche collaboratrice di *Esquire* e di altre riviste. Inoltre, ha deciso di andare sotto copertura come cameriera coniglietta di *Playboy* per scrivere un articolo sulla discriminazione e le molestie sessuali nei confronti delle donne. Questo articolo fu pubblicato nel giugno 1963, ma non fu preso sul serio.

Ha anche scritto un articolo sulla campagna presidenziale del senatore George McGovern ed è stato questo articolo che l'ha aiutata a ottenere un lavoro presso la rivista di New York. Lì, ha utilizzato il lavoro per scrivere sul femminismo, facendo risalire l'inizio del movimento a Sarah e Angelina Grimke e l'inizio del movimento di liberazione delle donne a Betty Friedan.

Gloria ha partecipato allo sciopero delle donne per l'uguaglianza di New York e ha collaborato con Dorothy Pittman Hughes. Insieme, fondarono un'organizzazione per avviare programmi di istruzione per le donne, l'organizzazione chiamata *Women's Action Alliance*. Inoltre, nel 1972, pubblicarono la loro rivista sul femminismo chiamata *Ms*. Nel 1972, la rivista *McCall* chiamò Gloria *Donna dell'anno*.

Altre cose varie che Gloria ha fatto sono: ha sostenuto l'aborto legale (che è stato dato nel caso della Corte Suprema *Roe vs. Wade* nel 1973), ha fondato la *Ms. Foundation of Women*, la *Coalition of Labour Union Women* e il *National Women's Political Caucus*, e ha pubblicato *Atti oltraggiosi e ribellioni quotidiane*, *Marilyn: Norma Jean*, *Revolution from Within: A Book of Self-Esteem* e *Moving Beyond Words*.

## 80) Lucy Stone

Lucy Stone nacque a West Brookfield, Massachusetts, il 13 agosto 1818. Frequentò il primo college femminile, l'Oberlin College in Ohio, e si laureò nel 1847. Successivamente divenne una delle docenti della Massachusetts Anti-Slavery Society e parlò anche di da sola sui diritti delle donne. Nel 1850 organizzò la prima convenzione nazionale sui diritti delle donne.

Nel 1855 Lucy sposò l'abolizionista dell'Ohio Henry B. Blackwell. Tuttavia, ha mantenuto il nome da nubile come cognome, dimostrando la sua protesta contro la disuguaglianza tra uomini e donne. Il mantenimento del nome da nubile divenne legale ai sensi della Lucy Stone Law. Lucy ha anche sostenuto la Women's National Loyal League di Susan B Anthony ed Elizabeth Cady Stanton durante la guerra civile.

Nel 1861 fu eletta presidente della New Jersey Woman Suffrage Association, che aiutò anche a organizzare. Inoltre, quell'anno, andò in Kansas e New York e lì si unì alle campagne di emendamento sul suffragio femminile. Nel 1898 organizzò la New England Woman Suffrage Association e nel novembre 1869 Lucy formò l'American Woman Suffrage Association. Questa organizzazione contribuì a raccogliere fondi per il *Women's Journal*, una rivista settimanale apparsa per la prima volta nel 1870. Nel 1872 divenne co-editore del *Woman's Journal* insieme a suo marito.

Dopo il 1890 Lucy fu presidente del consiglio esecutivo della National American Woman Suffrage Association fino alla sua morte. Morì a Dorchester a Boston, Massachusetts, il 18 ottobre 1893.

## 81) Harriet Beecher Stowe

Harriet Beecher Stowe nacque il 14 giugno 1811 a Litchfield, nel Connecticut, una di tredici figli. Suo padre era un predicatore calvinista che si aspettava che anche i suoi figli fossero predicatori. A causa di questa educazione forzata, due fratelli di Harriet si suicidarono. Quanto a lei e alle sue sorelle, avrebbero dovuto essere brave donne calviniste. La sorella di Harriet, Catherine, fondò un seminario chiamato Hartford Female Seminary, e Harriet frequentò la scuola lì e vi insegnò anche dopo la laurea fino al 1832.

Nel 1832 il padre di Harriet fu accettato come presidente del Lane Theological Seminary a Cincinnati, Ohio, quindi tutta la famiglia si trasferì lì. Mentre era a Cincinnati, Harriet fece amicizia con la sua unica vera amica, Eliza Tyler. Eliza sposò un uomo di nome Calvin Stowe che era professore al Lane Theological Seminary. Tuttavia, Eliza morì intorno al 1835, un anno dopo che Harriet iniziò a scrivere. Harriet confortò Calvin dopo la morte di Eliza, e poi decisero di sposarsi sacramentalmente nel 1836.

Ebbero sette figli, ma Calvin riceveva solo 600 dollari all'anno per la sua occupazione, e questo non era sufficiente per sostenere l'intera famiglia. Quindi, Harriet scriveva quando avevano bisogno di soldi, ricevendo \$ 2 per pagina. Nel 1843, Harriet pubblicò il suo primo libro, *Mayflower*. Poi, nel 1850, Calvin ricevette un posto come professore di Religione Naturale e Rivelata al Bowdoin College di Brunswick, nel Maine (dove vive proprio adesso!), e si trasferirono lì. Nello stesso anno fu approvato il Fugitive Slave Act, che stabiliva che gli schiavi catturati nel nord dovevano essere restituiti ai loro proprietari e diede anche ad Harriet l'ispirazione per *La capanna dello zio Tom*.

Nel 1851 *La capanna dello zio Tom* apparve in formato seriale su *National Era*, una rivista che somigliava molto a un giornale, e fu pubblicata a Washington D.C. come giornale abolizionista. Poco dopo, Stowe ricevette un'offerta da un editore di Boston per trasformarlo in un libro. Ha detto che se avessero diviso i costi del produttore, ciascuno avrebbe ricevuto la metà dei profitti. Tuttavia, Harriet non poteva permettersi di pagare il costo di produzione di \$ 500, quindi l'editore pagò il costo del produttore e lei ricevette solo il 10% dei profitti. Nel 1852 il libro fu pubblicato per intero, vendendo 3mila copie il primo giorno e 10mila copie la prima settimana. Nel primo anno furono vendute trecentomila copie, per un totale di 10mila dollari nel primo anno. Nel 1860 circolavano trenta copie diverse in Gran Bretagna, dodici in Germania, cinque in Francia e altre 23 in altri paesi. Anche se questo costò denaro ad Harriet, la sua opinione sulla schiavitù si stava diffondendo. *La capanna dello zio Tom* è stato il primo libro americano a vendere un milione di copie ed è stato anche il libro più venduto del XIX secolo.

Nel 1853 Harriet scrisse anche *A Key to Uncle Tom's Cabin*. Entrambi questi libri insieme generarono messaggi di odio, una lettera che includeva l'orecchio di una schiava e le diceva che sarebbe successo di più alla schiava se non avesse smesso di scrivere. Harriet non si fermò e scrisse qualche altro libro sugli schiavi a metà degli anni '50 dell'Ottocento. Nel 1859, Harriet tornò agli scritti religiosi e nel 1896 morì nel Connecticut all'età di 85 anni.

## 82) Harriet Russell Strong

Ancora una volta è accaduto l'inevitabile. Ho nascosto un'altra donna di cui la storia non sembra sapere molto, e in realtà non ho nemmeno nessun altro di questo genere in questa lista. Questa è Harriet Russell Strong. Harriet Russell Strong di Oakland è nata nel 1844. Era un'ingegnere e un'imprenditrice che aveva il brevetto per molti diversi tipi di dighe e sistemi di stoccaggio dell'acqua. Credeva soprattutto nella conservazione dell'acqua e nell'irrigazione delle fonti d'acqua.

Durante la prima guerra mondiale ci fu una carenza di cibo, quindi Harriet propose a Washington D.C. un contropiano per la carenza. Il suo piano era quello di utilizzare il Grand Canyon come bacino idrico dopo aver deviato il fiume Colorado al suo interno. Tuttavia, fu respinta da un comitato del Congresso per un motivo che Harriet poteva solo supporre fosse perché era una donna (cosa che molto probabilmente era).

Da quel momento in poi, Harriet trascorse il resto della sua vita lottando per i diritti delle donne e per la conservazione dell'acqua. Morì nel 1929 e la storia non ha registrato abbastanza di ciò che era. Ancora una volta, mi scuso per la brevità di questa donna; non poteva essere aiutato.

## 83) Bertha von Suttner

Bertha von Suttner nacque a Praga, in Boemia, nell'impero austriaco, il 9 giugno 1843. Fu governante della famiglia Suttner dal 1873 e si fidanzò con l'ingegnere e romanziere barone Arthur Gundaccar von Suttner. Tuttavia, entrambe le loro famiglie si opposero alla relazione, così Bertha divenne la segretaria-governante di Parigi di Alfred Nobel e sposò segretamente Arthur.

Nel 1889 Bertha pubblicò il suo romanzo principale *Die Waffen nieder!*, che significa "Deponi le armi!". Era un romanzo di pacifismo, un'opposizione a ogni guerra e ostilità o una convinzione che le controversie dovessero essere gestite con mezzi pacifici piuttosto che con mezzi violenti, bellicosi o violenti, ed è stato paragonato a *La capanna dello zio Tom* di Harriet Beecher Stowe. Nel 1891, Bertha fondò un'organizzazione pacifista austriaca oltre al suo romanzo.

Dal 1892 al 1899, Bertha fu redattrice di un giornale pacifista internazionale che prende il nome dal suo romanzo più noto. Nel 1905 ricevette il Premio Nobel per la pace.

Bertha morì a Vienna, in Austria, il 21 giugno 1914.

## **84) Emma Tenayuca**

Emma Tenayuca è nata il 21 dicembre 1916 a San Antonio, in Texas, la prima di undici figli. Ha vissuto con i suoi nonni durante la sua infanzia per alleviare i conflitti dei suoi genitori. Quando aveva 16 anni si unì al movimento operaio e scoprì tutto sugli scioperi della Finck Cigar Company. Si diplomò alla Brackenridge High School nel 1934 e divenne operatrice di ascensori. Tuttavia, era ancora nel movimento operaio e fu arrestata una volta quando si unì al picchetto della Finck Cigar Company.

Nel 1937, a San Antonio, Emma fu nominata segretaria generale dell'Alleanza dei Lavoratori per dieci capitoli. Inoltre, nel gennaio 1938 le fu chiesto di essere la rappresentante dello sciopero per gli sgusciatori di noci pecan, cosa che lei accettò. Il problema era che la polvere di noci pecan faceva sì che i lavoratori avessero alti tassi di tubercolosi e come lavoratori disponevano di servizi igienici e strutture di pulizia inadeguati. Anche i loro stipendi erano stati dimezzati, ingiustamente.

Ben presto, ad Emma fu concesso il permesso di parlare all'Auditorium Municipale in una piccola riunione del partito comunista il 25 agosto 1939. Tuttavia, l'auditorium fu preso d'assalto da persone che odiavano i comunisti e l'intero incontro divenne davvero violento. Emma è uscita sana e salva, ma da quel momento in poi ha ricevuto molte minacce di morte.

Emma è stata inserita nella lista nera dopo quell'incidente ed è stata costretta a lasciare San Antonio. Si trasferì invece a San Francisco e nel 1952 ottenne il certificato di insegnante. Ha poi insegnato alla scuola Harlandale di San Antonio una volta che le è stato permesso di tornare in Texas. Nel 1974 si è laureata alla Our Lady of the Lake University e ha conseguito un Master in Educazione. Andò in pensione nel 1982.

Emma morì il 23 luglio 1999, dopo aver stabilito, tra gli altri risultati, il salario minimo per tutti i luoghi di lavoro a livello nazionale.

## **85) Valentina Vladimirovna Nikolayeva Tereshkova**

Valentina Vladimirovna Nikolayeva Tereshkova è nata a Maslennikovo, Russia, il 6 marzo 1937. Nel 1961 si offrì volontaria per un programma cosmonauta (un cosmonauta è la forma russa di astronauta) e fu accettata perché era una "esperta paracadutista amatoriale". Prima di questo incidente, però, Valentina era un'operaia tessile. Dal 1962 al 1990, Valentina è stata membro del Soviet Supremo dell'U.R.S.S., che è il Parlamento Nazionale dell'U.R.S.S.

Il 16 giugno 1963, Valentina divenne la prima donna nello spazio e il primo cosmonauta non pilota a bordo della Vostok 6. Orbitò attorno alla Terra 48 volte in 71 ore. Atterrò nuovamente sulla Terra il 19 giugno e dopo quell'esperienza abbandonò il programma.

Il 3 novembre 1963 Valentina sposò il collega cosmonauta Andriyan G. Nikolayev. La loro figlia, Yelena, prima figlia di genitori che sono stati entrambi nello spazio, è nata nel 1964. Tuttavia, in seguito hanno divorziato. Dal 1974 al 1990, Valentina è stata membro del Presidium del Soviet Supremo, il comitato speciale del governo sovietico ed è stata anche nominata Eroe dell'Unione Sovietica, ricevendo due volte l'Ordine di Lenin, un premio molto prestigioso.

## **86) Margaret Thatcher**

Margaret Hilda Roberts è nata a Grantham, in Inghilterra, nel 1925. Ha frequentato l'Università di Oxford e si è laureata in chimica. Poi, dal 1947 al 1951, utilizzò la sua laurea come chimica ricercatrice.

Nel 1951, Margaret sposò Denis Thatcher e due anni dopo, nel 1963, divenne avvocato tributario dopo aver superato l'esame di avvocato. Nel 1959 fu eletta alla Camera dei Comuni dal partito conservatore. Questo fu il suo primo impegno in politica, che presto sarebbe diventata una parte importante della sua vita. Dal 1970 al 1974 è stata ministro della Scienza e dell'Istruzione sotto Edward Heath. Con questa posizione ha abolito il latte gratuito nelle scuole, anche se ciò ha suscitato molte proteste.

Nel 1975 Margaret vinse la guida del partito conservatore e nel 1979 il partito conservatore divenne il partito leader. Inoltre, quell'anno, divenne la prima donna primo ministro e mantenne la carica dal 1979 al 1990. Fu anche la prima persona a vincere le elezioni per tre mandati consecutivi. Ha ridotto il ruolo del governo nell'economia dell'Inghilterra e ha privatizzato l'edilizia abitativa, l'istruzione e l'assistenza sanitaria. Nel 1982 le Isole Falkland, appartenenti congiuntamente all'Argentina e al Regno Unito, furono occupate totalmente dall'Argentina. Reagendo, Margaret inviò le proprie forze per riprenderli e riuscì a sconfiggerli. Nel giugno 1983 il partito conservatore vinse le elezioni e fu di nuovo al potere, ma nell'ottobre 1984 fu compiuto un tentativo di omicidio sulla vita di Margaret.

Fortunatamente sopravvisse alla bomba al Grand Hotel di Brighton, ma si dimise nel novembre 1990.

## **87) Alexandrine Pieterella Francoise Tinne**

Alexandrine Pieterella Francoise Tinne nacque a L'Aia, Paesi Bassi (Olanda), il 17 ottobre 1835. Era un'espploratrice olandese dell'Africa settentrionale, ma era strano avere un'espploratrice che andava in continenti diversi a quel tempo. Voleva mappare il Nilo Bianco in Sudan, Africa, come suo obiettivo. Nel 1861 partecipò alla sua prima spedizione sul Nilo con la zia e la madre. Si recò a Gondokoro, in Sudan, dove avrebbe dovuto incontrare l'espploratore britannico John Hanning Speke. Lui però non si fece mai vedere e lei andò da sola alla ricerca della sorgente del Nilo. Si diresse a ovest vicino al fiume Gazelle (Bahr al-Ghazal) e al fiume Sobat, indagando vicino al lago Ciad, in particolare al bacino del Nilo. Purtroppo, sua madre, sua zia e alcuni altri morirono di febbre durante la sua spedizione.

Nel 1863 Alexandrine fece di nuovo la sua spedizione nell'alto Nilo ed entrò in una regione chiamata Azande vicino al bacino nord-orientale del fiume Congo. Ma, dopo questa spedizione, visse al Cairo, in Egitto, fino al 1867. Nel 1869 Alexandrine riprese le sue esplorazioni africane: voleva essere la prima donna ad attraversare il deserto del Sahara. Stava aspettando una carovana araba che la portasse verso sud quando fu deviata e decise di andare con delle guide per vedere le tribù tuareg e le loro tendenze nomadi. Vicino a Ghat, in Libia, il 1° agosto 1869 fu derubata e uccisa da quelle guide tuareg nel deserto della Libia sulla rotta da Tripoli al Lago Ciad. Stava per visitare gli uomini della tribù Tuareg, gli stessi che l'avevano uccisa.

## **88) Sojourner Truth**

Isabella Baufree (il vero nome di Sojourner Truth) è nata in una contea olandese chiamata Ulster County a New York, prima di tredici figli. È nata da genitori schiavi, quindi in effetti anche lei era una schiava. Fu venduta al suo primo padrone all'età di undici anni, parlava solo olandese, ma imparò rapidamente l'inglese in compagnia del suo crudele padrone. Il suo terzo padrone, John Dumont, fece sposare Isabella Thomas, un altro dei suoi schiavi, e nonostante fosse una sorta di matrimonio forzato, ebbero cinque figli.

Dumont promise a Isabella anche la libertà un anno prima dell'emancipazione a New York nel 1828, ma quando lui tornò sulla sua parola, Isabella fuggì dal suo controllo con il suo bambino.

Isabella visse poi a New York City, lavorando come domestica di una comune religiosa. Poi, nel 1843, ricevette una visione spirituale e cambiò il suo nome in Sojourner Truth. Ha viaggiato attraverso il Connecticut e Long Island, New York, tenendo conferenze su Dio come salvatore.

Alla fine, Sojourner si stabilì a Northampton, Massachusetts. Lì, si unì alla Northampton Association for Education and Industry, lavorando con Olive Gilbert, William Lloyd Garrison e Frederick Douglas per l'abolizione della schiavitù.

Nel 1850 Sojourner pubblicò *The Narrative of Sojourner Truth: A Northern Slave* e un anno dopo, ad Akron, Ohio, parlò dei diritti delle donne a un convegno. Dopo la guerra civile, Sojourner si adoperò per aiutare gli schiavi del sud appena liberati e presentò persino una petizione al Congresso per dare un po' di terra nel "nuovo West" agli ex schiavi. Tuttavia, tale petizione è fallita.

Sojourner Truth morì a Battle Creek, Michigan, nel novembre 1883.

## **89) Harriet Tubman**

Harriet Tubman è nata schiava a Pucktown, nel Maryland, prima di undici figli. A partire dall'età di cinque anni, Harriet fu picchiata ripetutamente per spezzare il suo spirito forte, e quando aveva tredici anni, ricevette la frattura del cranio mentre cercava di difendere uno schiavo dal suo crudele padrone. Quindi, quando Harriet era adolescente, cercò di sfuggire agli orrori della schiavitù con i suoi fratelli. Tuttavia, la loro missione di fuga fu sventata e furono restituiti ai loro padroni.

Durante l'estate del 1849 Harriet scambiò la sua trapunta premio con informazioni sulla Underground Railroad e subito dopo scappò. Non aveva un piano o una destinazione, ma sapeva di seguire la Stella Polare chiamata "Drinking Gourd" a causa di una canzone direzionale della Underground Railroad. Alla fine arrivò a Filadelfia, ma presto scoprì che la sua libertà da sola non era sufficiente.

Dal 1850 fino alla Guerra Civile Harriet aiutò oltre 300 schiavi fuggitivi a fuggire con l'aiuto di Thomas Garrett e altri. Molti di loro li portò a St. Catherine, in Canada, dove sarebbero stati al sicuro. Ad un certo punto, le fu assegnata una ricompensa di ben 40mila dollari, la più alta mai offerta. Eppure Harriet non fu ancora catturata. Durante la Guerra Civile Harriet era un'infermiera, una spia e una esploratrice, e Thomas Garrett, suo compagno in molti viaggi, morì nel 1871. Lo raggiunse nella morte nel 1913.

Il suo anno di nascita non è stato esattamente determinato, quindi non si sa quanti anni avesse quando morì, ma è stato stabilito che sia nata tra il 1816 e il 1823. Harriet Tubman era il "Mosè del suo popolo". Merita quel nome per via delle sue epiche ed eroiche spedizioni che condussero gli schiavi fuggitivi nella terra promessa dove sarebbero stati al sicuro.

## 90) Tz'u Hsi

Tz'u Hsi nacque a Pechino, in Cina, il 29 novembre 1835. All'inizio era niente più che la concubina dell'imperatore Hsien-feng. Poi, nel 1856, diede alla luce il loro figlio e l'imperatore morì poco dopo. Quindi il ragazzo divenne l'imperatore T'ung-chih, ma era troppo giovane. Invece, governava la reggenza, che di solito era un gruppo di anziani, ma il potere veniva invece dato a Ts'u Hsi e ad altri due partner.

Durante il governo di Tz'u Hsi il potere si rivitalizzò: la grande ribellione dei Taiping fu sedata, la ribellione di Nien fu fermata, le lingue straniere furono aggiunte nelle scuole, fu installato un servizio doganale, furono creati arsenali in stile occidentale e il primo ufficio cinese di servizi esteri è stato creato.

Nel 1873 il figlio di Tz'u Hsi divenne abbastanza grande per governare e divenne imperatore a pieno titolo, ma lei aveva ancora il potere. Nominò erede il nipote adottivo (che aveva solo tre anni) in modo che potesse ancora essere reggente. Poi, nel 1881, uno dei suoi soci morì e lei divenne l'unica reggente dopo aver spodestato il suo ultimo compagno.

Nel 1889, Tz'u Hsi si ritirò dall'ufficio per vivere nel suo palazzo a nord-ovest di Pechino. Ma nel 1898, il nuovo imperatore lanciò proposte radicali per fermare la corruzione in Cina, e Tz'u Hsi non le apprezzò. Così lo confinò nel palazzo e riprese il potere della reggenza. Nel 1900 scoppiò la rivolta dei Boxer e lei fu costretta a fuggire da Pechino per salvarsi la vita e dovette accettare i termini dell'accordo di pace. Nel 1902 abbandonò i suoi pensieri e nel 1898 decise di eliminare la corruzione cinese nel miglior modo possibile.

Tz'u Hsi morì a Pechino, in Cina, il 15 novembre 1908, il giorno dopo la morte del vero imperatore.

## 91) Yoshiko Uchida

Yoshiko Uchida è nata ad Alameda, in California, nel 1922. Quando aveva 12 anni, visitò il Giappone per vedere com'era parte della sua cultura, poiché era giapponese-americana. Tuttavia, una volta lì, non si sentiva a casa e non apparteneva totalmente alla loro cultura o a quella americana. Era confusa su come sentirsi. Poi, durante la seconda guerra mondiale, fu prelevata dall'Università di Berkeley durante il suo ultimo anno e mandata in un campo di internamento nippo-americano dove soffrì a causa del bigottismo e del razzismo. Questo perché Pearl Harbor fu bombardata dai giapponesi all'inizio dell'entrata in guerra dell'America, e gli Stati Uniti semplicemente non si sentivano a proprio agio con persone di discendenza giapponese che vivevano liberamente negli Stati Uniti con discendenza giapponese. A causa delle sue esperienze, Yoshiko ha trovato in sé stessa la possibilità di scrivere libri per bambini, di solito sull'esperienza nippo-americana.

Nel 1971 Yoshiko pubblicò *Viaggio a Topazio*. Si chiamava Journey to Topaz perché riguarda le esperienze e le conclusioni di una famiglia giapponese in un campo di internamento a Topaz, nello Utah. Nel romanzo, una giovane ragazza, Yuki, deve fare i conti con i sentimenti riguardo al bombardamento giapponese di Pearl Harbor e se lei è davvero americana o giapponese. Alla fine, Yuki scopre di essere davvero sia americana che giapponese.

Nel 1982 Yoshiko pubblicò un altro libro, intitolato *A Jar of Dreams*. Questo libro parla di una ragazza, Rinki, e della sua relazione con sua zia giapponese. Rinki deve fare i conti con atteggiamenti razzisti nei confronti di suo padre da parte di alcuni uomini bianchi. Alla fine, suo padre affronta gli uomini che avevano pronunciato gli insulti e l'uomo bianco finisce per fare marcia indietro. Questo romanzo è stato molto apprezzato per la sua discussione sui problemi di integrazione della Depressione.

*Desert Exile* di Yoshiko del 1982 conteneva esperienze e informazioni sui campi di internamento esistenti.

## 92) Phyllis Wheatley

La prima poetessa afroamericana americana, Phyllis Wheatley, nacque nel 1753 in Senegal, in Africa. Quando aveva sette anni, fu portata dall'Africa alle colonie d'America e venduta a John e Susannah Wheatley a Boston, Massachusetts. All'inizio sarebbe stata l'assistente di Susannah e anche una serva, ma invece è stata cresciuta come una dei figli di Wheatley.

I Wheatley insegnarono a Phyllis come scrivere e leggere l'inglese e all'età di 12 anni leggeva classici latini e greci e la Bibbia. Phyllis scrisse la sua prima poesia all'età di 13 anni.

Nel 1770 Phyllis scrisse una poesia sulla morte dell'evangelista George Whitefield. Ciò la trasformò in una sensazione di Boston e nel 1773 pubblicò *Poesie su vari argomenti, religiosi e morali*, una raccolta di 39 delle sue poesie. La maggior parte di essi li scrisse in distici eroici e contenevano elegie. È stato il primo libro di un afroamericano ad essere pubblicato.

Alla fine Phyllis ottenne la libertà e nel 1778 sposò un uomo afroamericano libero. Morì in povertà, ma quella non segnò la fine della sua influenza. Nel 1830 gli abolizionisti usarono la sua poesia come prova che la schiavitù doveva essere abolita.

## 93) Mary Wollstonecraft

Mary Wollstonecraft nacque nel 1750 e fu una grande sostenitrice dei diritti delle donne. Ha iniziato a protestare in tenera età a causa degli abusi di suo padre nei confronti di sua madre e del favoritismo di suo padre nei confronti di suo fratello. Decise presto anche che non si sarebbe limitata a cucinare, pulire e prendersi cura di suo marito, della casa e dei bambini. Così, all'età di 19 anni, Mary divenne una compagna retribuita e, all'età di 21 anni, dichiarò che non si sarebbe mai sposata perché il matrimonio dava al marito la proprietà di tutti i beni, compresa lei stessa. In questo modo salvò la sorella da un matrimonio miserabile e lavorò per sette anni come governante, pianificando il suo futuro.

Quando aveva 28 anni Mary scrisse *Maria*, il suo romanzo semi-autobiografico. Successivamente si trasferì a Londra e ha lavorato come redattrice e scrittrice professionista, specializzandosi in donne e bambini.

Nel 1789 iniziò la Rivoluzione francese che ispirò Mary con un interesse per la politica. Nel 1790 scrisse il saggio *Una rivendicazione dei diritti degli uomini incentrato sugli ideali umanitari della Rivoluzione francese*. Poi, nel 1792, fece seguito a uno studio: *A Vindication of the Rights of Women*.

Sempre nel 1792 la passione di Mary per gli uomini cominciò a prendere piede. Si innamorò di un uomo sposato, Henry Fuseli e poi, all'età di 34 anni, ebbe una relazione con Gilbert Imlay. Affermò che era sua moglie per proteggerla dalla prigione o dalla morte, ma non si sposarono mai. Tuttavia, ebbero una figlia, Fanny, nel maggio 1794. Poco dopo, lasciò lei e Fanny, e Mary divenne depressa e tentò il suicidio due volte. Fortunatamente, non ci è riuscita.

Nel 1796, Mary ebbe un'altra relazione, questa volta con il filosofo e romanziere William Godwin. Nel marzo 1797 si sposarono ed ebbero una figlia, Mary Shelley (autrice di *Frankenstein*), il 30 agosto 1797. Da questo parto difficile Mary si ammalò di un'infezione e morì il 10 settembre 1797. Quell'estate aveva scritto *The Wrongs of Women: or Maria*. Dopo la sua morte, William scrisse in suo onore le *Memorie dell'autrice* per la rivendicazione dei diritti delle donne.

## 94) Rosalyn Sussman Yalow

Rosalyn Sussman Yalow è nata a New York il 19 luglio 1921. Ha frequentato l'Hunter College e l'Università dell'Illinois, conseguendo il dottorato di ricerca in fisica nel 1945. Poi, dal 1945 al 1950, insegnò all'Hunter College. Nel 1947 Rosalyn si unì allo staff del Bronx Veterans Administration Hospital e prestò servizio come professore di ricerca presso la Mount Sinai School of Medicine.

Trent'anni dopo ha ricevuto il Premio Nobel per la medicina per l'applicazione della procedura di radioimmunoanalisi alla ricerca biomedica. Rosalyn e il suo partner furono responsabili dell'uso dello iodio come tracciante per la diagnosi delle malattie della tiroide, studiarono la distribuzione delle proteine sieriche nel corpo umano, scoprirono (nel plasma dei pazienti trattati con insulina) tracce di anticorpi leganti l'insulina, studiarono la gastrina, l'ormone paratiroideo, l'ormone umano della crescita e la corticotropina, e ha creato una procedura che consente ai medici di oggi di diagnosticare gli eccessi o le carenze ormonali e le malattie ad essi associate.

## 95) Musine Kokalari

Musine Kokalari (1917 - 1983) è stata una scrittrice e attivista politica durante uno dei periodi più importanti dello sviluppo politico in Albania e nei Balcani occidentali, prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

Fu la fondatrice e la figura principale del primo Partito Socialdemocratico d'Albania, che fu, allo stesso tempo, uno dei primi importanti organismi politici che si opposero al regime enverista. Di conseguenza, Musine trascorse gran parte della sua vita come prigioniera politica e torturata a causa delle sue convinzioni socialdemocratiche, dalle quali non si tirò mai indietro.

Così, nella storia, Musine è stata una delle prime intellettuali a sacrificare le proprie comodità a favore della democrazia, in quanto donna che si rifiutava di sottomettersi al regime ferreo e virile. Inoltre, Musine è stato uno dei primi e più rari ad opporsi e a rifiutare categoricamente il conformismo, il conservatorismo e il totalitarismo. Si oppose all'egemonia e al monopolio del partito-stato, un partito che insisteva su un pensiero uniforme e un attivismo politico unidimensionale, secondo i dettami del partito e secondo una concezione dall'alto verso il basso del modo in cui la patria, il patriottismo e il bene generale vengono percepiti.

Quando il 23 gennaio 1946 fu arrestata dal regime di Enver Hoxha e condannata dal Tribunale Militare di Tirana come "sabotatrice e nemica del popolo" a 30 anni di carcere (2 luglio 1946), poi ridotti a 20, Musine Kokalari ha tenuto il seguente stand: "*Non ho bisogno di essere comunista per amare il mio Paese! Amo il mio paese anche se non sono comunista. Voglio i suoi progressi. Anche se hai vinto la guerra, anche se hai vinto le elezioni, non puoi perseguire coloro che hanno opinioni politiche diverse dalle tue. La penso diversamente da te, ma amo il mio Paese. Non mi scuso perché non ho fatto nulla di male*". Nel carattere di Musine troviamo tre caratteristiche fondamentali dell'attività politica e della libertà umana intrecciate: intellettualità, determinazione e sostenibilità. Ha detto (scritto) ciò in cui credeva, ha agito come era convinta e ha ispirato mentre parlava. Pertanto, pensava liberamente, si impegnava liberamente e viveva liberamente.

È nata il 10 febbraio 1917 ad Adana, in Turchia. Nel 1921, Musine Kokalari, insieme alla sua famiglia, tornò a Gjirokastra, la città di origine della famiglia. Fin dalla giovane età, Musine ha mostrato una passione speciale per la letteratura e il folklore.

Originariamente istruita a Tirana, ha studiato presso la Facoltà di Lettere Moderne dell'Università La Sapienza di Roma, Italia. Musine Kokalari pubblicò la sua opera letteraria intitolata *As My Old Woman Says* nel 1941, che affrontava le questioni delle donne e la società patriarcale.

Oltre alla propria attività letteraria intraprese anche importanti iniziative pubblicitarie. Per tutto il 1942, il nome di Musine Kokalari fu inserito nell'Enciclopedia Italiana come scrittore di talento e dall'alto potenziale letterario. Nell'ambito dell'iniziativa antifascista in Albania, nel giugno 1943 contribuì alla pubblicazione della rivista *La Donna Albanese* con il soprannome di "Tacitta". Nel 1944 Musine pubblicò i suoi due lavori intitolati *Around Homeland* e *How Life Shook*.

Dall'inizio del 1942 Musine Kokalari fu impegnata nei movimenti antifascisti e anticomunisti a Roma. Nel 1943 fu una delle principali fondatrici e ispiratrici del Partito socialdemocratico. Nell'ambito di questo progetto politico, il 1° gennaio 1944 pubblicò il primo numero del giornale *La Voce della Libertà*, giornale ufficiale del Partito Socialdemocratico.

Nel febbraio 1944 pubblicò il programma del Partito socialdemocratico, in cui invocava la libertà politica, il diritto di ogni cittadino a praticare la libertà di espressione, la libertà di stampa e la libertà di voto: "*La ragione principale della limitazione della libertà politica è la mancanza di giustizia sociale*". Kokalari ha sostenuto l'idea di una Confederazione balcanica, apparsa all'inizio del XX secolo, da parte della maggior parte dei partiti socialdemocratici della penisola balcanica.

I suoi fratelli, Muntaz e Veysim Kokalari, furono fucilati senza processo il 12 novembre 1944. Perseguitata per l'uccisione dei fratelli ed essendo una fondatrice del Partito socialdemocratico e dell'organo di stampa *La Voce della Libertà*, Musine Kokalari fu arrestata due volte. Nello stesso mese fu impegnata in un movimento intellettuale e politico che chiamò *La Coalizione Democratica*. Questo movimento rappresentava tutti i gruppi di opposizione che chiedevano il rinvio delle elezioni del 2 dicembre 1945, dove nessun partito, tranne quello comunista, poteva registrarsi con i propri candidati e le proprie piattaforme. Nella *Coalizione democratica* Musine era l'unico rappresentante del Partito socialdemocratico e, allo stesso tempo, la principale figura politica di questa coalizione. Questa richiesta ha significato lo sviluppo delle prime elezioni pluralistiche in Albania. Tutti i firmatari della prima nota furono arrestati nel gennaio 1946.

A quel tempo, Musine Kokalari fu arrestata e tenuta in prigione per lungo tempo, dove dovette affrontare le terribili torture del regime. Nel 1964, dopo 16 anni di reclusione nel famigerato carcere di Burrel, isolata e sotto la stretta sorveglianza degli agenti di sicurezza, Musine Kokalari trascorse altri 19 anni della sua vita internata a Rreshen, da dove si ritirò con la metà dello stipendio. Ha lavorato per 11 anni come spazzina nel settore edile, tra mattoni, malta e cemento.

Nonostante la costante persecuzione e la mancanza di condizioni minime, Musine Kokalari è riuscita a finire in clandestinità il suo libro, intitolato *Come è nato il Partito socialdemocratico*, in cui spiegava la sua alternativa progressista e democratica.

Musine Kokalari fu uno dei primi 30 scrittori incarcerati ad essere registrato nel 1960 dal Comitato della Troika (il precursore del PEN Club). Nel 1980 le è stato diagnosticato un cancro al seno e le è stato rifiutato il trattamento presso l'ospedale oncologico statale. La mancata cura della malattia e i tanti dolori e sofferenze dovuti alla persecuzione causarono la sua morte in completo isolamento nell'agosto 1983. Fu sepolta nel 1991 a Shish – Tufina.

Nel 1993 Musine Kokalari è stata dichiarata “Martire della Democrazia” dal Presidente della Repubblica d’Albania.

## 96) Parashqevi Qiriazhi

Alcune donne hanno realizzato ciò che Parashqevi Qiriazhi ha intrapreso e ottenuto nella sua vita. Nata il 2 giugno 1880 a Manastir, dedicò la sua vita all'alfabeto della lingua albanese e all'apprendimento della lingua albanese scritta. In seguito divenne una delle figure centrali dell'Illuminismo albanese tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Seguendo le orme di sua sorella, Sevasti Qiriazhi, Parashqevi ha continuato i suoi studi presso il college femminile di Istanbul, il Robert College, concentrandosi sulla letteratura, dove si è distinta per le sue attività studentesche. Successivamente divenne insegnante e, solo pochi mesi dopo, assunse il ruolo di preside della Scuola femminile albanese a Korçë, in Albania.

Come pioniera nell'emancipazione delle donne e delle ragazze albanesi, le sorelle Qiriazhi occupano una posizione stimata nella storia dell'istruzione e della cultura albanese. Sono particolarmente notevoli per aver fondato le loro scuole femminili durante un periodo difficile in cui il paese si trovava ad affrontare una significativa arretratezza e le donne erano oppresse, emarginate e tenute nell'ignoranza e nell'oscurità.

Parashqevi abbracciò il punto di vista e la missione di Gjerasim Qiriazhi, credendo che solo attraverso l'istruzione l'anima di una nazione che emerge dall'oscurità potesse essere trasformata e liberata. Capi che una nazione avrebbe sperimentato progressi più rapidi durante il suo rinascimento se le donne e le ragazze, come nucleo della famiglia, fossero state istruite. Parashqevi si dedicò all'educazione delle ragazze albanesi, lottando per la loro elevazione e illuminazione culturale. Ci riuscì attraverso la sua partecipazione all'associazione Morning Star e i suoi contributi alla stampa del suo tempo, come spiega la ricercatrice della sua vita e del suo lavoro, Teuta Toska.

Nel 1908, Parashqevi prestò servizio come inviata della Scuola femminile al significativo Congresso di Manastir, dove fu nominata segretaria degli undici delegati incaricati di affrontare la questione dell'alfabeto albanese. Successivamente, nel 1909, scrisse il Primer utilizzando il nuovo alfabeto albanese e compose anche l'inno dell'alfabeto albanese. Parashqevi, insieme a sua sorella, è rinomata per il suo contributo all'emancipazione delle donne albanesi e per il suo ruolo chiave nella creazione della prima associazione femminile, Morning Star, nella città di Korça nel 1912.

Nel 1913 conseguì con successo il master in educazione presso l'Oberlin College in Ohio. La sua tesi di master era dedicata alla progettazione di un sistema educativo nazionale per l'Albania recentemente liberata. I significativi contributi di Parashqevi all'emancipazione delle ragazze e delle donne albanesi hanno portato l'UNESCO, nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa, a fare paragoni con figure di spicco a livello internazionale. Hanno osservato: che “Il suo ruolo pionieristico nell'educazione e nell'emancipazione delle donne nell'Impero Ottomano può essere paragonato solo ai risultati di Marianne Hainisch in Austria, Annetine Beyer in Danimarca o Maria Montessori in Italia”.

Parashqevi e Sevastia contribuirono anche al periodico *Shqiptarja*, pubblicato dall'organizzazione Gruaja Shqiptare, che operò tra il 1928 e il 1939. La rivista era nota per pubblicare articoli “provocatori” volti a sfidare le ideologie conservatrici che si opponevano al movimento delle donne e le sue richieste.

Nel 1914 a causa dell'occupazione greca di Coriza durante la prima guerra mondiale, Parashqevi, insieme alla sorella, lasciò l'Albania per la Romania e successivamente si recò negli Stati Uniti, dove divenne una figura di spicco nella comunità albanese-americana. Tornò in Albania nel 1921.

Parashqevi rimase una ferma antifascista durante la seconda guerra mondiale, a partire dall'invasione italiana del 1939. La sua posizione antifascista portò lei e sua sorella all'incarcerazione e all'esilio nel campo di Anhalteleger Dedinje vicino a Belgrado da parte di unità filo-naziste. Sopravvisse e ritornò a Tirana dopo la guerra. Sfortunatamente, lei e la famiglia di sua sorella sono state seguite da ulteriori persecuzioni, questa volta da parte del regime comunista, a causa della posizione monarchica di suo cognato Kristo Dako.

## 97) Erifili Bezhani

Erifili Bezhani si è laureata presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Aix-en-Provence, in Francia. Negli anni 1941-1942 esercitò la professione di avvocato a Marsiglia, dove si fidanzò con un avvocato

francese. A causa di alcune circostanze familiari, nel 1943, tornò con la sorella Evrinomi, laureata nella stessa università, nella sua città natale, Valona, e dopo un anno, insieme alla madre, si stabilirono a Tirana. Divenne attiva nel movimento anticomunista del gruppo Unione Democratica, che comprendeva membri del gruppo dei Deputati, Liberaldemocratici, Socialdemocratici, ecc. I suoi amici permanenti con cui socializzava erano noti intellettuali dell'epoca come Gjergj Kokoshi, Thoma Orogollai, il dottor Isuf Hysenbegasi, Dhimitër Pasko (Mitrush Kuteli), Qenan Dibra, Musine Kokalari, ecc.

Il 16 maggio 1947, dopo i clamorosi arresti del gruppo dei deputati, liberal-democratici, Erifili Bezhani fu arrestato e alla fine dell'anno fu condannato a 20 anni di "privazione della libertà" da parte dell'esercito. Tribunale di Tirana. Viene mandata nel famigerato carcere di Burrel, inserendo nella storia delle carceri anticomuniste le prime 4 donne anticomuniste albanesi, che insieme alla reclusione sperimentarono il sapore amaro della tortura disumana. L'ex prigioniero politico Hysni Alimerko di Vlonia scrive nelle sue memorie: *"Erifili fu condannata quasi contemporaneamente a Musine Kokalari, Shega Këlcyra e Nurije Koculi, figlia di Qazim Koculi. Furono le prime 4 donne ad entrare nell'infernale prigione di Burrel. Più tardi sono arrivati Drita Kosturi e Raile Luzi. Erano tutti forti e inflessibili"*.

Dopo la sua liberazione dal carcere, grazie a diverse amnistie, Erifili Bezhani ha continuato il calvario di altre sofferenze. Dal 1953 Erifili Bezhani non poté più esercitare la professione di avvocato. La necessità di guadagnarsi da vivere l'ha portata nel mondo delle traduzioni. Grazie alla sua ottima conoscenza di diverse lingue, tra cui francese, inglese, italiano, greco e russo (appresa ottimamente in carcere), ha lavorato come traduttrice per diverse istituzioni. A metà del 1958 le fu anche vietato di tradurre e il regime comunista decise che avrebbe svolto i lavori forzati come spazzina per le strade di Tirana e solo al terzo turno!

Dopo 6 mesi di tale lavoro si ammalò di ulcera, fu ricoverato d'urgenza in ospedale e morì durante l'operazione. Era il 15 febbraio 1959 quando, 49 anni, chiuse gli occhi in sala operatoria, nell'ospedale di Tirana.

## **98) Kushe Mica**

Kushe Mica, fondatrice della prima scuola per donne e ragazze albanesi, nacque a Scutari il 16 giugno 1832. La sua famiglia, a causa di una faida, si trasferì a Scutari da Dukagjini. Ha iniziato ad insegnare all'età di 27 anni. Autodidatta, ha studiato per dieci anni con il farmacista veneziano Shjor Marko Rebeski e ha approfondito la lingua francese e italiana. Nel 1859 aprì la prima scuola femminile a Scutari, chiamata Shkolla e Kushe Micë, dove si insegnavano scrittura, lettura, numeri (aritmetica), disegno, canto (musica) e artigianato. La scuola fu chiusa nel 1904, 45 anni dopo la sua istituzione. Non è riuscita a diventare nota come la prima scuola albanese perché il programma educativo non era documentato e Kushe Mica non aveva il livello educativo adeguato.

## **99) Sevasti Qiriaz-Dako**

Nata nel 1871, Sevasti Qiriaz-Dako fu direttrice e insegnante della prima scuola femminile albanese, pioniera dell'educazione nazionale, dell'educazione e dell'emancipazione delle donne e delle ragazze albanesi, guerriera, politica e autrice di vari testi. Fu lo stesso poeta e figura nazionale di spicco Naim Frashëri a dare a Sevastia l'opportunità di studiare al Robert College di Istanbul e di svolgere un ruolo attivo nell'educazione delle donne. Fu la prima donna albanese a studiare in questa istituzione americana, che completò nel giugno 1891.

*"Sorella, non puoi fare un lavoro migliore per la povera Albania di quello che hai deciso di fare insieme a tuo fratello, per l'emancipazione delle donne del nostro povero Paese. I tuoi compiti ora iniziano e, se sarai leale, tenace e disponibile, sarai in grado di realizzare grandi cose per la nazione"* - Sevasti Qiriaz Naim Frashëri in *Memorie di Naim Beu*.

Al ritorno in Albania, Sevastia, che conosceva 7-8 lingue straniere, partecipò alla fondazione della scuola femminile a Korça nel 1891. Questa scuola segnò anche l'inizio dell'istruzione secolare nella regione.

Questo fu un passo significativo per l'epoca, e forse uno dei più moderni, considerando che avvenne in un periodo in cui gli Ottomani avevano governato per cinquecento anni, tenendo sottomesso il popolo albanese, soprattutto le donne. L'istituzione di una scuola femminile segnò una svolta decisiva verso l'emancipazione.

La stimata benefattrice degli albanesi, l'inglese Edith Durham, documentò anche le sorelle Qiriaz e la prima scuola femminile.

*"Korça è civile. Ho ricevuto un'accoglienza molto calorosa alla Scuola Albanese per Ragazze. La scuola era così "moderna" che mi sentivo come se fossi tornata all'improvviso in Europa"*, scrisse due anni dopo l'apertura della scuola.

Sevastia, insieme alla sorella Parashqevi, ha preso parte anche al Congresso di Elbasan e Manastir, incentrato principalmente sulla preparazione dei libri di testo scolastici. Ha pubblicato una grammatica per le scuole primarie e ha curato una serie di testi di storia. Conosciute come le sorelle Qiriazhi furono le prime insegnanti ed educatrici della scuola femminile, ma il loro contributo andò ben oltre l'istruzione.

*“Sevastia era il leader spirituale, mentre Parashqevia era una persona energica. Sevastia guidò e Parashqevia fu giustiziata. Costituiscono un esempio di ciò che dovrebbe essere una donna albanese, incanalando tutto il suo potenziale a beneficio del proprio Paese”,* osserva Teuta Toska, una ricercatrice del lavoro delle sorelle Qiriazhi.

*“Hanno portato a termine compiti che ancora oggi rappresentano una sfida per le donne. In quel periodo fondò persino un partito politico in America per sostenere la causa albanese. Suor Parashqevia è stata delegata alla Conferenza di pace di Parigi”,* afferma Toska.

Nel 1914, a causa dei conflitti con le forze greche a Korça, Sevastia, suo marito e i loro due figli furono costretti a lasciare l'Albania, con la conseguente chiusura della Scuola femminile. Trascorsero quasi 12 mesi risiedendo a Bucarest e Sofia prima di emigrare negli Stati Uniti nel 1915, dove lei aiutò il marito ad aprire la prima scuola albanese in America.

Sevastia aiutò la sorella nella pubblicazione della rivista bisettimanale *Morning Star* (1917-1920), e in questo periodo lei e suo marito furono coinvolti più profondamente nell'associazione Vatra e nella questione nazionale albanese.

Alla fine del 1921, Sevasti Qiriazhi-Dako e i suoi figli tornarono in Albania, dove suo marito era già tornato a lavorare con il governo albanese. Nelle sue memorie, Sevastia ha descritto le condizioni in Albania come “primitive” e ha espresso la sua ispirazione a dedicare il resto della sua vita ad aiutare a ricostruire la sua nazione.

A causa del ruolo di suo marito come ministro e biografo del re Zog, il nome di Dako cadde nell'oscurità durante il regime comunista dopo la seconda guerra mondiale. La sua famiglia ha subito persecuzioni, inclusa sua sorella Parashqevi, e i suoi due figli sono stati arrestati e imprigionati. Esausta per le numerose difficoltà e per la perdita del figlio, Sevastia morì nell'agosto del 1949.

## **100) Ikbal Cika**

È stata la prima giornalista donna albanese in Albania. Diede un contributo importante alla crescita dell'emancipazione sociale e dell'istruzione femminile. È stata caporedattrice e prima amministratrice del quotidiano *Arbëria* e proprietaria di giornali come *Java*, *Shpresa Kombëtare*, *Ylli i Mëngjesit* e *Gruaja Shqiptare*. È stata collaboratrice e conduttrice dei giornali *Minerva*, nonché *Arbenia*, *Rilindja* e *Arbërija*, *Vulneti i Arbërija*, ecc. Nei giornali da lei diretti; si interessava in modo particolare agli argomenti che riguardavano le donne albanesi.

## **101) Marte Tunaj**

Marte Tunaj è la donna che ha dato speranza alle donne violentate durante la guerra del Kosovo, coraggiosamente si è fatta avanti per prima a testimoniare davanti al tribunale. La sua testimonianza ha fatto luce sugli orrori della violenza, della sofferenza, degli abusi e dei maltrattamenti che lei e altri avevano subito durante la guerra.

Voleva chiedere giustizia per il crimine perpetrato contro il suo corpo e portarne alla luce l'epilogo, dimostrando come la violenza sessuale come arma di guerra l'avesse brutalmente aggredita nei modi più barbari che si possano immaginare.

*“Il mondo deve sapere cosa ci è successo e noi dobbiamo confessarlo”,* fu il messaggio che Marte Tunaj trasmise alle altre vittime mentre era ancora in vita.

La violenza contro Marta è avvenuta nel maggio 1999. La sua potente dichiarazione ha portato all'immediato arresto del colpevole, Milosh Jokic, da parte delle forze della KFOR. La sua storia, però, non si è conclusa lì. È stato estremamente difficile per lei rivelare tutto ciò che è accaduto alla sua famiglia e al marito dopo la guerra.

*“Ho preso coraggio e mi sono preso la responsabilità di denunciare Jokic alla polizia. L'ho fatto non solo per il mio bene, ma anche per le innumerevoli madri e donne incinte che avevano sofferto per mano di Jokic. Mio marito lo ha saputo solo dopo il processo e gli sono immensamente grata per essermi stato accanto fino alla fine”,* ha confessato.

Tunaj rivela che la sua determinazione a testimoniare come donna albanese del Kosovo è stata motivata anche da suo figlio Sherif, che era membro dell'UCK (Esercito di liberazione del Kosovo) ed era l'unico minorenne in tutta la regione di Vitia.

Lo stesso Sherif aveva lanciato un appello a tutte le altre donne e ragazze del Kosovo che avevano subito violenze sessuali e fisiche per mano delle forze serbe, esortandole a non rimanere in silenzio ma a denunciare i crimini contro di loro. Ha sottolineato che questo crimine deve essere punito e non ignorato dalle istituzioni. Feride Rushiti, direttore del Centro di riabilitazione kosovaro per vittime di tortura (KRCT), ha affermato che il coraggio di Marte Tunaj di testimoniare pubblicamente e denunciare questi crimini è stato "immensamente stimolante".

*"Rivelare pubblicamente tale trauma significa non solo affrontare l'angoscia personale, ma anche lottare con lo stigma, il pregiudizio e l'ingiustizia. Nonostante queste sfide, Martja ha mostrato notevole coraggio ed eroismo"*, ha osservato.

Anche la direttrice del Forum delle iniziative civiche, Dajana Berisha, ha riconosciuto: *"Marte Tunaj dovrebbe essere onorata per la sua coraggiosa testimonianza contro i crimini commessi contro donne e ragazze in Kosovo. Ha infranto il tabù che circonda questo crimine nella società kosovara"*.

Dopo le loro strazianti esperienze, non solo Marte Tunaj ma tutti i sopravvissuti alla violenza sessuale durante l'ultima guerra hanno dovuto fare i conti con il riconoscimento del loro status da parte del governo del Kosovo. La stessa Martja si è espressa a questo proposito affermando: *"Ho il coraggio di parlare a nome di tutte le vittime di violenza sessuale affinché lo Stato consideri e faccia tutto il possibile per garantire loro una vita più dignitosa. È una tragedia che le sopravvissute alla violenza sessuale siano lasciate a fare affidamento sulla beneficenza. Richiedono cure adeguate e vari trattamenti medici"*.

Marte Tunaj è morta nel 2016, senza mai assistere alla decisione delle istituzioni del Kosovo, che, per la prima volta, hanno riconosciuto ufficialmente il 14 aprile come Giornata dei sopravvissuti alla violenza sessuale durante l'ultima guerra. Questa giornata, come dichiarato dalle autorità, è stata istituita per "riconoscere il dolore" di tutti i sopravvissuti alla violenza sessuale durante la guerra e contribuire alla memoria collettiva.

## **102) Shote Galica**

Nata Qerime Halil Radisheva a Drenica, Kosova, Shote era l'unica sorella di 6 fratelli. A 20 anni sposò Azem Galica e nel 1919, all'età di 26 anni, lei e suo marito si unirono alla rivolta albanese e combatterono le forze jugoslave a Junik.

All'epoca era nota per la sua ferocia in battaglia e per la sua saggezza. Le viene attribuito il merito di aver detto: "Jeta pa dije është si një luftë pa armë" (La vita senza conoscenza è come una guerra senza armi).

Dopo la morte di Azem nel 1925, prese il controllo della sua banda di kaçak e combatté con Bajram Curri (un ringraziamento al lato familiare di mia madre Tropojane) a Prizren (Kosova) e Lumë (Albania).

Alla fine si trasferì a Fushë-Krujë in Albania e nel 1927, all'età di 31 anni, morì. Le è stato conferito postumo il titolo di Heroinë e Popullit ("Eroina del popolo") in Albania.

## **103) Sabiha Kasimati**

Sabiha Kasimati è nata il 15 settembre 1912 nella città di Edirne, in Turchia. Ritornata la famiglia in Albania, ha frequentato il Liceo Francese a Coriza e, per gli ottimi risultati ottenuti, le è stata assegnata una borsa di studio dallo Stato presso l'Università di Torino, Facoltà di Scienze Biologiche. Sabiha Kasimati completò i suoi studi di dottorato nel 1941 con risultati eccezionali in ittiologia. Nello stesso anno è tornata in Albania per contribuire alla scienza e all'istruzione.

Nel 1943 fu nominata impiegata scientifica nella prima istituzione accademica chiamata Istituto reale di studi albanesi. Tuttavia, a causa di problemi di salute, si recò in Italia per curarsi, da dove ritornò nel 1945. Con l'instaurazione della dittatura, fu inizialmente impiegata presso l'Istituto delle Scienze, dove si dedicò nuovamente al campo dell'ittiologia. Nel 1948 completò i suoi studi sui pesci nelle acque albanesi. Tuttavia, questo studio sarebbe stato pubblicato nel 1955 sotto il nome del russo Anatoli Poljakov e dei pionieri nel campo dell'ittiologia, Ndoc Rakaj e Ndoc Filipi.

Vedendo gli sviluppi politici nel paese, Sabiha Kasimati ha espresso la sua insoddisfazione per il governo dello stato comunista. Per questo motivo iniziò ad essere perseguitata dalla Sicurezza dello Stato. Il suo nome fu associato all'esplosione dell'ambasciata sovietica e fu accusata di partecipazione ad organizzazioni terroristiche e di collaborazione con agenzie straniere, accuse che non avrebbe mai accettato.

Pochi giorni dopo l'incidente dell'ambasciata, fu giustiziata il 26 febbraio 1951, insieme ad altri 21 intellettuali. Nel 2011, anno in cui ricorreva il 60° anniversario del suo omicidio, l'allora presidente della Repubblica d'Albania, Bamir Topi, ha onorato Sabiha Kasimati con il titolo di "Onore della Nazione".

Il Museo "Casa delle Foglie" ricorda che durante il periodo della dittatura (con una popolazione di un milione di abitanti nel 1945 e circa tre milioni nel 1990) in Albania furono incarcerate per motivi politici circa 18.000 persone, di cui quasi 8mila erano donne. Oltre 6mila persone sono state giustiziate con o senza processo per motivi politici, tra cui 450 donne.

#### **104) Rita Levi Montalcini**

Rita Levi-Montalcini OMRI OMCA è stata una neurobiologa italiana. Le è stato assegnato il Premio Nobel per la Fisiologia e la Medicina nel 1986 insieme al collega Stanley Cohen per la scoperta del fattore di crescita nervoso. Dal 2001 fino alla sua morte ha prestato servizio anche al Senato italiano come senatrice a vita.

#### **105) Maya Angelou**

Maya Angelou è nata il 4 aprile 1928, giornalista, poetessa e attivista per i diritti civili americana. Ha pubblicato sette autobiografie, tre libri di saggi, diversi libri di poesie ed è accreditata con un elenco di opere teatrali, film e programmi televisivi.

#### **106) Louise Bourgeois**

Louise Joséphine Bourgeois è nata il 25 dicembre 1911 come artista franco-americana. Sebbene sia meglio conosciuta per le sue sculture e installazioni artistiche su larga scala, Bourgeois fu anche una pittrice e incisore prolifica. Morì il 31 maggio 2010.

#### **107) Ariel Cahill Hollinshead**

Ariel Hollinshead è nata il 24 agosto 1929, ricercatrice e professoressa americana sul cancro che ha trascorso la sua carriera alla George Washington University. È stata una pioniera nella scoperta degli antigeni tumorali e nel loro sviluppo come vaccini contro il cancro. A volte viene definita la "madre dell'immunoterapia". È morta il 10 settembre 2019.

#### **108) Virginia Woolf**

Nata nel 1882-1941) Scrittrice inglese modernista nota per le sue innovazioni letterarie; ha criticato l'assenza di voci femminili nella storia e nella letteratura e si è impegnata a rimediare a questo problema attraverso il suo lavoro.

#### **109) Agnodice**

Agnodice o Agnodike era uno scienziato del XIX secolo ± Agnodikē, c. 4° secolo a.C. è una figura leggendaria accreditata come la prima ostetrica o medico donna nell'antica Atene. La sua storia è raccontata dall'autore romano Gaio Giulio Igino nelle sue Fabulae.

#### **110) Marian Wright Edelman**

È un'attivista americana per i diritti civili e i diritti dei bambini. È fondatrice e presidente emerita del Children's Defense Fund. Ha influenzato leader come Martin Luther King Jr e Hillary Clinton.

#### **111) Celia Cruz**

Celia Caridad Cruz Alfonso, conosciuta come Celia Cruz, è stata una cantante cubana e una delle artiste latine più popolari del XX secolo. Cruz divenne famosa a Cuba negli anni '50 come cantante di guarachas, guadagnandosi il soprannome di "La Guarachera de Cuba". I suoi numerosi riconoscimenti includevano tre Grammy Awards e quattro Latin Grammy per registrazioni come Ritmo en el corazón (1988; con Ray Barretto) e Siempre viviré (2000). Nel 2023 il governo degli Stati Uniti ha scelto Cruz come parte del suo programma American Women Quarters, che presenta donne pionieristiche sui disegni delle monete da un quarto.

**112) Trudi Ederle**

Gertrude Caroline Ederle è stata una nuotatrice americana, campionessa olimpica e detentrica del record mondiale in cinque eventi. Il 6 agosto 1926 divenne la prima donna ad attraversare a nuoto il Canale della Manica. Tra gli altri soprannomi, la stampa la chiamava talvolta "Regina delle onde".

**113) Shirin Ebadi**

Shirin Ebadi è una premio Nobel iraniana, avvocato, scrittrice, insegnante ed ex giudice e fondatrice del Centro per i difensori dei diritti umani in Iran. Nel 2003, Ebadi è stata insignita del Premio Nobel per la pace per i suoi sforzi pionieristici a favore della democrazia e dei diritti delle donne, dei bambini e dei rifugiati.

**114) Ruth Bader Ginsburg**

Joan Ruth Bader Ginsburg era un avvocato e giurista americano che prestò servizio come giudice associato della Corte Suprema degli Stati Uniti dal 1993 fino alla sua morte nel 2020. Fu nominata dal presidente Bill Clinton per sostituire il giudice in pensione Byron White, e all'epoca era visto come un moderato costruttore di consenso.

**115) Hypatia**

(370-415) matematico e filosofo romano ad Alessandria d'Egitto; fu brutalmente assassinata per il suo insegnamento che sfidava la Chiesa cristiana.

**116) Tegla Loroupe**

Tegla Chepkite Loroupe è un maratoneta e corridore su strada keniota. È anche portavoce globale della pace, dei diritti delle donne e dell'istruzione. Loroupe detiene il record mondiale sui 25 e 30 chilometri e in precedenza deteneva il record mondiale della maratona.

**117) Jane Constance Cook Ga'axstal'a**

Jane Constance Cook (Ga'axstal'as) (1870–1951) è stata una leader delle Prime Nazioni e attivista del popolo Kwakwaka'wakw.

**118) Mary Two-Axe Earley**

Mary Two-Axe Earley OQ era un'attivista per i diritti delle donne Mohawk e Oneida della riserva di Kahnawake nel Quebec, Canada.

**119) Olympe de Gouges**

Olympe de Gouges è stata una drammaturga e attivista politica francese. È conosciuta soprattutto per la sua Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina e altri scritti sui diritti delle donne e sull'abolizionismo. Nata nel sud-ovest della Francia, de Gouges iniziò la sua prolifica carriera come drammaturga a Parigi negli anni ottanta del Settecento.

**120) Elfriede Jelinek is an Austrian**

Elfriede Jelinek è una drammaturga e scrittrice austriaca. È una delle autrici più decorate che hanno scritto in tedesco ed è stata insignita del Premio Nobel per la letteratura nel 2004 per il suo "flusso musicale di voci".

**121) Zenzile Miriam Makeba**

Zenzile Miriam Makeba, soprannominata Mama Africa, era una cantante, cantautrice, attrice e attivista per i diritti civili sudafricana. Associata a generi musicali tra cui l'afropop, il jazz e la world music, era una sostenitrice dell'apartheid e del governo della minoranza bianca in Sud Africa.

**122) Harriet Martineau**

Harriet Martineau era una teorica sociale inglese. Scrisse da un punto di vista sociologico, olistico, religioso e femminile, tradusse opere di Auguste Comte e, cosa rara per una scrittrice dell'epoca, guadagnò abbastanza per mantenersi. La giovane principessa Vittoria apprezzò il suo lavoro e la invitò alla sua incoronazione nel 1838.

**123) Wangari Maathai**

Wangari Maathai era un'attivista sociale, ambientale e politica keniota che fondò il Green Belt Movement, un'organizzazione ambientalista non governativa focalizzata sulla piantumazione di alberi, sulla conservazione dell'ambiente e sui diritti delle donne. Nel 2004 è diventata la prima donna africana a vincere il Premio Nobel per la Pace.

**124) Tony Morrison**

Chloe Anthony Wofford Morrison, conosciuta come Toni Morrison, è stata una scrittrice ed editrice americana. Il suo primo romanzo, *The Bluest Eye*, è stato pubblicato nel 1970. L'acclamato *Song of Solomon* ha attirato la sua attenzione nazionale e ha vinto il National Book Critics Circle Award.

**125) Lady Murasaki**

Murasaki Shikibu era un romanziere, poeta e dama di compagnia giapponese alla corte imperiale nel periodo Heian. Era meglio conosciuta come l'autrice di *La storia di Genji*, ampiamente considerato uno dei primi romanzi al mondo, scritto in giapponese tra il 1000 e il 1012 circa.

**126) Junko Tabei**

Junko Tabei era un alpinista, autore e insegnante giapponese. È stata la prima donna a raggiungere la vetta del Monte Everest e a scalare le Sette Cime, scalando la vetta più alta di ogni continente.

**127) Cecilia Payne**

Cecilia Payne-Gaposchkin era un'astronoma e astrofisica britannico-americana. Nella sua tesi di dottorato del 1925 propose che le stelle fossero composte principalmente da idrogeno ed elio.

**128) Golda Meir**

Golda Meir è stata una politica israeliana che ha servito come quarto primo ministro di Israele dal 1969 al 1974. È stata la prima e unica donna capo del governo israeliano e la prima in Medio Oriente.

**129) Margaret Mead**

Margaret Mead è stata un'antropologa culturale, autrice e oratrice americana, apparsa frequentemente nei mass media negli anni '60 e '70. Ha conseguito la laurea presso il Barnard College della Columbia University e il master e il dottorato. gradi dalla Columbia.

**130) Anne Sullivan Macy**

Anne Sullivan Macy era un'insegnante americana nota per essere stata l'istruttrice e compagna per tutta la vita di Helen Keller. All'età di cinque anni, Sullivan contrasse il tracoma, una malattia agli occhi, che la lasciò parzialmente cieca e senza capacità di leggere o scrivere.

**131) Ellen MacArthur**

Dame Ellen Patricia MacArthur DBE è una marinaia inglese in pensione, di Whatstandwell vicino a Matlock nel Derbyshire, ora con sede a Cowes, Isola di Wight. MacArthur è una velista solista di successo a lunga distanza.

**132) Lise Meitner**

Lise Meitner era una fisica austriaco-svedese che fu determinante nelle scoperte della fissione nucleare e del protoattinio. Completando la sua ricerca di dottorato nel 1905, Meitner divenne la seconda donna dell'Università di Vienna a conseguire un dottorato in fisica.

**133) Ada E. Yonath**

Ada E. Yonath è una cristallografa israeliana e premio Nobel per la chimica, nota soprattutto per il suo lavoro pionieristico sulla struttura dei ribosomi. È l'attuale direttrice del Centro Helen e Milton A. Kimmelman per la struttura e l'assemblaggio biomolecolare del Weizmann Institute of Science.

**134) Doris Lessing**

Doris May Lessing CH OMG è stata una scrittrice britannica. Nacque da genitori britannici in Iran, dove visse fino al 1925. La sua famiglia si trasferì poi nella Rhodesia del Sud, dove rimase fino al trasferimento nel 1949 a Londra, in Inghilterra.

**135) Teuta**

Teuta era la regina reggente della tribù Ardiaei in Illiria, che regnò approssimativamente dal 231 a.C. al 228/227 a.C.

**136) Sonya Delaunay**

Sonia Delaunay era un'artista francese nata da genitori ebrei, che trascorse gran parte della sua vita lavorativa a Parigi. È nata nell'impero russo, ora Ucraina, e ha studiato formalmente in Russia e Germania, prima di trasferirsi in Francia ed espandere la sua pratica includendo il settore tessile, della moda e della scenografia.

**137) Eva Hesse**

Eva Hesse era una scultrice americana di origine tedesca nota per il suo lavoro pionieristico su materiali come lattice, fibra di vetro e plastica. È una degli artisti che hanno inaugurato il movimento artistico post minimale negli anni '60.

**138) Barbara Hepworth**

Dame Jocelyn Barbara Hepworth DBE era un'artista e scultrice inglese. Il suo lavoro esemplifica il Modernismo e in particolare la scultura moderna. Insieme ad artisti come Ben Nicholson e Naum Gabo, Hepworth fu una figura di spicco nella colonia di artisti che risiedevano a St Ives durante la seconda guerra mondiale.

**139) Lee Krasner**

Lenore "Lee" Krasner è stata una pittrice e artista visiva americana attiva principalmente a New York, il cui lavoro è stato associato al movimento dell'espressionismo astratto. Ha ricevuto la sua prima formazione accademica presso la Women's Art School della Cooper Union e la National Academy of Design dal 1928 al 1932.

**140) Maya Lin**

Maya Ying Lin è un architetto, designer e scultore americano. Nata ad Athens, Ohio, da immigrati cinesi, ha frequentato la Yale University per studiare architettura.

**141) Louise Nevelson**

Louise Nevelson era una scultrice americana nota per i suoi pezzi da parete in legno monumentali, monocromatici e per le sculture all'aperto. Nata nel Governatorato di Poltava dell'Impero russo, emigrò con la famiglia negli Stati Uniti all'inizio del XX secolo.